

SI.GE.RI.CO. S.p.A.**Bilancio di esercizio al 31/12/2025**

Dati anagrafici	
Denominazione	SI.GE.RI.CO. S.p.A.
Sede	Via Sant'Agata, n.1 Siena 53100 Siena (SI)
Capitale sociale	4.192.200
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	SI
Partita IVA	00792090524
Codice fiscale	00792090524
Numero REA	91587
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Gestione di parcheggi e autorimesse (52.21.50)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI SIENA
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

	31/12/2025	31/12/2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.611	850
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	17.937	72.796
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.700	17.600
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	37.200	18.000
7) altre	449.525	513.971
Totale immobilizzazioni immateriali	515.973	623.217
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	9.288.266	9.391.278
2) impianti e macchinario	298.576	318.721
3) attrezzature industriali e commerciali	356.818	305.166
4) altri beni	308.267	284.195
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	10.251.927	10.299.360
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	516	516
Totale partecipazioni	516	516
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	71.207	71.182
Totale crediti verso altri	71.207	71.182
Totale crediti	71.207	71.182
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	71.723	71.698
Totale immobilizzazioni (B)	10.839.623	10.994.275

C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	17.911	16.170
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	35.046	35.046
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze	52.957	51.216
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.524	131.976
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	69.524	131.976
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.424.996	12.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	628.046	669.916
Totale crediti verso controllanti	2.053.042	681.916
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	155.466	220.378
esigibili oltre l'esercizio successivo		27.121
Totale crediti tributari	155.466	247.499
5-ter) imposte anticipate	87.141	150.896
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.660	27.761
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	20.660	27.761
Totale crediti	2.385.833	1.240.048
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.744.681	2.520.241
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	218.657	229.039
Totale disponibilità liquide	2.963.338	2.749.280
Totale attivo circolante (C)	5.402.128	4.040.544
D) Ratei e risconti	112.477	111.150
Totale attivo	16.354.228	15.145.969
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.192.200	4.192.200
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	312.270	297.718
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.093.225	1.816.741
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve	233.404	168.305
Totale altre riserve	2.326.629	1.985.046
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	345.635	291.036
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	7.176.734	6.766.000
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	344.407	590.355
Totale fondi per rischi ed oneri	344.407	590.355
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	783.826	798.726
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	437.034	436.731
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.033.744	1.445.052
Totale debiti verso banche	1.470.778	1.881.783
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.382	8.925
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti	4.382	8.925

7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.161.498	1.037.434
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	1.161.498	1.037.434
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.791.318	2.648.527
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti	3.791.318	2.648.527
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	130.437	99.739
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	130.437	99.739
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	312.108	267.339
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	312.108	267.339
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	536.695	451.701
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.000	4.000
Totale altri debiti	542.695	455.701
Totale debiti	7.413.216	6.399.448
E) Ratei e risconti	636.045	591.440
Totale passivo	16.354.228	15.145.969

Varie altre riserve	31/12/2025	31/12/2024
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		2
Altre ...	233.404	168.303

	31/12/2025	31/12/2024
Conto economico		

A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.673.459	13.199.429
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		10.981
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		
altri	496.329	253.605
Totale altri ricavi e proventi	496.329	253.605
Totale valore della produzione	14.169.788	13.464.015
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	203.881	218.998
7) per servizi	7.248.656	7.048.270
8) per godimento di beni di terzi	372.714	145.233
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.887.465	2.763.249
b) oneri sociali	920.700	844.928
c) trattamento di fine rapporto	212.572	196.640
d) trattamento di quiescenza e simili	46.235	47.716
e) altri costi	1.936	180
Totale costi per il personale	4.068.908	3.852.713
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	243.902	256.389
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	538.726	482.232
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	782.628	738.621
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.741)	15.853
12) accantonamenti per rischi	31.000	56.388
13) altri accantonamenti	198.368	321.413
14) oneri diversi di gestione	574.521	447.511
Totale costi della produzione	13.478.935	12.845.000
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	690.853	619.015
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	21.773	30.918
Totale proventi diversi dai precedenti	21.773	30.918
Totale altri proventi finanziari	21.773	30.918
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	52.672	103.581
Totale interessi e altri oneri finanziari	52.672	103.581
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(30.899)	(72.663)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		134
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		134
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		(134)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	659.954	546.218
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	250.564	285.531
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate	63.755	(30.349)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	314.319	255.182
21) Utile (perdita) dell'esercizio	345.635	291.036

	31/12/2025	31/12/2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	345.635	291.036
Imposte sul reddito	314.319	255.182
Interessi passivi/(attivi)	30.899	72.663
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	690.853	618.881
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	441.940	574.441
Ammortamenti delle immobilizzazioni	782.628	738.621
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		134
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		(1)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.224.568	1.313.195

2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.915.421	1.932.076
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.741)	15.853
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	62.452	(80.807)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	124.064	(151.960)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.327)	(1.261)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	44.605	64.672
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	28.717	77.343
Totale variazioni del capitale circolante netto	256.770	(76.160)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.172.191	1.855.916
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(30.899)	(72.663)
(Imposte sul reddito pagate)	(250.564)	(285.531)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(702.788)	(351.611)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(984.251)	(709.805)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.187.940	1.146.111
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(491.293)	(518.167)
Disinvestimenti		4.988
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(136.658)	(396.683)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(62.842)
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(627.951)	(972.704)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	303	(788.722)
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	(411.308)	(393.720)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	65.099	168.304
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		(550.715)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(345.906)	(1.564.853)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	214.083	(1.391.446)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.520.241	3.848.071
Assegni		
Danaro e valori in cassa	229.039	292.654
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.749.280	4.140.725
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.744.681	2.520.241
Assegni		
Danaro e valori in cassa	218.657	229.039
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.963.338	2.749.280
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad euro 345.635 e verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro il termine di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio nel rispetto dello statuto sociale e dell'art. 2364 del Codice Civile.

La Società, nel corso del 2025, ha costantemente monitorato l'andamento economico-finanziario e realizzato investimenti con orizzonte pluriennale utilizzando le aliquote di ammortamento previste dai suddetti piani, fornendo al socio unico report trimestrali dettagliati attestanti la capacità aziendale di generare risultati positivi.

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del Codice Civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del Codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro, ai sensi dell'art. 2423 ultimo comma del Codice civile. Lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;

I dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di quest'ultimo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del Codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del Codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del Codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del Codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società è partecipata al 100% dal Comune di Siena ed è soggetta a direzione e coordinamento dallo stesso. Opera, inoltre, come "In House providing" ed è sottoposta a "controllo analogo" da statuto.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Attività Svolta

La Si.Ge.Ri.Co. S.p.A nel corso del 2025 ha continuato a svolgere le proprie attività che qui di seguito elenchiamo:

- 1) gestione della mobilità e della sosta nella città di Siena, che si esplica nei seguenti servizi:

- gestione dei parcheggi in struttura e in superficie;
- esazione e rilascio dei permessi di accesso alla ZTL;
- esazione delle tariffe per la sosta nelle Aree a Rilevanza Urbanistica e nella ZTL;
- vendita degli abbonamenti annuali e mensili dei parcheggi in struttura e superficie;
- gestione del check point bus turistici e camper e rilascio dei relativi ticket di accesso e sosta;
- esazione delle ricariche e delle tariffe degli abbonamenti al bike sharing;
- gestione dei servizi igienici presso i propri parcheggi;

2) servizio di riscossione e gestione delle entrate comunali che si esplica nei seguenti servizi:

- gestione in concessione di tutte le attività relative all'accertamento, liquidazione, e riscossione, anche coattiva, dei tributi comunali e delle altre entrate non tributarie. Gestione di tutte le altre attività connesse, accessorie e complementari al servizio in oggetto, escluse le funzioni autorizzatorie e le attività sanzionatorie per le quali la competenza è per legge attribuita solo ed esclusivamente all'amministrazione comunale;

3) servizio al pubblico finalizzato alla valorizzazione del complesso museale del Santa Maria della Scala, che si esplica più nel dettaglio nella gestione di:

- biglietteria;
- portineria;
- pulizia dei locali;
- servizi didattici;
- servizi bibliotecari;
- gestione Ostello "La Casa delle Balie";
- Info Point;
- Caffetteria "Antico Spedale;

3 a) servizio di accoglienza, sorveglianza e pulizia in occasione di attività ed eventi organizzati nella "Sala Italo Calvino", nella sala Sant'Ansano e in altri spazi del Santa Maria della Scala e del servizio di pulizia degli uffici comunali e dei bagni posti al III livello del complesso museale;

4) servizio di gestione e manutenzione (custodia, pulizia e manutenzione ordinaria) dei servizi igienici della città;

5) gestione del Galoppatoio di Pian delle Fornaci;

6) gestione della Ciclostazione Stadio destinata al rimessaggio bici degli utenti;

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I principali fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio si possono riassumere come segue:

- nel marzo 2025, presso il Galoppatoio di Pian delle Fornaci, è ripresa la stagione delle corse a pelo, segnando un momento di particolare rilevanza per la città di Siena. Tutto questo è stato

possibile grazie all'efficace organizzazione di Sigerico, che ricordiamo aveva assunto la gestione del Galoppatoio soltanto pochi mesi prima, nel settembre 2024. Nonostante il breve periodo di tempo a disposizione, Sigerico ha dimostrato grande professionalità e competenza nel coordinare ogni aspetto degli eventi, riuscendo a mettere in piedi due giornate di corse di altissimo livello, che hanno saputo richiamare un pubblico numeroso e appassionato.

La collaborazione con l'Associazione Proprietari, Allenatori e Allevatori di cavalli da Palio è stata importante per garantire la qualità delle competizioni e per onorare la tradizione equestre senese, da sempre legata al Palio, evento simbolo e motivo di orgoglio per tutta la comunità.

I due appuntamenti del 1° e del 29 marzo hanno visto protagonisti gli angloarabi che hanno regalato spettacolo e emozioni agli spettatori, confermando quanto queste corse a pelo rappresentino un elemento imprescindibile per la cultura e l'identità cittadina.

La riuscita di questi eventi ha dimostrato non solo l'importanza di mantenere vive le tradizioni legate al mondo equestre, ma anche il ruolo cruciale che un'attenta gestione e organizzazione giocano nel valorizzare un impianto sportivo fondamentale per Siena che affascina e unisce la nostra città;

- in linea con le iniziative già attivate da diversi anni in numerosi Comuni italiani a forte vocazione turistica, il Comune di Siena ha scelto di promuovere con determinazione lo sviluppo del cicloturismo, riconoscendolo non solo come una potente leva per il turismo sostenibile, ma anche come una modalità sana e responsabile di vivere il territorio. Con la delibera di Giunta Comunale n. 88, datata 11 marzo 2025, il Comune di Siena ha deciso di affidare in via sperimentale per un periodo di otto mesi, dal 6 marzo al 31 ottobre 2025, a Si.ge.ri.co. il servizio di rimessaggio biciclette a chiamata presso il rifugio antiaereo situato nel parcheggio dello Stadio. Questa iniziativa si inseriva in un percorso più ampio di valorizzazione del territorio, pensato per facilitare e incentivare l'uso della bicicletta da parte di turisti e cittadini, offrendo un servizio pratico e funzionale che accompagnasse l'esperienza di scoperta dei percorsi ciclabili;

- il 15/04/2025 il Tribunale di Firenze Terza Sezione Civile, ha condannato Generali Italia Spa a pagare alla Sigerico la somma corrispondente alla polizza fideiussoria prestata a titolo di cauzione definitiva sottoscritta nel 2013 per il contratto di appalto aggiudicato alla ditta Giomarelli relativamente alla costruzione del parcheggio di Via Garibaldi, mai realizzato. In data 19/05/2025 Generali Italia Spa è ricorsa alla Corte di appello di Firenze, impugnando la sentenza di primo grado e chiedendone la sospensione dell'esecuzione. La Corte di Appello di Firenze ha respinto con ordinanza l'istanza di sospensione, "pur nella serietà delle censure articolate".

Alla luce di ciò e a seguito di un'accurata disamina del caso, delle posizioni e degli atti processuali, oltre che del parere legale dell'Avv. Silvia Brandani, incaricato dalla Società, si è intavolata una trattativa seria tra le parti ai fini di una definizione transattiva della controversia.

La trattativa ad oggi è sempre in corso;

- nel corso dell'anno 2025 sono stati completati i lavori di ripristino dei danni causati ad edifici e impianti dall'alluvione del 17 ottobre 2024.

La società ha provveduto a richiedere al Comune di Siena il rimborso delle spese sostenute per la riparazione delle strutture danneggiate che, come previsto nella delibera di Giunta comunale n. 13 del 21/01/2025 troveranno copertura nel rimborso che il socio riceverà della propria compagnia assicuratrice e nei fondi dell'ente stesso;

- con la delibera di Giunta Comunale n. 184 del 13/05/2025, il Comune ha integrato il contratto esistente relativo all'affidamento del servizio di gestione e manutenzione dei servizi igienici della Città, estendendo l'incarico (dal 14/05/2025 al 30/09/2027) anche alla gestione del servizio igienico posto in Piazza San Francesco ed incrementando l'orario di apertura del servizio igienico situato in Via del Sole (Porta Giustizia). A seguito di questo ampliamento del servizio, la Sigerico ha prontamente provveduto ad implementare nuove tecnologie all'avanguardia per migliorare

l'accessibilità, la sicurezza e il controllo degli accessi ai servizi. In particolare, sono stati installati tornelli e casse automatiche per facilitare l'ingresso e il pagamento in modo rapido ed efficiente, videocamere di sorveglianza per garantire la sicurezza degli utenti e contapersone per monitorare e gestire al meglio l'affluenza. Tutti gli interventi tecnologici hanno rappresentato un significativo potenziamento del servizio, in linea con l'obiettivo di offrire una gestione moderna, sicura e funzionale dei servizi igienici pubblici della Città;

- in data 22 settembre 2025 si è svolta l'assemblea straordinaria della società, che ha recepito le disposizioni previste dalla delibera n. 94 del 15/05/2025, con cui il Consiglio comunale aveva approvato le variazioni agli articoli 4, 7 e 15 dello statuto della Sigerico, in conformità al D.M. 101/2022. La modifica dello statuto della Sigerico, ritenuta dall'amministrazione strategica e vantaggiosa per lo sviluppo e la valorizzazione della società, prevede la possibilità per la stessa di iscriversi all'albo dei gestori per l'attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e delle entrate di province e comuni, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.lgs. 446/1997. Questo consentirà, in futuro alla società una volta completata l'iscrizione all'albo, di estendere la propria gestione del servizio di riscossione tributi anche ad altri enti pubblici non soci, nel pieno rispetto dei limiti di fatturato stabiliti dal D.lgs. 175/2016, aprendo così nuove opportunità di crescita e consolidamento sul territorio;

- nell'agosto 2025 Sigerico ha sottoscritto un importante contratto con Telepass che prevede due fasi di innovazione: la prima, già attiva prevede la possibilità per i possessore del telepass di utilizzarlo per pagare la sosta nelle aree a raso cosiddette "strisce blu", la seconda, che avrà inizio nel 2026, prevede la medesima possibilità di utilizzo nei parcheggi in struttura;

- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 292 del 7/8/2025 il comune di Siena ha approvato il piano degli investimenti per gli anni 2025-2027 e il Piano economico e finanziario presentati dalla società e data l'importanza degli interventi presentati nel piano, alcuni dei quali strutturali, al fine di garantire maggiore efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi, ha proceduto ad una ricognizione degli affidamenti confermando/prorogando per alcuni la relativa scadenza, mentre per altri sono stati definite nuove durate, come di seguito meglio dettagliato:

1) confermato al 31/12/2025 - termine del servizio di riscossione degli abbonamenti e ricariche del bike sharing;

2) prorogato fino al 31/12/2055 dell'affidamento del servizio di gestione della mobilità, sosta, rilascio di alcune tipologie di permessi temporanei per la circolazione e sosta all'interno della ztl e riscossione delle relative tariffe;

3) nuovo affidamento in appalto dal 1/1/2026 fino al 31/12/2035 (eventualmente rinnovabile per altri 10 anni) del servizio di riscossione e gestione delle entrate comunali ;

4) nuovo affidamento in concessione fino al 31/12/2033 del servizio di gestione del galoppatoio di Pian delle Fornaci;

5) confermato il termine della gestione dei servizi igienici pubblici della città al 30/09/2027;

6) confermato il termine dei servizi per il pubblico finalizzati alla migliore valorizzazione del complesso museale del Santa Maria della Scala (museo, bar e ostello) al 09/02/2027.

Questa nuova definizione dei termini e degli affidamenti ha consentito alla società di pianificare con maggiore chiarezza la gestione dei servizi di cui si occupa, garantendo la sostenibilità e continuità operativa in linea con gli obiettivi di sviluppo e valorizzazione previsti dal piano degli investimenti;

- nel luglio 2025 è stato sottoscritto un accordo di partenariato e cooperazione tra Sigerico e il Comune di Siena che rappresenta un fondamentale strumento strategico che garantisce per gli anni 2025 e 2026 la concreta possibilità di realizzare eventi culturali e musicali in tutte le stagioni, con l'obiettivo di valorizzare la città come una destinazione turistica di eccellenza. Questo accordo si

inserisce pienamente nel percorso di certificazione di sostenibilità turistica della destinazione Siena secondo lo standard internazionale del Global Sustainable Tourism Council (GSTC), una certificazione di elevato prestigio che abbraccia tutti gli aspetti della sostenibilità – ambientale, economica, gestionale e sociale – confermando così l’impegno della città verso un turismo responsabile e di qualità. Il “piano operativo di valorizzazione turistica della città di Siena”, che costituisce il fulcro dell’accordo, prevede una stretta collaborazione tra Sigerico e il Comune per progettare e organizzare una serie articolata di eventi culturali destinati a incrementare i flussi turistici e rafforzare l’attrattività della città nel corso del biennio 2025/2026.

Le iniziative, distribuite lungo tutto l’arco dell’anno, rappresentano un elemento chiave della strategia di marketing territoriale finalizzata a promuovere Siena non solo come meta storica ma anche come centro dinamico di esperienze culturali contemporanee.

Le finalità statutarie di Sigerico, inoltre, si allineano perfettamente con quelle del Comune di Siena, in particolare per quanto riguarda lo sviluppo economico e la promozione turistica e culturale. Entrambi gli enti condividono l’impegno a favorire il rinnovamento e l’ordinata espansione delle infrastrutture e dei servizi turistici, nonché a valorizzare il patrimonio culturale locale attraverso iniziative mirate e innovative.

A conferma della concretezza e dell’efficacia di questo accordo, con atto dirigenziale n. 1959 del 18 agosto 2025 è stato ufficialmente approvato il piano operativo che ha incluso eventi di rilievo per la stagione autunnale, come la seconda edizione del Festival di arti performative “Xenos”, intitolata “Essere nello sguardo”, svoltasi dal 13 al 16 novembre presso il prestigioso complesso museale del Santa Maria della Scala, e l’evento “Aspettando il festival”, caratterizzato dalla proiezione del film “Io ballo da sola” in Piazza del Campo, a cura dell’Associazione culturale Centro Studio Mario Celli;

- ad agosto 2025 la giunta comunale si è riunita ed ha approvato l’aggiornamento del disciplinare che regola il rilascio dei permessi di accesso e circolazione nella zona a traffico limitato. L’atto, a cui la Sigerico si attiene per lo svolgimento del servizio affidato, recepisce le modifiche intervenute negli ultimi mesi del 2024 con l’incremento dell’offerta di sosta per i residenti in Camollia nel parcheggio “Le Fonti di Pescaia” e con l’estensione della disciplina della zona Y storica a ulteriori strade del centro storico;

- a dicembre 2025 è stato rinnovato per il biennio 2026-2027, alle medesime condizioni del precedente il contratto con il Comune di San Gimignano per il quale la società svolge il servizio di controllo e vigilanza notturna da remoto dei parcheggi comunali;

- con il supporto di una società esterna, la Sigerico redigerà il primo bilancio di sostenibilità relativo all’anno 2025, allineandosi nella rendicontazione alle migliori pratiche europee per PMI e società pubbliche con l’obiettivo di valorizzare l’impatto positivo della società sulla mobilità sostenibile, servizi pubblici, inclusione e territorio, cercando di individuare, al contempo, i punti di forza e le aree di miglioramento da integrare nei piani e nelle politiche future della società stessa.

Richiamando il contenuto dell’OIC n.11 in merito alla continuità aziendale, la direzione continua ad eseguire, come già fatto nell’esercizio in corso di approvazione, una valutazione prospettica della capacità dell’azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione del reddito anche per un prevedibile arco temporale futuro. Alla data del 31.12.2025 è accertata l’esistenza della continuità aziendale visti i risultati esposti.

Impegni e garanzie

Non esistono impegni e garanzie assunti dalla società, nei confronti di alcun soggetto, che non siano risultanti dalle scritture espresse in bilancio, come non sono state rilevate potenziali passività che

non siano rappresentate anch'esse in bilancio. Per questo motivo, non sarà sviluppata la parte della presente nota integrativa relativa ad "impegni e garanzie e altre potenziali passività".

Criteria di valutazione applicati

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Correzione di errori rilevanti

Nel corso dell'esercizio 2025, a seguito del recepimento di uno schema d'atto notificato dall'Agenzia delle Entrate, è stato riscontrato un errore considerato "rilevante" commesso nell'esercizio 2019, la cui correzione è stata effettuata in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 29 – "Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

In particolare, l'errore riguardava l'erronea imputazione, nell'esercizio 2019, di costi per complessivi Euro 402.106 alla voce "manutenzioni ordinarie" del conto economico. A seguito delle contestazioni formulate dall'Agenzia delle Entrate nello schema d'atto e delle verifiche condotte dalla Società, è emerso che tali costi avrebbero dovuto essere classificati come manutenzioni straordinarie e, pertanto, capitalizzati tra le immobilizzazioni ai sensi dell'art. 2426 del Codice civile e del principio contabile OIC 16, in quanto si trattava di interventi volti ad incrementare la vita utile e/o la funzionalità dei beni.

Ai sensi del paragrafo 48 dell'OIC 29, la correzione di un errore rilevante commesso in esercizi precedenti deve essere contabilizzata rettificando il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui l'errore viene individuato, imputando la correzione ad una voce di patrimonio netto, senza transitare dal conto economico dell'esercizio in corso.

La correzione ha comportato, sotto il profilo contabile, la riclassificazione dell'importo di Euro 402.106 dalla voce di conto economico "costi per servizi – manutenzioni ordinarie" dell'esercizio 2019 alla voce patrimoniale "immobilizzazioni", con conseguente iscrizione del relativo cespite al costo storico e calcolo dei corrispondenti ammortamenti dalla data di entrata in funzione del bene fino alla data di correzione dell'errore. L'effetto netto della capitalizzazione, al netto degli ammortamenti cumulati e del relativo effetto fiscale, è stato imputato direttamente alla voce "Altre riserve di utili" del patrimonio netto, senza transitare dal conto economico dell'esercizio 2025. In applicazione di tale principio, la Società ha provveduto a correggere l'errore rilevato iscrivendo l'importo di Euro 233.404 nella voce "Altre riserve di utili" del patrimonio netto, in corrispondenza della rettifica dei saldi d'apertura dell'esercizio 2025.

Al fine di garantire la piena comparabilità dei dati di bilancio tra l'esercizio corrente e quello precedente, così come richiesto dai paragrafi 49 e 50 dell'OIC 29, la Società ha rideterminato anche i saldi d'apertura dell'esercizio precedente. Pertanto, per l'esercizio 2024, è stata iscritta una riserva nella voce "Altre riserve di utili" per Euro 168.303, con conseguente rideterminazione retroattiva dei dati comparativi dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2024. In sintesi, gli effetti patrimoniali della correzione dell'errore sono i seguenti:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Iscrizione "Altre riserve di utili" per correzione errore rilevante (OIC 29)	233.404	168.303

La correzione dell'errore rilevante, in quanto tale, è stata imputata direttamente a patrimonio netto in conformità alle disposizioni dell'OIC 29, senza transitare dal conto economico dell'esercizio 2025. L'incremento netto della riserva "Altre riserve di utili" tra il 2024 e il 2025, pari a Euro 65.101, riflette l'effetto della correzione di competenza dell'esercizio 2025 che si aggiunge alla rettifica già operata sui saldi d'apertura.

Si precisa, tuttavia, che nel conto economico dell'esercizio 2025 sono stati rilevati, per competenza, i seguenti effetti economici connessi alla correzione dell'errore:

a) le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio 2025, opportunamente rideterminate, relative ai cespiti derivanti dalla capitalizzazione dei costi originariamente sostenuti nel 2019 e iscritti tra le immobilizzazioni con approccio retrospettivo in sede di correzione dell'errore. Tali ammortamenti, calcolati sulla base della vita utile residua dei beni, costituiscono costi di competenza dell'esercizio in corso e sono stati pertanto regolarmente imputati a conto economico tra gli ammortamenti delle immobilizzazioni;

b) le sanzioni derivanti dall'adesione allo schema d'atto dell'Agenzia delle Entrate, che sono state rilevate a conto economico dell'esercizio 2025 tra gli oneri diversi di gestione, in quanto costi di competenza dell'esercizio in cui si è perfezionata l'adesione.

I dati comparativi dell'esercizio 2024 presentati nel presente bilancio sono stati conseguentemente rideterminati per riflettere la correzione dell'errore, al fine di assicurare la comparabilità tra i due esercizi ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile e del principio contabile OIC 29.

Altre informazioni

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica.

Le immobilizzazioni immateriali includono le seguenti voci e le seguenti percentuali di ammortamento:

Costi di impianto e ampliamento

- spese notarili relative alle modifiche statutarie - 20%;

Diritti brevetto ind. e utilizz.opere ingegno

- Diritti brevetto ind. e utilizz.opere ingegno Mobility - 20%;

- Licenza uso software tempo indeterminato Mobility - 50%
- Licenze uso software tempo indeterminato Tributi - 20%;
- Licenze uso software tempo indeterminato GPT Tributi - 50%;
- Licenze uso software tempo indeterminato bar - 50%;
- Licenze uso software tempo indeterminato bagni pubblici - 20%;
- Licenze uso software tempo indeterminato Galoppatoio - 50%;

Concessioni, licenze marchi e diritti simili

- Lic.za d'uso software tempo determinato Mobility- 20%;

Immobilizzazioni immateriali ed in corso - non ammortizzati

Altre immobilizzazioni immateriali

- spese capitalizzate per programmi software dell'attività di gestione sosta e mobilità e dell'attività di tributi - 20%;
- spese capitalizzate sostenute per la riqualificazione dell'immobile di Fontebranda, n. 75-77 (ufficio al pubblico Punto Unico - 11,11% (la percentuale di ammortamento corrisponde alla durata del contratto di sub-locazione di 9 anni dal 2022 al 2031);
- spese capitalizzate relative alla realizzazione della prima, seconda e terza fase del progetto Lettura Targhe - 20%;
- spese capitalizzate sostenute per la riqualificazione dell'immobile di Via Fontebranda, 65 (ufficio utilizzato per la gestione e riscossione delle entrate comunali) - 11,11% (la percentuale di ammortamento corrisponde alla durata del contratto di sub-locazione di 9 anni dal 2020 al 2028);
- spese capitalizzate sostenute per gli impianti dell'ufficio sito in Via Fontebranda, 65 (ufficio utilizzato per la gestione e riscossione delle entrate comunali) - 11,11% (la percentuale di ammortamento corrisponde alla durata del contratto di sub-locazione di 9 anni dal 2020 al 2028);
- spese capitalizzate sostenute per l'acquisto e l'installazione della segnaletica relativa ai passi carrabili (servizio afferente area tributi) - 20%;
- spese capitalizzate sostenute per la realizzazione del nuovo impianto elettrico e idraulico e di manutenzione straordinaria presso la caffetteria Antico Spedale - 20%;
- spese capitalizzate relative alle lavorazioni su beni di terzi relative al Bar Antico Spedale - 20%;
- spese capitalizzate sostenute per gli impianti di videosorveglianza dei servizi igienici pubblici considerati beni di proprietà di terzi e per lavori di manutenzione straordinaria eseguiti sul bagno pubblico di Via della Vecchia - 20%;
- spese capitalizzate relative agli impianti realizzati sui bagni pubblici in gestione - 20%;
- spese di manutenzione straordinaria capitalizzate relative al Complesso Museale Santa Maria della Scala -20%;
- spese capitalizzate per programmi software dell'attività di gestione dell'Ostello "Casa delle Balie" - 20%;

- spese capitalizzate per la modifica e integrazione degli impianti idraulici presso l'Ostello - 20%;
- spese di manutenzione straordinaria su beni di terzi capitalizzate relative all'impianto sportivo del Galoppatoio di Pian delle Fornaci - 20%;
- spese capitalizzate di manutenzione straordinaria edili, impiantistiche e della segnaletica orizzontale e verticale realizzate sulla porzione dell'immobile in affitto parcheggio Le Fonti di Pescaia, bene di proprietà terzi - 20%;
- spese capitalizzate relative alla nuova segnaletica verticale e orizzontale realizzata presso il parcheggio Le Fonti di Pescaia - 20%;

I criteri di ammortamento si basano sulla stima di una ragionevole vita economica del cespite a prescindere anche dall'eventuale spesa su beni di terzi, tenuto conto della durata dei contratti di servizio e/o di sub-locazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni immateriali sono diminuite di euro 107.244, essenzialmente per l'accantonamento delle quote di ammortamento dell'esercizio (che risultano essere calcolate con i criteri sopra individuati) in base alle percentuali previste, al fine di una valutazione del valore residui dei beni in oggetto.

Le variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti tengono conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del Codice civile.

Di seguito si presenta la tabella che riepiloga le variazioni delle immobilizzazioni immateriali:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	3.606		213.033	39.500		18.000	1.706.006	1.980.145
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.756		140.237	21.900			1.192.035	1.356.928
Svalutazioni								
Valore di bilancio	850		72.796	17.600		18.000	513.971	623.217
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	1.482		23.000			19.200	92.976	136.658
Riclassifiche (del valore di bilancio)								

Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	721		77.859	7.900			157.422	243.902
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	761		(54.859)	(7.900)		19.200	(64.446)	(107.244)
Valore di fine esercizio								
Costo	5.088		236.033	39.500		37.200	1.798.982	2.116.803
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.477		218.096	29.800			1.349.457	1.600.830
Svalutazioni								
Valore di bilancio	1.611		17.937	9.700		37.200	449.525	515.973

Non risulta capitalizzato alcun onere finanziario

La variazione è principalmente dovuta agli incrementi delle seguenti voci:

- costi di impianto e di ampliamento: incremento per spese notarili relative a modifiche statutarie;
- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno: incremento della voce licenze d'uso software a tempo indeterminato relative all'acquisto della licenza AI per la nuova chatbot al servizio di tutte le aree di servizio della società;
- immobilizzazioni in corso e acconti: incremento delle immobilizzazioni in corso e acconti per le personalizzazioni e manutenzioni software non ancora completati relativi a: la migrazione back office, aggiornamenti di sicurezza e migrazione server e domini e migrazione api e prenotazione bus;
- altre immobilizzazioni immateriali:

a) incremento della voce programmi computer per la personalizzazione del programma di contabilità al fine di predisporre l'estrazione delle registrazioni su un nuovo database per l'esposizione dei dati economici di bilancio e budget suddivisi per aree di servizio;

b) incremento della voce riqualificazione locali immobile gestione tributi per la costruzione di una parete in cartongesso destinata alla divisione di uffici; incremento della voce segnaletica passi carrabili per l'acquisto di segnali di passi carrabile in alluminio;

c) incremento della voce impianti bagni pubblici per l'installazione di impianti di videosorveglianza presso i bagni di via della Vecchia e Piazza San Francesco e l'installazione di casse automatiche con

nuove tecnologie di incasso presso i bagni di Via del Sole e Piazza San Francesco, Via della Vecchia, Via Beccheria e San Domenico;

d) incremento della voce impianti elettrici e idraulici ostello per l'installazione di box docce e phon presso la struttura ricettiva;

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori, i costi direttamente imputabili al bene ed i costi che mirano all'incremento del valore del bene o al miglioramento della produttività dello stesso.

Non risultano cespiti rivalutati in base a disposizioni di legge.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico. I costi aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi, in relazione alla residua possibilità di utilizzo.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativo della partecipazione effettiva al processo produttivo, che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Terreni e Fabbricati

Terreni: non ammortizzati

Costruzioni leggere: 10%

Parcheggio il Campo P.1: 1,5%

Uffici: 1,5%

Parcheggio Viale Bracci (in struttura prefabbricata): 4%

Parcheggio il Campo P-2-3-4 :1,5%

Uffici il campo: 3%

Parcheggio Santa Caterina:1,57%

Parcheggio Eliporto :1,8%

Impianti e Macchinario

Impianti: 15%

Impianti accesso ZTL: 15%

Impianti specifici Bar: 12%

Attrezzature industriali e commerciali

Segnaletica Verticale: 25%

Attrezzature parcheggi: 15%

Attrezzature varie Galoppatoio: 12%

Attrezzature parcheggio Le Fonti di Pescaia: 15%

Segnaletica verticale F.Pescaia: 20%

Altri beni

Mobilio e Arredamento: 15%

Macchine Elettroniche d'Ufficio: 20%

Automezzi: 25%

Opere Parcheggio Il Fagiolone (In struttura prefabbricata): 4%

Misuratori fiscali: 20%

Manutenzione su beni di terzi (Mobility): 20%

Mobilio e arredamento Ufficio Tributi: 15%

Macchine elettroniche ufficio Tributi: 20%

Mobilio e arredamento Bar: 10%

Macchine elettroniche ufficio Bar: 20%

Macchine elettroniche ufficio Sms: 20%

Macchine elettroniche ufficio Ostello: 20%

Misuratore fiscale Galoppatoio: 20%

Attrezzature ciclostazione Stadio 100%

Le aliquote sopra riportate possono assumere delle lievi variazioni, tenendo conto di specifici fattori economici che possono far ritenere la vita utile ed il valore residuo del cespite diverso da quello che si può esprimere con l'applicazione dei coefficienti sopra detti.

Nel caso, in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi

vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore ad euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si presenta la tabella che riepiloga le variazioni delle immobilizzazioni materiali:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	19.357.527	3.892.233	802.790	853.108		24.905.658
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.966.249	3.573.512	497.624	568.913		14.606.298
Svalutazioni						
Valore di bilancio	9.391.278	318.721	305.166	284.195		10.299.360
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	197.926	87.560	118.355	87.452		491.293
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	300.938	107.705	66.703	63.380		538.726
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	(103.012)	(20.145)	51.652	24.072		(47.433)
Valore di fine esercizio						
Costo	19.555.452	3.979.793	921.145	940.560		25.396.950
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.267.186	3.681.217	564.327	632.293		15.145.023
Svalutazioni						
Valore di bilancio	9.288.266	298.576	356.818	308.267		10.251.927

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali sono diminuite di euro 47.433 La riduzione è essenzialmente dovuta all'accantonamento degli ammortamenti di competenza.

Si segnala che tra le variazioni delle immobilizzazioni materiali dell'esercizio sono ricompresi gli effetti della correzione dell'errore rilevante di cui al paragrafo "Correzione di errori rilevanti" della presente nota integrativa, operata ai sensi del principio contabile OIC 29 con effetto retrodatato ai saldi di apertura del precedente esercizio. In particolare, a seguito del recepimento dello schema d'atto notificato dall'Agenzia delle Entrate, costi per Euro 402.106, originariamente imputati a manutenzioni ordinarie nell'esercizio 2019, sono stati riclassificati tra le immobilizzazioni materiali in quanto qualificabili come manutenzioni straordinarie. La capitalizzazione è stata effettuata con approccio retrospettivo, iscrivendo il cespite al costo storico e ricalcolando i relativi ammortamenti cumulati dalla data di sostenimento del costo. In applicazione dell'OIC 29, gli effetti della correzione sono stati rideterminati con riferimento ai saldi di apertura dell'esercizio precedente: pertanto, già i valori delle immobilizzazioni materiali esposti nella colonna dell'esercizio 2024 riflettono integralmente gli effetti cumulati della capitalizzazione e dei relativi ammortamenti dal 2019 al 2023. Le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio 2025, opportunamente rideterminate sulla base del nuovo valore del cespite, sono state regolarmente imputate a conto economico. L'effetto netto della correzione, al netto degli ammortamenti cumulati e del relativo effetto fiscale, è stato imputato direttamente alla voce "Altre riserve di utili" del patrimonio netto, come illustrato nel citato paragrafo dedicato.

La voce "**Terreni e Fabbricati**" comprende:

- **Terreni** la voce si riferisce ad un terreno limitrofo al parcheggio Santa Caterina acquistato nel 2006 per un valore di euro 51.812 - tale posta contabile, in ossequio ai principi contabili, non ha subito nessuna forma di ammortamento; la voce non ha subito alcun incremento nel corso dell'esercizio. Valore al 31/12/2025: euro 51.812

Tra i fabbricati sono presenti:

- Costruzioni leggere: la voce comprende: le costruzioni in gazebo e la realizzazione della struttura dei bagni presso il parcheggio il Fagiolone, gli Uffici Cassa del Fagiolone, gli Uffici Cassa Fortezza e gli uffici cassa Eliporto. Tale voce non ha subito alcun incremento nel corso dell'esercizio - Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2025: euro 535;
- Parcheggio il Campo P1, e Parcheggio il Campo - diritto di superficie in concessione per 90 anni, scadente il 31/12/2085; la voce non ha subito alcun incremento nel corso dell'esercizio - Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2025: euro 4.440.322;
- Uffici (direzione), diritto di superficie in concessione per 90 anni, scadente il 31/12/2085; la voce non ha subito alcun incremento nel corso dell'esercizio - Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2025: euro 144.316;
- Parcheggio Viale Bracci (Fast Park), diritto di superficie in concessione per 90 anni, scadente l'08/03/2085; la voce ha subito un incremento nel corso dell'esercizio di euro 197.925 per lavori di manutenzione straordinaria eseguiti sulla struttura - Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2025: euro 209.819;
- Uffici Il Campo (piano1) diritto di superficie in concessione per 90 anni, scadente il 31/12/2085; la voce non ha subito alcun incremento nel corso dell'esercizio - Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2025: euro 246.291;
- Parcheggio Santa Caterina - diritto di superficie in concessione per 66 anni, scadente il 31/12/2061; la voce non ha subito alcun incremento nel corso dell'esercizio. Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2025: euro 2.573.010;

- Parcheeggio Eliporto, diritto di superficie in concessione per 50 anni, scadente il 31/12/2048; la voce non ha subito alcun incremento nel corso dell'esercizio - Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2025: euro 1.622.161;

Complessivamente la voce "Terreni e Fabbricati" ha subito una diminuzione pari ad euro 103.012 prevalentemente per l'imputazione degli ammortamenti di esercizio che ammontano ad euro 300.938. Vale la pena ricordare che tutte le strutture sopra indicate sono soggette a diritto di superficie concesso dal Comune di Siena con l'unica eccezione del Parcheeggio Eliporto il cui diritto di superficie è concesso dall'Azienda Ospedaliera Senese.

La voce "**Impianti e Macchinari**" comprende:

Impianti: Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2025: euro 230.335;

La voce "Impianti" ha subito complessivamente un incremento di euro 87.560 dovuto principalmente alle seguenti motivazioni:

- manutenzione straordinaria e adeguamento impianto elettrico per nuovo sistema telepass da attivare nei parcheggi in struttura;
- manutenzione straordinaria legata all'interconnessione reti dati e installazione apparati telepass ingressi e uscite nei parcheggi in struttura;
- installazione nuova infrastruttura wireless presso il parcheggio il Campo;
- manutenzione straordinaria per sostituzione testine e prove di tenuta revisione completa impianto splinker presso il parcheggio Il Campo e parcheggio la Stazione;

Impianti Accesso Ztl: Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2025: euro 249; la voce non ha subito alcun incremento nel corso dell'esercizio.

Impianti Specifici Bar: Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2025: euro 67.992; la voce non ha subito alcun incremento nel corso dell'esercizio;

La voce "Impianti e Macchinari" ha complessivamente subito un decremento di euro 20.145 per il combinato disposto dell'imputazione degli ammortamenti che ammontano ad euro 107.705 e per gli incrementi dei cespiti come sopra evidenziato.

La voce "**Attrezzature Industriali e Commerciali**" comprende:

Segnaletica Verticale: Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2025: euro 3.336, la voce non ha subito alcun incremento nel corso dell'esercizio;

Attrezzature per Parcheggi: Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2025: euro 212.726. La voce ha subito un incremento per euro 105.585 prevalentemente per la sostituzione di numerosi switch nei vari parcheggi e per la sostituzione dei lettori di carte di credito sui parcometri;

Attrezzature varie Galoppatoio: Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2025: euro 738. La voce non ha subito alcun incremento nel corso dell'esercizio

Attrezzature Parcheeggio Le Fonti di Pescaia: Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2025: euro 132.684. La voce ha subito un incremento per 4.388 euro per la fornitura e

l'installazione del pannello di infomobilità all'inizio di Viale Ricasoli;

Segnaletica verticale Parcheggio le Fonti di Pescaia: Valore al netto del fondo di ammortamento L 31/12/2025 7.333 euro. La voce ha subito un incremento di euro 8.381 per l'integrazione della segnaletica esistente e per la realizzazione della nuova segnaletica apposta nel parcheggio.

Complessivamente la voce "Attrezzature Industriali e Commerciali" ha subito un incremento di euro 51.652 per il combinato disposto dell'imputazione degli ammortamenti che ammontano ad euro 66.703 e per gli incrementi dei cespiti come sopra evidenziato. La voce ammonta al 31/12/2025 ad euro 356.818.

La voce "**Altri beni**" comprende:

Mobilio e arredamento: Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2025: euro 7.059; la voce ha subito un incremento per 5.487 euro per l'acquisto di classificatori in metallo per l'ufficio del personale, scrivanie, cassettiere e un mobile a parete per dividere l'ufficio della segreteria di direzione;

Macchine Elettroniche ufficio: Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2025: euro 47.503 la voce ha subito un incremento di euro 39.000 per l'acquisto di 3 server a supporto del sistema di automazione dei parcheggi in struttura;

Automezzi: Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2025: euro 3.452; la voce non ha subito alcuna variazione rispetto al valore dell'esercizio precedente.

Opere eseguite sul parcheggio il Fagiolone: Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2025: euro 193.849. La voce non ha subito alcuna variazione rispetto al valore dell'esercizio precedente.

Misuratore Fiscale: Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2025: euro 440; la voce non ha subito alcuna variazione rispetto al valore dell'esercizio precedente.

Manutenzione su beni di terzi: Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2025: euro 28.040; la voce ha subito un incremento di euro 32.851 per le manutenzioni straordinarie eseguite sull'impianto antincendio del parcheggio la Stazione.

Mobilio e Arredamento - ufficio tributi: Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2025: euro 11.474; la voce ha subito un incremento di euro 1.250 per l'acquisto di un tavolo riunioni, sedute e scaffalature metalliche destinati all'ufficio sito in Via di Fontebranda.

Macchine Elettroniche ufficio tributi: Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2025: euro 5.761; la voce ha subito un incremento rispetto al valore dell'esercizio precedente di euro 669 per l'acquisto di un pc portatile e relativi accessori;

Mobilio e arredamento Bar: Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2025: euro 1.927; la voce non ha subito alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente;

Macchine Elettroniche ufficio Bar: Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2025: euro 2.955; la voce non ha subito alcuna variazione rispetto al valore dell'esercizio precedente.

Macchine Elettroniche ufficio Santa Maria della Scala: Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2025: euro 797; la voce non ha subito alcuna variazione rispetto al valore dell'esercizio

precedente.

Macchine Elettroniche ufficio Ostello: Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2025: euro 4.134; la voce non ha subito alcun incremento rispetto all'esercizio precedente.

Macchine Elettroniche ufficio Galoppatoio: Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2025: euro 483; la voce non ha subito alcuna variazione rispetto all'esercizio passato.

Registratore Fiscale Galoppatoio: Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2025: euro 391; la voce non ha subito alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Attrezzature ciclostazione Stadio: la voce non era presente nell'esercizio passato ed è stata alimentata dalla capitalizzazione delle attrezzature e macchinari, per un totale di euro 8.196, acquistati durante la gestione sperimentale della ciclostazione sita presso il Parcheggio Stadio e destinata al rimessaggio delle bici. Trattandosi di un affidamento della durata di 8 mesi (dal 06/03/2025 al 31/10/2025) i cespiti sono stati interamente ammortizzati nel corso dell'esercizio e il valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2025 risulta essere pari a zero.

Complessivamente la voce "Altri beni" ha subito un incremento pari ad euro 24.072 per l'imputazione degli ammortamenti che ammontano ad euro 63.380 e per gli incrementi dei cespiti sopra evidenziati; la voce ammonta al 31/12/2025 ad euro 308.267.

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Risulta ragionevole, infatti, prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Immobilizzazioni finanziarie

Preliminarmente si deve precisare che rispetto alle immobilizzazioni finanziarie l'applicazione del principio del costo ammortizzato, per l'esercizio 2025, è ritenuta irrilevante.

Le partecipazioni possedute dalla società sono principalmente partecipazioni iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico e sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Si riporta di seguito i dettagli delle varie voci:

Partecipazioni in Altre Imprese; la partecipazione in altre imprese è iscritta al costo di acquisto ed è quella relativa alla quota di capitale nella Banca Cras - Credito Cooperativo Toscano - Siena - Valore al costo: 516 euro.

Immobilizzazioni finanziarie esigibili oltre l'esercizio successivo; i crediti per immobilizzazioni finanziarie hanno subito un incremento di euro 25 e sono così costituiti:

- per euro 62.525 relative al deposito cauzionale per la sottoscrizione del contratto di affitto sottoscritto per la porzione immobiliare dell'immobile sito in Via Ricasoli adibito a parcheggio denominato Le Fonti di Pescaia;

- per euro 8.340 relative al deposito cauzionale infruttifero per la sottoscrizione del contratto di sub-

concessione sottoscritto per l'immobile di Via Fontebranda;

- per euro 102 relative al deposito cauzionale per l'allaccio all'acquedotto dell'impianto del Galoppatoio di Pian delle Fornaci;

- per euro 240 relative al deposito cauzionale per la fornitura di carburante destinato alle attrezzature agricole in uso presso il Galoppatoio;

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. 2427-bis, co.1, n. 2 del Codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valori superiori al loro fair value.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo					516	516		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio					516	516		
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni								
Valore di fine esercizio								
Costo					516	516		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio					516	516		

La voce delle partecipazioni pari ad euro 516 corrisponde alla quota capitale delle azioni

possedute da Si.ge.ri.co presso la Banca Centro.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti immobilizzati relativi a fornitori per cauzioni sono tutti esigibili oltre l'esercizio successivo.

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio					71.182	71.182
Variazioni nell'esercizio					25	25
Valore di fine esercizio					71.207	71.207
Quota scadente entro l'esercizio						
Quota scadente oltre l'esercizio					71.207	71.207
Di cui di durata residua superiore a 5 anni						

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2024	Acquisizioni	31/12/2025
Altri	71.182	25(25)	71.207
Totale	71.182	25(25)	71.207

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale, pertanto, rispetto alla più ampia "Italia" indicata nella tabella, specifichiamo che l'area geografica dei crediti a cui ci riferiamo è la provincia di Siena.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia					71.207	71.207
Totale					71.207	71.207

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Riguardo alle informazioni richieste dall'art. 2427-bis, comma 1, numero n. 2, lettera a del c.c., in merito all'applicazione del fair value per talune immobilizzazioni finanziarie si fa presente che la partecipazione nella quota di capitale della Banca di Credito Cooperativo di Sovicille (ora Banca Centro) risulta, come già detto, non superiore al fair value.

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in imprese controllanti		
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

Partecipazioni in altre imprese	516	
Crediti verso imprese controllate		
Crediti verso imprese collegate		
Crediti verso imprese controllanti		
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Crediti verso altri	71.207	
Altri titoli		

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
BANCA CENTRO (EX BANCA CRAS)		
Altre partecipazioni in altre imprese	516	
Totale	516	

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Altri crediti	71.207	
Totale	71.207	

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci si dettaglia, nel seguente prospetto, la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nell'esercizio in corso di approvazione e nel precedente.

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze vengono valutate al minore tra:

- il costo storico ovvero costo di acquisto;
- il valore di mercato ovvero valore normale del bene alla chiusura dell'esercizio, che corrisponde al "valore netto di realizzo" per le merci.

Le rimanenze si distinguono in due macrovoci:

1) Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo costituite dai:

- biglietti per ticket pass Ztl;
- card Sosta Pay Rfid;
- biglietti per casse automatiche
- biglietti per parcometri;
- buste per la raccolta del denaro per il trasporto valori;
- materie prime e bevande come da inventario al 31.12.2025 presenti presso la Caffetteria Antico Spedale.

2) Rimanenze Terreno Via Garibaldi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	16.170	1.741	17.911
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	35.046		35.046
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totale rimanenze	51.216	1.741	52.957

Al termine del 2025, le rimanenze di cui al punto 1) ammontano ad euro 17.911 con un aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 1.741 mentre le rimanenze di cui al punto 2) ammontano ad euro 35.046 e non si è registrata alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Complessivamente il totale delle rimanenze al 31/12/2025 ammonta ad euro 52.957, con una variazione rispetto al periodo precedente di + 1.741 euro.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale e allo stato attuale non appaiono esistere rischi di realizzabilità dei crediti esposti.

Riguardo ai crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, per i quali è previsto l'applicazione del principio di attualizzazione e del costo ammortizzato, nel bilancio in oggetto non ricorrono le condizioni di applicazione dello stesso, in quanto ai sensi dell'OIC 15 gli effetti dell'applicazione sarebbero irrilevanti.

Si precisa che i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo risultano essere prevalentemente costituiti da quelli verso il socio unico.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	131.976	(62.452)	69.524	69.524		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	681.916	1.371.126	2.053.042	1.424.996	628.046	376.828

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	247.499	(92.033)	155.466	155.466		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	150.896	(63.755)	87.141			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	27.761	(7.101)	20.660	20.660		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.240.048	1.145.785	2.385.833	1.670.646	628.046	376.828

Per quanto riguarda i crediti esigibili entro l'esercizio si espone quanto segue:

La voce C II 1 a) **Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo** si riferisce ai crediti vantati dalla società nei confronti dei suoi clienti esigibili per intero entro l'esercizio successivo. La voce ammonta ad **69.524** e rispetto all'esercizio risulta diminuita di euro 62.452.

La voce C II 4 **Crediti verso imprese controllanti** che ammonta ad euro 2.053.042 è composta dalle seguenti voci di dettaglio:

Crediti vs. controllanti esigibili entro l'esercizio successivo per euro 1.424.996:

riferiti ai crediti sorti nei confronti del Comune di Siena di competenza del 2025 per le fatture emesse relative a:

- * servizio di gestione Ztl per il periodo novembre-dicembre 2025;
- * saldo della gestione Tributi anno 2025;
- * servizio di gestione e manutenzione dei servizi igienici pubblici per il periodo ottobre-dicembre 2025;
- * servizio di accoglienza al pubblico del complesso museale del Santa Maria della Scala per il periodo ottobre-dicembre 2025;
- crediti riferiti alla fattura da emettere al Comune di Siena relativa al rimborso delle spese sostenute per il ripristino dei danni da alluvione dell'ottobre 2024;
- crediti riferiti alla fattura da emettere al Comune di Siena relativa alle spese sostenute nella

gestione della Ciclostazione per gli 8 mesi di gestione del 2025;

Crediti vs. controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo per euro 628.046; riferiti al credito vantato verso il socio unico Comune di Siena derivante da accordi contrattuali antecedenti al 2016 ed a crediti vantati anch'essi antecedenti a tale data, come risulta da delibera consiliare n. 160 del 10/12/2013 di detto ente. Si precisa che nella successiva delibera consiliare n. 255 del 26/09/2017, il credito vantato dalla Si.Ge.Ri.Co nei confronti del Comune di Siena fu ristrutturato e definito con un piano di rientro della durata di 23 anni (2017-2040) con rate annuali pari ad Euro 41.869.

L'importo di euro 628.046 si riferisce alle quote del piano di rientro per gli anni 2026-2040. In questo ambito il valore del credito oltre i 5 esercizi successivi ammonta ad euro 376.828.

La voce C II 5 bis) **Crediti tributari** che ammonta complessivamente ad euro 155.466 risulta essere diminuita rispetto all'esercizio precedente di euro 92.033 prevalentemente per i crediti Ires e Irap sorti dopo l'imputazione delle relative poste di esercizio. La voce è composta dai soli Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo pari ad euro 155.466 che si riferiscono prevalentemente a:

- crediti per ritenute sugli interessi attivi;
- credito Ires sorto a seguito della rilevazione delle imposte di esercizio;
- crediti di imposta relativi ai investimenti 4.0 per beni strumentali materiali e immateriali relativi alla gestione dei parcheggi;
- crediti Irap e Ires sorti a seguito dell'invio delle dichiarazioni dei redditi integrative relative agli anni dal 2020 al 2024 a seguito dell'adesione allo schema d'atto citato nella sezione relativa alla correzione degli errori rilevanti.

Nel corso del corrente esercizio non sono stati rilevati crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo.

I crediti tributari risultano già scomputati dalle imposte determinate a debito di competenza dell'esercizio 2025.

La voce C II 5-ter) **Imposte anticipate** esigibili entro l'esercizio successivo è diminuita di euro 63.755 rispetto all'esercizio precedente ed ammonta ad euro 87.141. Tale variazione è dovuta a:

- una diminuzione di euro 74.940 per lo storno delle imposte relative alla chiusura del fondo manutenzioni cicliche;
- una diminuzione di euro 30.330 per lo storno delle imposte relative all'accantonamento dei premi dipendenti e dirigenti 2024, erogati nel corso del 2025 e all'aumento di euro 47.608 per l'accantonamento dei medesimi premi di competenza del 2025;
- ad una diminuzione di euro 13.533 per lo storno degli accantonamenti 2024 dal fondo rischi e all'aumento di euro 7.440 relativo ad imposte calcolate per un nuovo accantonamento per rischi legali.

Il credito per imposte anticipate residuo al 31/12/2025, al netto delle variazioni sopra descritte, si riferisce a:

- imposte su accantonamento a fondo rischi per premi dipendenti e dirigenti;

- imposte su accantonamento a fondo rischi derivante dalla rilevazione rischio amianto;
- imposte su accantonamento a fondo rischi legali;

Gli accantonamenti rilevati, sia nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti, non hanno avuto rilevanza fiscale e per tale motivo si è ritenuto di dover rilevare la fiscalità anticipata. Al momento dell'avveramento delle condizioni o dell'azzeramento del rischio tale fiscalità verrà rettificata.

Si rinvia all'apposita sezione per ulteriori informazioni relative alla fiscalità anticipata ed agli effetti conseguenti.

La voce C Il 5-quater) **Crediti verso altri** è riconducibile ai crediti esigibili entro l'esercizio successivo e si riferisce prevalentemente agli interessi attivi bancari da liquidare, agli acconti pagati a fornitori e ad alcuni conti transitori relativi agli incassi dei bagni pubblici, in attesa della registrazione del loro incasso sul conto corrente dedicato.

La voce "crediti verso altri" ammonta ad euro 20.660 ed ha subito una riduzione rispetto all'esercizio precedente di euro 7.101 prevalentemente per la riduzione dei crediti vs.interessi attivi bancari di competenza del 2025.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale, pertanto, rispetto alla più ampia "Italia" indicata nella tabella, specifichiamo che l'area geografica dei crediti a cui ci riferiamo, è la provincia di Siena.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante
Italia	69.524			2.053.042	
Totale	69.524			2.053.042	

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	155.466	87.141	20.660	2.385.833
Totale	155.466	87.141	20.660	2.385.833

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Di seguito si presentano le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.520.241	224.440	2.744.681
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	229.039	(10.382)	218.657
Totale disponibilità liquide	2.749.280	214.058	2.963.338

Il saldo delle disponibilità liquide rappresenta, prevalentemente, la somma di tutti i conti corrente bancari attivi liberamente disponibili, il denaro presente nelle casse della società e il denaro presente come "fondo cassa" nelle casse automatiche e parcometri alla data del 31/12/2025.

Complessivamente le disponibilità liquide della società ammontano ad euro 2.963.338 e rispetto all'esercizio precedente si registra un aumento di euro 214.058.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

La voce "Risconti attivi" si riferisce a:

- costi per assicurazioni di competenza dell'anno 2026 rispetto alla loro manifestazione numeraria avvenuta nel 2025. Di tale uscita finanziaria è stato imputato il costo di competenza nel corrente esercizio e rilevato il risconto attivo per la quota relativa all'anno successivo.
- costi rilevati nel 2025 la cui competenza è stata rettificata stornando quella imputabile all'esercizio successivo.

L'ammontare dei risconti attivi indicato in bilancio è pari ad euro 112.477, con un aumento rispetto all'anno precedente di euro 1.327. Di seguito la tabella riepilogativa dei risconti attivi:

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		111.150	111.150
Variazione nell'esercizio		1.327	1.327
Valore di fine esercizio		112.477	112.477

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
risconti attivi costi	112.477
Altri di ammontare non apprezzabile	112.477
Totale	112.477

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo. Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 4.192.200, interamente sottoscritto e versato dal socio unico Comune di Siena e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio. In conformità con quanto disposto dal principio contabile Oic n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

riserve	libere	vincolate per legge	vincolate per statuto	vincolate dall'assemblea
Riserva legale		312.270		
Riserva straordinaria	2.093.225			
Altre riserve di utili	233.404			

I valori sopra detti sono espressi in unità di euro.

b) composizione della voce "Altre Riserve"

riserve	libere
Riserva straordinaria	2.093.225
Altre riserve di utili	233.404

Il patrimonio netto risulta pari ad euro 7.176.734.

L'aumento del patrimonio netto pari ad euro 410.734 rispetto alla precedente consistenza di euro 6.766.000 è dovuto al combinato disposto di aumento della riserva legale per euro 14.552, all'aumento della riserva straordinaria di euro 276.482 e all'incremento delle altre riserve di utili per euro 65.101 legate alla rilevazione dei crediti di imposta per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi relativi agli anni 2020-2024.

Con riferimento alla variazione della voce "Altre riserve di utili", si precisa che l'incremento complessivo di Euro 65.101 registrato nel corso dell'esercizio 2025 (da Euro 168.303 a Euro 233.404) è interamente riconducibile alla correzione di un errore rilevante operata ai sensi del principio contabile OIC 29. Come più ampiamente illustrato nel paragrafo "Correzione di errori rilevanti" della presente nota integrativa, a seguito del recepimento di uno schema d'atto notificato dall'Agenzia delle Entrate, la Società ha provveduto a riclassificare costi per Euro 402.106, originariamente imputati a manutenzioni ordinarie nell'esercizio 2019, tra le immobilizzazioni materiali in quanto qualificabili come manutenzioni straordinarie, seguendo un approccio retrospettivo.

L'effetto netto della capitalizzazione, al netto degli ammortamenti cumulati ricalcolati dalla data di sostenimento del costo e del relativo effetto fiscale, è stato imputato direttamente alla voce "Altre riserve di utili" del patrimonio netto, senza transitare dal conto economico dell'esercizio 2025, in conformità a quanto previsto dal paragrafo 48 dell'OIC 29. In applicazione del medesimo principio, gli effetti della correzione sono stati rideterminati con riferimento ai saldi di apertura dell'esercizio precedente: pertanto, già i valori del patrimonio netto esposti nella colonna dell'esercizio 2024 includono l'importo di Euro 168.303 nella voce "Altre riserve di utili", a rappresentare gli effetti cumulati della correzione dell'errore dal 2019 al 2023. La riserva complessiva al 31 dicembre 2025, pari ad Euro 233.404, riflette il valore cumulato dell'effetto della correzione alla data di bilancio, inclusivo della quota di competenza dell'esercizio 2025

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	4.192.200							4.192.200
Riserva da soprapprezzo delle azioni								
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	297.718		14.552					312.270
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria	1.816.741		276.484					2.093.225
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile								
Riserva azioni o quote della società controllante								
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti in conto capitale								
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione								
Riserva per utili su								

cambi non realizzati							
Riserva da conguaglio utili in corso							
Varie altre riserve	168.305		65.099				233.404
Totale altre riserve	1.985.046		341.583				2.326.629
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi							
Utili (perdite) portati a nuovo							
Utile (perdita) dell'esercizio	291.036		(291.036)			345.635	345.635
Perdita ripianata nell'esercizio							
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio							
Totale patrimonio netto	6.766.000		65.099			345.635	7.176.734

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	4.192.200		B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni			A,B,C,D			
Riserve di rivalutazione			A,B			
Riserva legale	312.270		A,B			
Riserve statutarie			A,B,C,D			
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.093.225		A,B,C,D			
Riserva da deroghe ex			A,B,C,D			

articolo 2423 codice civile						
Riserva azioni o quote della società controllante			A,B,C,D			
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni			A,B,C,D			
Versamenti in conto aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto capitale			A,B,C,D			
Versamenti a copertura perdite			A,B,C,D			
Riserva da riduzione capitale sociale			A,B,C,D			
Riserva avanzo di fusione			A,B,C,D			
Riserva per utili su cambi non realizzati			A,B,C,D			
Riserva da conguaglio utili in corso			A,B,C,D			
Varie altre riserve	233.404					
Totale altre riserve	2.326.629					
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			A,B,C,D			
Utili portati a nuovo			A,B,C,D			
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			A,B,C,D			
Totale	6.831.099					
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
Altre ...	233.404	233404	E			
Totale	233.404					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, a quella stessa data, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				590.355	590.355
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio					
Utilizzo nell'esercizio				245.948	245.948
Altre variazioni					
Totale variazioni				(245.948)	(245.948)
Valore di fine esercizio				344.407	344.407

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Il decremento dei fondi come esposto in tabella della voce "altri fondi" per euro 245.948 si riferisce alle seguenti variazioni:

- storno per euro 292.554, degli accantonamenti al fondo manutenzione ciclica;
- storno per euro 126.374 dell'accantonamento per premi dipendenti e dirigenti 2024;
- storno per euro 56.388 dell'accantonamento a fondo rischi legali;
- incremento del fondo per l'accantonamento di euro 198.368 per premi dipendenti 2025;
- incremento del fondo per accantonamento di euro 31.000 per rischi legali;

Per quanto sopra detto e come rappresentato nella tabella, la consistenza della voce "altri fondi" al 31/12/2025 ammonta ad euro 344.407 ed è data da:

- accantonamento a fondo rischi per l'eventuale esborso finanziario a seguito del rischio amianto pari ad euro 100.000;
- accantonamento a fondo rischi per primalità 2025 dipendenti e dirigenti pari ad euro 198.368;
- accantonamento per rischi legali 2025 pari ad euro 31.000;

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	798.726
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	14.900
Altre variazioni	
Totale variazioni	(14.900)
Valore di fine esercizio	783.826

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dei versamenti ai fondi di previdenza complementare.

L'utilizzo del fondo Tfr nel corso del corrente anno è costituito in prevalenza da erogazione di Tfr ai dipendenti che nel 2025 hanno concluso il loro rapporto lavorativo entro l'anno e alle quote di Tfr destinate ai fondi di previdenza complementare.

Il fondo trattamento di fine rapporto è quindi rappresentativo di quanto accantonato al 31/12/2025 secondo i contratti CCNL del commercio e terziario e CCNL pubblici esercizi e del turismo vigenti, al netto delle erogazioni eseguite.

Debiti

Dall'analisi di tale posta di bilancio non risultano debiti a medio-lungo termine accesi nel corso dell'anno 2025 che non tengano conto delle condizioni di mercato e/o che necessitino di attualizzazione, né tanto meno appare necessario applicare il criterio del costo ammortizzato. Riguardo ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi non si è proceduto ad applicare il criterio del costo ammortizzato e/o di attualizzazione in quanto gli effetti non risultano rilevanti per il bilancio di esercizio.

I debiti risultano quindi iscritti al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2025 ammontano complessivamente a euro 7.413.216.

I debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo ammontano complessivamente a euro 1.039.744 e si riferiscono:

- per euro 1.031.230 alla quota capitale dei mutui con scadenza negli esercizi successivi al 2026;
- per euro 2.514 agli interessi maturati sulle rate dei mutui contratti con la banca Centro sospesi con la moratoria 2020-2021;
- per euro 6.000 a debiti per depositi cauzionali per l'attivazione dei servizi EasyPark e A-tono Ticket e Telepass.

Di seguito si analizzano le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	1.881.783	(411.005)	1.470.778	437.034	1.033.744	
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti	8.925	(4.543)	4.382	4.382		
Debiti verso fornitori	1.037.434	124.064	1.161.498	1.161.498		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti	2.648.527	1.142.791	3.791.318	3.791.318		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	99.739	30.698	130.437	130.437		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	267.339	44.769	312.108	312.108		
Altri debiti	455.701	86.994	542.695	536.695	6.000	
Totale debiti	6.399.448	1.013.768	7.413.216	6.373.472	1.039.744	

I debiti sono complessivamente aumentati di euro 1.013.768 rispetto all'anno precedente, passando da euro 6.399.448 ad euro 7.413.216.

Come si evince dalla tabella sopra riportata, la variazione tiene conto di variazioni in diminuzione e in aumento ed in particolare:

- della riduzione della voce "debiti verso le banche" per la restituzione delle quote capitale dei mutui nel corso del 2025;
- della riduzione della voce "acconti";

- degli aumenti della voce "debiti verso i fornitori";
- degli aumenti della voce "debiti verso controllanti";
- degli aumenti della voce "debiti tributari";
- degli aumenti della voce "debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale";
- degli aumenti della voce "altri debiti entro e oltre l'esercizio successivo";

Si rileva che le movimentazioni in oggetto hanno un andamento regolare e non vi sono stati picchi di incremento o di decremento di valore ascrivibili a fattori straordinari.

La voce **Debiti verso banche che** ammonta ad euro 1.470.778 ha subito una riduzione di euro 411.005 rispetto all'anno precedente ed è così costituita dalle seguenti poste:

- quote capitale per mutui scadenti entro l'esercizio 2026 per euro 409.487;
- interessi passivi maturati nel 2025 sulle quote capitale per euro 17.612;
- spese bancarie, commissioni pos, debiti vs. carta di credito aziendale e spese bancarie per fideiussione area tributi maturati al 31.12.2025, scadenti entro l'esercizio 2026 per euro 9.935;
- debiti per quote capitale per mutui scadenti oltre l'esercizio 2026 per euro 1.031.230;
- interessi passivi maturati sui mutui accesi con la banca Centro le cui rate erano state sospese con la moratoria dal 30/04/2020 al 31/01/2021 per euro 2.514.

La voce **Acconti** che ammonta ad euro 4.382 è costituita prevalentemente da somme incassate a titolo di anticipo dai clienti, dalle trattenute sindacali dei dipendenti e dalle somme ricevute dai clienti a titolo di acconto.

Rispetto all'anno precedente la voce ha subito un decremento complessivo di euro 4.543.

La voce **Debiti verso fornitori** che ammonta ad euro 1.161.498 è rappresentata dai debiti correnti verso i fornitori nazionali e dalla voce "fornitori per fatture da ricevere". La voce ha subito un aumento di euro 124.064 rispetto all'anno precedente.

Tale aumento si riferisce prevalentemente alla voce "fornitori per fatture da ricevere" relativamente a all'area di gestione della Mobilità e Sosta.

La voce **Debiti verso controllanti** che ammonta ad euro 3.791.318 si riferisce a:

- al debito residuo al 31.12.2025 per il canone unico 2024 pari ad euro 1.250.000;
- al debito residuo al 31.12.2025, dovuto alla controllante, per gli incassi del rilascio dei permessi temporanei ztl per euro 30.672;
- all'importo del canone unico 2025 per euro 2.500.000 dovuto dalla società al socio unico Comune di Siena;
- al debito residuo al 31.12.2025, dovuto alla controllante, per gli incassi in contanti dei servizi igienici pubblici gestiti da Si.ge.ri.co. per euro 10.646;

La voce "debiti verso controllanti" ha subito un aumento di euro 1.142.791 prevalentemente per il residuo debito relativo al canone unico 2024 che è stato pagato parzialmente nel gennaio 2025.

La voce "**Debiti tributari**" che ammonta ad euro 130.437 è costituita da:

- debito Iva di competenza del mese di dicembre al netto dell'acconto versato;
- al debito per ritenute Irpef v/dipendenti e collaboratori di competenza del mese di dicembre;
- al debito per ritenute d'acconto su compensi pagati a professionisti nel dicembre 2025;
- debiti per Irap di parte corrente al netto degli acconti già versati;
- debito per l'imposta di bollo su fatture emesse nel IV trimestre 2025;

La voce "debiti tributari" ha subito un aumento rispetto all'anno precedente di euro 30.698 dovuto in prevalenza all'aumento del debito verso l'erario per Iva.

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" ammonta ad euro 312.108 ed ha subito, rispetto all'anno precedente, un incremento pari ad euro 44.769 prevalentemente per l'aumento dei ratei inps, maturati dai dipendenti della società sulle ferie e festività non ancora godute e per contributi di previdenza complementare.

La voce "**Altri debiti**" ammonta complessivamente ad euro 542.695 ed ha subito un aumento rispetto all'esercizio precedente pari euro 86.994. Tale variazione non è da collegarsi ad eventi particolari ma è riconducibile all'aumento del valore delle ferie e festività maturate dai dipendenti a fine anno e non ancora godute e all'aumento dei debiti per retribuzioni dei dipendenti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale e i debiti scaturenti dall'attività risultano prevalentemente circoscritti all'area della provincia di Siena e parzialmente nell'ambito del territorio nazionale.

Area geografica	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito
Italia				1.470.778		4.382	1.161.498	
Totale				1.470.778		4.382	1.161.498	

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia			3.791.318		130.437	312.108	542.695	7.413.216
Totale			3.791.318		130.437	312.108	542.695	7.413.216

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						

Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	1.460.843			1.460.843	9.935	1.470.778
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti					4.382	4.382
Debiti verso fornitori					1.161.498	1.161.498
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti					3.791.318	3.791.318
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari					130.437	130.437
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					312.108	312.108
Altri debiti					542.695	542.695
Totale debiti	1.460.843			1.460.843	5.952.373	7.413.216

Il capitale residuo dei mutui al 31.12.2025 ammonta complessivamente ad euro 1.440.717 ed è integralmente riferito a mutui ipotecari, quello per finanziamenti in scadenza entro l'esercizio 2026 è pari ad euro 409.487 mentre quello in scadenza oltre il 2026 è pari ad euro 1.031.230.

Di seguito riportiamo il dettaglio dei finanziamenti in essere:

Mutui contratti con Banca Monte dei Paschi di Siena

Mutuo ipotecario 741178941/01 - Capitale originario 3.470.590 - stipulato il 27/12/2001 - capitale residuo euro 911.748 - scadenza finanziamento 01/01/2030

Mutuo ipotecario 741281094/13 - Capitale originario 2.800.000 - stipulato il 28/04/2005 - capitale residuo euro 283.098 - scadenza finanziamento 01/01/2027

Mutui contratti con Banca Centro (ex banca Cras)

Mutuo ipotecario n. 14191908 - Capitale originario 600.000 - stipulato nel 2008 - capitale residuo euro 245.871 - scadenza finanziamento 30/06/2032

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce. Complessivamente la voce ammonta ad euro 636.045 ed ha subito un incremento di euro 44.605.

Ratei Passivi: questa voce che ammonta ad euro 9.338 si riferisce al rateo di costo maturato nel 2025 relativo al compenso dell'organo di vigilanza della società. L'aumento della voce rispetto all'anno precedente ammonta ad euro 2.316.

Risconti Passivi: la voce ammonta ad euro 626.707 ed evidenzia un aumento rispetto all'anno precedente di euro 42.289 prevalentemente per l'aumento dei risconti passivi sugli abbonamenti

presso il parcheggio Le Fonti di Pescaia (voce non presente nell'anno precedente).

Di seguito la tabella riepilogativa dei ratei e risconti passivi tra i quali non sussistono voci aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	7.022	584.418	591.440
Variazione nell'esercizio	2.316	42.289	44.605
Valore di fine esercizio	9.338	626.707	636.045

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita

Valore della produzione

Rinviano alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento, si riporta di seguito la loro composizione:

descrizione	2025	2024	variazione
A 1) Ricavi vendite e prestazioni	13.673.459	13.199.429	474.030
A 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	10.981	-10.981
A 5) Altri ricavi e proventi	496.329	253.605	242.724
Totale valore della produzione	14.169.788	13.464.015	705.773

Dallo schema di bilancio i ricavi della gestione ammontano ad euro 13.673.459 e rispetto all'esercizio 2024 si registra un aumento complessivo pari ad euro 474.030.

I totale dei ricavi comprende i ricavi afferenti alle seguenti aree:

- Sosta e Mobilità - attività caratteristica e storica della Si.Ge.Ri.Co;
- Sosta e Mobilità - gestione Parcheggio Le Fonti di Pescaia;
- Tributi (gestione entrate e riscossione comunali);
- Complesso Museale Santa Maria della Scala;
- Bar - Antico Spedale;
- Ostello - La Casa delle Balie;
- Servizi igienici della città di Siena;
- Galoppatoio Pian delle Fornaci;
- Ciclostazione Stadio;

I ricavi afferenti alla gestione della mobilità e della sosta, nel corrente anno, sono stati pari ad euro 9.799.313 con una crescita rispetto all'anno precedente di euro 244.572.

La crescita dei ricavi dell'area "Sosta e Mobilità" è in massima parte riconducibile alla gestione dei bus turistici. Precisiamo che i ricavi afferenti all'area Sosta e Mobilità comprendono anche i proventi derivanti dal servizio di gestione e rilascio dei permessi temporanei di accesso alla Ztl e quelli derivanti dal supporto per i parcheggi del Comune di San Gimignano svolto dalla centrale di supervisione della Sigerico, da remoto, nella fascia notturna.

Nell'ambito del servizio di Sosta e Mobilità la gestione del Parcheggio Le Fonti di Pescaia (che ha avuto inizio a dicembre 2024) ha registrato corrispettivi per euro 19.412 con un aumento rispetto all'anno precedente di euro 19.237.

L'attività di gestione delle entrate e riscossione comunali ha fatto registrare ricavi per 1.800.000, come previsto dal contratto di servizio.

Il servizio di gestione del Museo Santa Maria della Scala ha fatto registrare complessivamente ricavi per 1.048.452 euro con un aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 57.595.

Il servizio di gestione del Bar "Antico Spedale" ha fatto registrare ricavi per 468.617 con una riduzione di euro 26.548 rispetto all'esercizio precedente.

Il servizio di gestione dell'Ostello "La casa delle balie" nel 2025 ha registrato ricavi per euro 55.854 con una crescita rispetto all'anno precedente di euro 16.608.

Il servizio di gestione dei servizi igienici comunali ha portato ad un corrispettivo di euro 370.014 con un aumento rispetto all'anno precedente di euro 69.789. L'aumento è dovuto all'affidamento del bagno pubblico di San Francesco e all'ampliamento delle ore di apertura del bagno di Via del Sole.

Il servizio di gestione del Galoppatoio di Pian delle Fornaci (che ricordiamo ha avuto inizio a settembre 2024) ha registrato corrispettivi per un totale di euro 83.576 con un aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 64.555.

Il servizio di gestione della Ciclostazione Stadio affidato in via sperimentale dal 6/3/2025 al 31/10/2025 ha registrato corrispettivi per un totale di euro 28.221 di cui 27.919 a titolo di rimborso da parte del Comune per le spese di gestione e l'acquisto di tecnologie e macchinari per la startup.

La voce **incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni** che nel 2025 ha un saldo pari a zero ha subito una riduzione di euro 10.981 rispetto all'anno precedente.

La voce totale **Altri ricavi e proventi** ammonta ad euro 496.329 ed ha subito un aumento di 242.724 rispetto al 2024. L'aumento è dovuto agli altri ricavi dovuti al rimborso dovuto dal socio unico per le spese di ripristino dopo l'alluvione dell'ottobre 2024, sopravvenienze per la chiusura del fondo manutenzione ciclica e lo storno dal fondo rischi per spese legali.

Di seguito sinteticamente si riporta il dettaglio alcune delle principali poste che compongono la voce "Altri ricavi e proventi":

- **"Ricavi da Pubblicità"** si riferisce ai proventi derivanti da due contratti attivi di gestione degli spazi pubblicitari e dei servizi di gestione di distributori di bevande, caffè e snack all'interno delle strutture della società;
- **"Proventi vari"** si riferisce ai ricavi derivanti dal contratto di locazione di porzioni dell'Immobile e

del resede di terreno in Via Fontanella dove sono istallate antenne di ricetrasmisione ed apparati per stazioni radio base per telefonia mobile;

- **"Altri Rimborsi" e "Sopravvenienze attive"** riferite a rimborsi di compagnie assicurative per sinistri subiti nei nostri parcheggi nel corso dell'esercizio, da rilevazioni contabili per fatture da ricevere e da rettifiche rilevate sui report casse automatiche e parcometri rispetto ai conteggi eseguiti, rimborso per l'alluvione e chiusura fondo manutenzione ciclica e rischi legali. Nell'ambito degli altri ricavi sono presenti anche quelli riferiti ai crediti di imposta per l'acquisto di beni strumentali materiali e immateriali Industria 4.0 relativi all'area sosta e mobilità e alla gestione del Parcheggio Le Fonti di Pescaia.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	13.204.842
Altre	468.617
Totale	13.673.459

Forniamo di seguito uno schema di riepilogo da cui sia possibile rilevare i ricavi di competenza dell'anno in corso di approvazione, confrontati con quelli dell'anno precedente relativo a tutte le attività gestite dalla società:

Centro di Costo	categoria di attività	2025	2024	variazione
0	Servizio gestione sosta e mobilita'	9.799.313	9.554.741	244.572
2	Servizio gestione entrate comunali	1.800.000	1.800.000	0
3	Servizio gestione Complesso Santa Maria della Scala	1.048.452	990.857	57.595
4	Servizio gestione caffetteria Antico Spedale	468.617	495.165	-26.548
5	Ostello "La casa delle Balie"	55.854	39.245	16.609
6	Servizio gestione servizi igienici pubblici della città	370.014	300.225	69.789
7	Galoppatoio Pian delle Fornaci	83.576	19.021	64.555
8	Parcheggio Le Fonti di Pescaia	19.412	175	19.237
9	Ciclostazione Stadio	28.221	0	28.221
		13.673.459	13.199.429	474.030

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente quella del comune di Siena, conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	13.673.459
Totale	13.673.459

Costi della produzione

saldo al 31/12/2025	saldo 31/12/2024	variazioni
13.478.933	12.844.999	633.934

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	203.881	218.998	(15.117)
Servizi	7.248.656	7.048.270	200.386
Godimento di beni di terzi	372.714	145.233	227.481
Salari e stipendi	2.887.465	2.763.249	124.216
Oneri sociali	920.700	844.928	75.772
Trattamento di fine rapporto	212.572	196.640	15.932
Trattamento quiescenza e simili	46.235	47.716	(1.481)
Altri costi del personale	1.936	180	1.756
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	243.902	256.389	(12.487)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	538.726	482.232	56.494
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	(1.741)	15.853	(17.594)
Accantonamento per rischi	31.000	56.388	(25.388)
Altri accantonamenti	198.368	321.413	(123.045)
Oneri diversi di gestione	574.521	447.511	127.010
Totale	13.478.935	12.845.000	633.935

La voce "**Materie prime, sussidiarie e merci**" è complessivamente diminuita rispetto all'anno precedente di euro 15.117 prevalentemente per la riduzione dell'acquisto di materie prime relative al bar "Antico Spedale".

La voce "**Spese per Servizi**" è complessivamente aumentata di euro 200.386 prevalentemente per le spese di manutenzione di ripristino dei danni da alluvione, delle manutenzioni delle aree verdi, per la formazione del personale, delle manutenzioni idrauliche ed elettriche, delle spese per servizi ambiente, per servizi di pulizia e vigilanza dei bagni pubblici, in generale per l'aumento della spesa per tutti i servizi del Galoppatoio e del parcheggio Le Fonti di Pescaia.

La voce "**godimento di beni di terzi**" ha subito un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 227.481 prevalentemente per i canoni di affitto della porzione immobiliare di proprietà della banca Monte dei Paschi adibito a parcheggio Le Fonti di Pescaia.

La voce "**Totale Spesa del Personale**" composta da: "Stipendi e Salari", "Oneri Sociali" e "Trattamento di fine Rapporto" ha subito, complessivamente un aumento di euro 216.195. La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è prevalentemente dovuta alla variazione del numero del personale all'aumento del valore dei ratei maturati sulle ferie e festività non godute al 31/12/2025 e all'accantonamento a fondo TFR.

La voce "**Totale Ammortamenti**" comprende gli ammortamenti immateriali e materiali calcolati secondo i coefficienti di legge e sulla base della durata utile del cespite e rispetto all'anno

precedente ha subito un aumento di euro 44.007 prevalentemente per l'aumento degli ammortamenti immateriali e materiali.

La voce "**Variazioni delle rimanenze di mat. Prime e suss. Merci**" si riferisce alle rimanenze di materiale di consumo utilizzato per la raccolta del denaro e il successivo versamento, ai biglietti per ticket pass Ztl, card SostaPay Rfid, alle rimanenze di magazzino al 31.12.2025 della Caffetteria Antico Spedale e al valore del terreno di Via Garibaldi. Tale voce ha subito, un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 17.594, non dovuto ad eventi eccezionali.

La voce "**Accantonamenti per rischi**" ha subito un decremento di euro 25.388, dovuto alla variazione degli accantonamenti per rischi legali del 2025 rispetto all'anno precedente.

La voce "**Altri Accantonamenti**" ha subito una riduzione rispetto all'anno precedente di euro 123.045 per la chiusura del fondo manutenzioni cicliche e la mancata rilevazione del relativo accantonamento.

Si precisa che le poste relative agli accantonamenti non hanno rilevanza fiscale.

La voce "**Oneri Diversi di Gestione**" ha subito un aumento pari ad euro 127.010 rispetto all'esercizio precedente, prevalentemente per la rilevazione di imposte indeducibili ires e irap relative all'anno 2019 e relativa sanzione per l'adesione allo schema d'atto notificato dall'ADE alla società nel corso dell'anno in corso di approvazione.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari fanno riferimento agli interessi attivi su conti corrente e agli abbuoni e sconti attivi ed ammontano complessivamente ad euro 21.773. Tale voce ha registrato un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 9.145 per una riduzione degli interessi attivi riconosciuti sui conti corrente bancari.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari ammontano ad euro 52.672 e si riferiscono agli interessi passivi sui mutui.

La riduzione di tale spesa rispetto all'esercizio precedente di euro 50.909 è prevalentemente riconducibile all'avvicinamento del I termine dei finanziamenti contratti sia con la banca Monte dei Paschi che con la Banca Centro.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	52.672
Altri	
Totale	52.672

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari						
Interessi fornitori						
Interessi medio credito					52.672	52.672
Sconti o oneri finanziari						

Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					52.672	52.672

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si sono verificati ricavi o costo di entità eccezionale che necessitano di dettaglio.
Non si rilevano costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite/anticipate calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate			
descrizione	2025	2024	variazione
VOCE 1 - imposte correnti (-)	250.564	285.531	-34.967
VOCE 2 -Imposte esercizi precedenti (-)			0
VOCE 3 - variazione delle imposte differite/anticipate	63.755	-30.349	94.104
Imposte sul reddito dell'esercizio VOCI (1+2+3)	314.319	255.182	59.137

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte anticipate sono state determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

L'importo di euro 250.564 si riferisce alla somma delle imposte correnti Ires e Irap 2025 meglio dettagliate nell'apposita sezione dedicata alle imposte di esercizio.

L'importo di euro 63.755 si riferisce prevalentemente:

- allo storno totale dal credito per "imposte anticipate" calcolato sull'accantonamento a manutenzioni cicliche per la relativa chiusura del fondo;

- allo storno totale dal credito per "imposte anticipate" calcolato sull'accantonamento dei premi dipendenti e dirigenti 2024 e all'imputazione del credito per imposte anticipate calcolato sull'accantonamento dei premi 2025 dirigenti e dipendenti;

- alla differenza tra lo storno delle imposte anticipate per l'accantonamento a rischi legali dell'anno precedente e quelle rilevate sull'accantonamento a rischi legali del corrente anno.

Per tutto quanto sopra dettagliato, abbiamo ritenuto opportuno scomputare, pertanto, dalla posta attiva la corrispondente fiscalità anticipata ed iscriverla tra le imposte.

IMPOSTE DI ESERCIZIO

Le variazioni fiscali in aumento e in diminuzione hanno rettificato il risultato prima delle imposte, determinando un imponibile IRES di euro 741.916 assoggettato all'aliquota ordinaria del 24%.

Il carico tributario ai fini IRES ammonta ad euro 178.060.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) è stata calcolata su un valore della produzione netta pari ad euro 1.726.284 assoggettato all'aliquota del 4,2%.

Il carico tributario ai fini IRAP ammonta ad euro 72.504.

Imposte di esercizio Ires	
descrizione	2025
risultato di esercizio ante imposte	659.954
variazioni in aumento	598.783
variazioni in diminuzione	516.821
imponibile fiscale	741.916
aliquota Ires	24%
Ires di esercizio	178.060

Imposte di esercizio Irap	
descrizione	2025
ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.169.786
totale componenti negativi	9.180.658
totali variazioni in aumento	325.958
totali variazioni in diminuzione	27.116
valore della produzione lorda	5.287.970
deduzioni art. 11 D.lgs n. 446	63.211
deduzione del costo residuo del personale	3.498.474
valore della produzione netta	1.726.284
aliquota Irap	4,2%
Irap di esercizio	72.504

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

La società ha proceduto ad una ripartizione delle categorie dei dipendenti secondo il contratto nazionale di riferimento provvedendo a rettificare anche la classificazione dell'organico del 2024 al fine di poter procedere ad una adeguata comparazione. L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Quadri	8	5	3
Impiegati	50	50	0
Operai	30	36	- 6
Altri			
Totale	90	93	- 3

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto. Preliminarmente si fa presente che non esistono anticipazioni o crediti concessi agli amministratori e sindaci. Non esistono impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo.

I compensi annui sono stati erogati in base al disposto del verbale dell'Assemblea dei Soci del 15/07/2025.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	30.781	21.840
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riporta che il corrispettivo di competenza dell'anno 2025 spettante al revisore legale ammonta ad euro 9.000 oltre alla cassa di previdenza di riferimento. Tale compenso è stato stabilito con verbale dell'Assemblea dei soci del 15/07/2025 ed afferisce ai servizi di revisione legale dei conti annuali, servizi di verifica e attività di sottoscrizione delle dichiarazioni.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.360
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.360

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è costituito da n° 90.000 (novantamila) azioni ordinarie di nominali Euro 46,58 ciascuna, sottoscritte al 31/12/2025 per Euro 4.192.200 ed interamente versate.

Durante l'esercizio la società non ha emesso nuove azioni e non ha fatto alcun acquisto o cessione di azioni

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non ci sono impegni, garanzie e passività potenziali che non risultano rappresentati nello stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In merito alle informazioni sulle parti correlate si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali e i rapporti con le parti correlate si sono svolti a condizioni che vengono praticate sul mercato. Di seguito diamo indicazione dei valori e dei rapporti con le parti correlate:

Effetti sullo stato patrimoniale (in unità di euro):

	Totale anno 2025	Società controllate direttamente	Società controllate indirettamente	Imprese collegate	Joint-venture	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio totale crediti
Crediti commerciali	2.385.833					2.053.042	2.053.042	86,05%
	Totale anno 2025	Società controllate direttamente	Società controllate indirettamente	Imprese collegate	Joint-venture	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio totale debiti
Debiti commerciali	7.413.216					3.791.318	3.791.318	51,14%

Indicasi come "Altre parti correlate" il Comune di Siena -socio controllante della società al 100% e Fondazione Antico Spedale Santa Maria della Scala - fondazione partecipata al 100% dal Comune di Siena.

Per il dettaglio della voce "crediti commerciali vs. Altre parti correlate" che ammonta ad euro 2.053.042, si rimanda a quanto descritto nel paragrafo dedicato ai "crediti vs. controllanti entro e oltre l'esercizio successivo".

Per il dettaglio della voce "debiti commerciali vs. Altre parti correlate" che ammonta ad euro 3.791.318, è costituita si rimanda a quanto già detto nel paragrafo dedicato ai "debiti vs. controllanti entro e oltre l'esercizio successivo" a cui si sommano i debiti al 31.12.25 per incassi (in contanti) della biglietteria del Museo, da riversare alla Fondazione Santa Maria della Scala ed il debito verso la Fondazione Santa Maria della Scala, per la fattura da ricevere relativa al canone 2025 del Bar Antico Spedale e dell'Ostello La Casa delle Balie.

Effetti sul conto economico (in unità di euro):

	Totale anno 2025	Società controllate direttamente	Società controllate indirettamente	Imprese collegate	Joint-venture	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio valore della produzione
Valore della produzione	14.169.788					3.363.253	3.363.253	23,74%
	Totale anno 2025	Società controllate direttamente	Società controllate indirettamente	Imprese collegate	Joint-venture	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio costi di produzione
Costi della produzione	13.478.935					2.500.000	2.500.000	18,55%

Indicasi come "Altre parti correlate" il Comune di Siena -socio controllante della società al 100%, l'ente Asp Città di Siena (azienda pubblica), Siena Casa Spa (società partecipata dal comune di Siena al 34%) e la Fondazione Antico Spedale Santa Maria della Scala (fondazione partecipata al 100% dal Comune di Siena).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nelle giornate del 21 febbraio e 21 marzo del 2026 inaugurando la nuova stagione delle corse ed in collaborazione con l'Associazione Proprietari, Allenatori e Allevatori Cavalli da Palio, si sono svolte le tradizionali corse a pelo presso il Galoppatoio di Pian delle Fornaci, che hanno richiamato un gran numero di appassionati e professionisti del mondo dell'ippica.

A seguito di accettazione dell'offerta presentata dalla società tramite apposita procedura sul portale START (Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana), con verbale n. 05/2006 del 6 Febbraio 2026 è stato affidato alla Sigerico il servizio relativo alla gestione parcheggi a pagamento mediante parcometri, manutenzione e assistenza tecnica, gestione e controllo delle aree di sosta a pagamento senza custodia nel Comune di Montepulciano. Il servizio avrà inizio il 1° aprile 2026.

A partire dal 31 marzo 2026 Sigerico introdurrà il nuovo sistema di pagamento Telepass nei parcheggi in struttura (con sbarre all'ingresso) rendendo la sosta più semplice e veloce per i possessori del telepass che non dovranno ritirare il ticket all'ingresso e preoccuparsi di pagare la sosta prima dell'uscita. I parcheggi in struttura interessati dalla novità saranno: Il Campo, Duomo, Santa Caterina, Stadio, Fortezza, San Francesco, Eliporto, Fast Park e Le Fonti di Pescaia.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Per quanto contenuto nella delibera nel Verbale della Giunta Comunale n. 243 del 24/06/2025 riportiamo l'elenco degli organismi facenti parte del "**Gruppo Comune di Siena**" per il bilancio 2024, la quota e la modalità di partecipazione del Comune di Siena che redige il bilancio consolidato.

Società/Enti	Entità della partecipazione	Natura della partecipazione	Natura Giuridica
Asp Città di Siena		Ex Ipab - Azienda pubblica di Servizi alla Persona	Ente vigilato
Biblioteca Comunale degli Intronati	100%	Istituzione Comunale	Organismo strumentale
Siena Casa S.p.A.	34%	Diretta	Società controllata
Si.ge.ri.co. S.p.A.	100%	Diretta	Società controllata
Tra.In S.p.A.	37,36%	Diretta	Società partecipata
Consorzio Terrecablate	18%	Ente Consorziato	Ente consorziato
Società della Salute Senese	28,54%	Ente consorziato	Ente consorziato

Il Comune di Siena ha inoltre individuato quali componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) del Comune di Siena, per l'esercizio 2024, i seguenti organismi e società partecipate:

ENTE	GAP	NATURA GIURIDICA
Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala	SI	Fondazione
Asp Città di Siena	SI	Ente vigilato
Si.ge.ri.co. Spa	SI	Società controllata
Siena Casa Spa	SI	Società controllata
Tra.In Spa	SI	Società partecipata
Consorzio Terrecablate	SI	Ente consorziato
Società della Salute Senese	SI	Ente Consorziato
Biblioteca Comunale degli Intronati	SI	Organismo strumentale
Associazione Siena Jazz - Accademia Nazionale del Jazz	SI	Ente strumentale partecipato

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Comune di Siena	
Città (se in Italia) o stato estero	Siena	
Codice fiscale (per imprese italiane)	00050800523	
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Siena	

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata dal Comune di Siena società avente sede in Siena, Piazza del Campo, n.1 C.F.00050800523 i cui dati dell'ultimo bilancio approvato, confrontato con le risultanze dell'anno precedente, vengono di seguito riportati.

Di seguito presentiamo i prospetti riepilogativi dello stato patrimoniale del conto economico dell'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	521.871.915	510.859.690
C) Attivo circolante	94.670.580	82.165.869
D) Ratei e risconti attivi		
Totale attivo	616.542.495	593.025.559
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale		
Riserve	444.484.439	447.342.926
Utile (perdita) dell'esercizio	2.056.335	8.291.388
Totale patrimonio netto	446.540.774	455.634.314
B) Fondi per rischi e oneri	20.203.158	11.519.407
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti	71.034.917	68.767.961
E) Ratei e risconti passivi	78.763.646	73.686.653
Totale passivo	616.542.495	609.608.335

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	116.127.161	111.791.487
B) Costi della produzione	113.079.655	117.419.455
C) Proventi e oneri finanziari	1.082.898	13.769
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(521.316)	(1.216.432)
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.552.753	1.460.757
Utile (perdita) dell'esercizio	2.056.335	(8.291.388)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ossequio alle disposizioni dell'ex art. 1 comma 125-129 della legge 124/2017 si evidenziano gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni o altri enti indicati sempre nella legge sopra detta.

Per maggiore e completa informazione si riporta quanto pubblicato sul Registro Nazionale degli aiuti di stato afferente.

Identificativo di riferimento della misura di aiuto (CAR)	Numero di riferimento della misura di aiuto (CE)	Titolo Misura	Tipo di Misura	COR	Titolo Pogetto	Data Concessione	Denominazione Beneficiario	Regione	Importo nominale
3179		Credito d'imposta sugli investimenti pubblicitari incrementali su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali	Regime di aiuti	25121311	DPCM 90/2018 - Regolamento recante modalità e criteri per la concessione d'incentivi fiscali agli investimenti pubblicitari incrementali su	05/12/2025	Si.ge.ri.co. S.p.A. C.F. 00792090524	Toscana	Euro 870,00

					quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali, in attuazione dell'art. 57-bis, co.1, DL50/2017				
20177	SA 62668	Misure fiscali automatiche e sovvenzioni a fondo perduto a sostegno alle imprese e all'economia (come modificato da C(2022) 171 finale su SA101076)	Regime di aiuti	249553 23	Agevolazione fiscale	18/11/2025	Si.ge.ri.co. S.p.A. C.F. 00792090524	Toscana	Euro 73.320,23
22076	SA 64420	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021-2022 (art. 1 commi 10-15 L. 178/2020)	Regime di aiuti	241329 94	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021-2022 (art. 1 commi 10-15 L. 178/2020)	20/03/2025	Si.ge.ri.co. S.p.A. C.F. 00792090524	Toscana	Euro 17.114,00
22076	SA 64420	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021-2022 (art. 1 commi 10-15 L. 178/2020)	Regime di aiuti	240791 52	Esonero contributivo per le assunzioni di giovani lavoratori effettuate dal 1 gennaio 2021 al 30 giugno 2022 (art. 1, commi 10-15, L.178/2020)	12/03/2025	Si.ge.ri.co. S.p.A. C.F. 00792090524	Toscana	Euro 17.537,68
27647	SA 106009	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per l'assunzione di giovani lavoratori (art. 1 comma 10-15 L.178/2020 - art. 1 comma 297 L. 197/2022)	Regime di aiuti	240978 50	Esonero contributivo per le assunzioni di giovani lavoratori effettuate dal 1 luglio 2022 al 31 dicembre 2023 (art. 1, comma 297, L. 197/2022))	12/03/2025	Si.ge.ri.co. S.p.A. C.F. 00792090524	Toscana	Euro 4.851,31

A maggiore e completa informazione rispetto anche alla previsione normativa si specifica nella tabella seguente gli immobili ricevuti in godimento dal comune di Siena sia mediante acquisizione di diritto di superficie o di utilizzo tramite contratto di comodato gratuito.

TABELLA IMMOBILI

A) IMMOBILI IN DIRITTO DI SUPERFICIE DAL COMUNE DI SIENA

1) Parcheggio il Campo P1, e Parcheggio il campo - diritto di superficie in concessione per 90 anni, scadente il 31/1/2085; - Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2025: euro 4.440.322;

2) Uffici (direzione) presso Il Parcheggio Il Campo, diritto di superficie in concessione per 90 anni, scadente il 31/12/2085 - Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2025: euro 144.316 ;

3) Parcheggio Viale Bracci (Fast Park), diritto di superficie in concessione per 90 anni, scadente l'8/03/2085 - Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2025: euro 209.819;

3) Uffici Il Campo (piano1) diritto di superficie in concessione per 90 anni, scadente il 31/12/2085; - Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2025: euro 246.291;

4) Parcheggio Santa Caterina - diritto di superficie in concessione per 66 anni, scadente il 31/12/2061 - Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2025: euro 2.573.010;

IMMOBILI CONCESSI IN COMODATO D'USO DAL COMUNE DI SIENA

Uffici presso l'area ex mercati generali (viale P. Toselli)

I locali, di mq 25,76 utilizzati da Si.Ge.Ri.Co sono parte di un edificio di proprietà del Comune di Siena.

Il valore del vantaggio attribuito dal Comune di Siena a Si.Ge.Ri.Co è stato stimato in € 3.555,00 sulla base di un'indagine di mercato esperita da questa società nel momento della concessione in uso che riportava il valore al metro quadrato/mese per le locazioni di edifici, in zona limitrofa all'ubicazione dell'immobile, pari € 11,50.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione propone di ripartire l'utile di esercizio accantonando il 5% a riserva legale, il 65% a riserva straordinaria ed il restante 30% come dividendi da distribuire al socio unico Comune di Siena:

UTILE DI ESERCIZIO AL 31/12/2025	€ 345.635
Riserva legale	€ 17.282
Riserva straordinaria	€ 224.663
Dividendo da distribuire al socio	€ 103.691

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto legale rappresentante della società, che sottoscrive tramite apposizione della firma digitale il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario, dichiara ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies legge 340/2000, che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto sui libri sociali della società.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 21, 1° comma, art. 38 II° comma, art. 76 del D.P.R. 445/2000 e successive integrazioni e modificazioni.

Dichiarazione inerente all'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Siena - Autorizzazione n. 3230 del 19/10/2001.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.

Si.Ge.Ri.Co. S.p.a.
Siena Gestione Risorse Comunali S.p.A.

Codice fiscale 00792090524 – Partita Iva 00792090524
Sede legale: Via S. Agata 1 - 53100 SIENA SI
Numero R.E.A 91587
Registro Imprese di SIENA n. 00792090524
Capitale Sociale Euro € 4.192.200,00 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2025

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2025 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile di esercizio pari ad euro 345.635.

Natura ed attività della Società

La società, interamente partecipata dal Comune di Siena, opera secondo la modalità della "in house providing" ed è sottoposta al controllo analogo esercitato dallo stesso Comune.

La sua attività, qualificata come servizio pubblico locale, si svolge esclusivamente nel territorio della città di Siena, rientrando pertanto nell'ambito di applicazione dell'articolo 23-bis del D.L. 112/2008, convertito con legge 133/2010 e successive modifiche.

Si ricorda che nel 2022 la società, recependo le direttive della Giunta Comunale assunte nelle Deliberazioni n. 90 e 91 del 18 marzo 2021, si è trasformata in **società multiservizi** ed ha adottato la nuova denominazione di Si.Ge.Ri.Co. S.p.A. – Siena Gestione Risorse Comunali.

Nel corso del 2025 oltre alle attività afferenti i servizi della Sosta e Mobilità (comprensivo della gestione del parcheggio le Fonti di Pescaia), la gestione e riscossione delle entrate comunali, la gestione dei servizi museali presso il complesso del Santa Maria della Scala, la gestione della Caffetteria "Antico Spedale", la gestione dell'Ostello Casa delle Balie e la gestione e manutenzione dei servizi igienici pubblici e la gestione del Galoppatoio di Pian delle Fornaci, si è ampliato il perimetro delle attività svolte; dal 6 marzo al 31 ottobre 2025 la società ha gestito infatti il servizio di rimessaggio bici presso la Ciclostazione del parcheggio Stadio-Forzezza.

L'attività della società nel settore della sosta e della mobilità si è recentemente ampliata con l'assunzione della gestione del nuovo Parcheggio "Le Fonti di Pescaia", la cui operatività è iniziata a dicembre 2024. Questo importante sviluppo si inserisce all'interno di un quadro più ampio di servizi offerti dalla società, che comprende la gestione sia dei parcheggi in superficie sia di quelli in struttura, garantendo così una copertura capillare e diversificata delle esigenze di sosta all'interno del territorio comunale.

Oltre alla cura e al mantenimento degli spazi dedicati alla sosta, la società si occupa anche della gestione degli impianti di risalita, che rappresentano un elemento fondamentale per migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei parcheggi, facilitando gli spostamenti degli utenti tra le aree di sosta e i principali punti di interesse della città. Inoltre, viene gestito un sistema di check point dedicato agli autobus turistici e ai camper, utile a regolamentare e ottimizzare l'accesso e la sosta di tali veicoli, garantendo al contempo una migliore organizzazione del traffico e una maggiore sicurezza.

Un ulteriore ambito di attività riguarda il rilascio di permessi temporanei per l'accesso alla Zona a Traffico Limitato (ZTL), un servizio che assicura flessibilità e controllo nel rispetto delle normative vigenti. La società svolge inoltre tutte le attività connesse alla gestione della vendita dei diritti di sosta nelle aree ZTL e nelle Aree a Rilevanza Urbana (ARU), fornendo un supporto completo sia agli utenti che alle autorità competenti. Infine, la società è incaricata del controllo delle infrazioni nelle aree affidate, mediante l'impiego di ausiliari del traffico, che operano per garantire il rispetto delle regole sulla sosta e la mobilità, contribuendo così a un'organizzazione più efficiente e sicura del sistema viario cittadino. Questa molteplicità di servizi conferma il ruolo centrale della società nella gestione integrata della mobilità e della sosta nel Comune di Siena, a beneficio sia dei residenti che dei visitatori.

Il servizio relativo alla gestione e alla riscossione delle entrate comunali ha registrato un significativo

ampliamento delle proprie competenze, grazie all'affidamento di nuove attività, tra cui spiccano in particolare la riscossione dei passi carrabili e del canone unico patrimoniale. Questo ampliamento ha permesso alla società di consolidare ulteriormente il proprio ruolo di interlocutore principale per la gestione finanziaria delle entrate a favore del Comune, offrendo un supporto sempre più completo ed efficiente.

Parallelamente, la società ha continuato a svolgere con regolarità e professionalità tutte le attività di accertamento, liquidazione e riscossione, anche nella modalità coattiva, dei tributi comunali e delle altre entrate di natura non tributaria. Tali attività sono descritte in maniera più dettagliata nelle sezioni successive, dove viene indicato il quadro specifico di ogni singola entrata gestita. In aggiunta, la società cura tutte le attività connesse, accessorie e complementari al servizio di gestione delle entrate, garantendo così un approccio integrato e coordinato che ne facilita l'efficacia e la trasparenza.

Tra le ulteriori responsabilità assunte vi è anche il controllo, effettuato nei limiti e secondo le modalità stabilite dalle normative di legge e dai regolamenti vigenti, al fine di assicurare il corretto adempimento degli obblighi tributari da parte dei contribuenti e prevenire eventuali irregolarità. È importante sottolineare, tuttavia, che restano espressamente escluse da questo ambito le funzioni autorizzatorie e le attività sanzionatorie, le quali, per disposizione di legge, rimangono di competenza esclusiva dell'amministrazione comunale. In tal modo si garantisce il rispetto delle prerogative istituzionali e la corretta separazione dei ruoli tra gli enti coinvolti nella gestione delle entrate pubbliche.

I servizi rivolti al pubblico, finalizzati alla valorizzazione del complesso museale di Santa Maria della Scala, hanno mantenuto sostanzialmente inalterate le loro caratteristiche principali; le attività di biglietteria, portineria, didattica e pulizia sono proseguite secondo le modalità già consolidate, garantendo continuità e qualità nell'accoglienza e nell'esperienza dei visitatori. Parallelamente, si è consolidato l'ampliamento dei servizi legati alla sorveglianza delle sale espositive, con il potenziamento delle attività di controllo e tutela delle opere, nonché dell'assistenza presso la Biblioteca dei Briganti, dove il supporto offerto agli utenti ha permesso di migliorare l'accessibilità e la fruizione del patrimonio bibliotecario.

La gestione diretta della caffetteria adiacente al complesso museale è rimasta invariata, continuando a rappresentare un punto di ristoro e socializzazione per visitatori e cittadini.

Si è consolidata la gestione dell'attività ricettiva dell'Ostello "Casa delle Balie" destinata principalmente all'ospitalità e all'accoglienza dei pellegrini in viaggio lungo la Via Francigena, contribuendo così, a valorizzare il patrimonio culturale e religioso della città. Le origini della struttura sono antiche e il nome "Casa delle Balie" richiama la sua storia: in passato, infatti, quella sede era il luogo dove le balie si prendevano cura e accoglievano i bambini abbandonati o non accolti dalle proprie famiglie; per questo la struttura ha anche un valore storico e sociale che si integra armoniosamente con la sua funzione attuale di accoglienza.

Allo stesso modo, sono rimasti sostanzialmente stabili i servizi di custodia, pulizia e sorveglianza dei servizi igienici pubblici disseminati nel territorio comunale, assicurando standard di igiene e sicurezza conformi alle aspettative della collettività.

L'anno 2025 ha rappresentato un momento fondamentale per la gestione del Galoppatoio di Pian delle Fornaci, segnando la piena consolidazione delle attività legate a questa struttura. Ricordiamo che, a partire dal 1° settembre 2024, la Sigerico ha assunto la gestione del galoppatoio in seguito a un affidamento sperimentale di durata annuale conferitole dal Comune di Siena. Durante l'anno, la Sigerico ha lavorato con impegno per rilanciare e valorizzare le attività ippiche all'interno dell'impianto, ristabilendo un ambiente operativo, vivace e funzionale. In particolare, sono state ripristinate le sessioni di allenamento per i cavalli da parte di operatori esterni, garantendo così un punto di riferimento importante per gli appassionati e i professionisti del settore. Inoltre, è stata data nuova linfa alla disponibilità di box e sellerie in affitto, consentendo ai proprietari di cavalli di usufruire di spazi adeguati e curati per la custodia e la preparazione dei propri animali. Questo processo ha permesso alla gestione del Galoppatoio di Pian delle Fornaci di affermarsi con sicurezza e continuità, ponendo le basi per un futuro stabile e prospero dell'impianto sportivo nel contesto locale.

Nel corso del 2025 la società ha assunto la responsabilità della gestione del servizio di rimessaggio biciclette per un periodo sperimentale della durata di otto mesi (da marzo ad ottobre), offrendo una soluzione funzionale all'interno di una struttura storica situata nel cuore della città. Il servizio è stato ospitato, infatti, presso l'ex rifugio antiaereo che si trova all'interno del parcheggio Stadio, un'area strategica e

facilmente accessibile per i cittadini e i visitatori. Durante questo periodo di affidamento sperimentale, la società si è occupata di organizzare e coordinare tutte le attività legate alla custodia e alla sicurezza delle biciclette, garantendo un servizio efficiente e affidabile. L'iniziativa era volta ad offrire un'opzione sicura e comoda per lo stallo delle biciclette in una zona centrale e certamente caratterizzata da un significativo afflusso di persone. La scelta del Comune di Siena di concedere l'utilizzo dell'ex rifugio antiaereo ha permesso di valorizzare e riqualificare uno spazio storico e contribuendo al recupero di un bene con valenza culturale e storica. Questo progetto sperimentale ha offerto al Comune l'opportunità di testare e perfezionare il servizio, raccogliendo dati e feedback preziosi per valutare la sua sostenibilità e la possibilità di una futura estensione o implementazione a lungo termine.

Andamento della gestione: principali attività e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

A testimonianza dell'ottima performance gestionale e della solida affidabilità finanziaria, la società è stata insignita, a dicembre 2025, del prestigioso premio Industria Felix 2025, consegnato a Palazzo Mezzanotte a Milano. È stata riconosciuta tra le 124 aziende italiane più competitive, selezionate attraverso un rigoroso algoritmo di analisi di bilancio basato su parametri vincolanti e solidi, valutati secondo il Cerved Group Score. Questo riconoscimento premia le società di capitali italiane che, nel corso dell'anno fiscale 2023, hanno dimostrato una significativa crescita sia nei ricavi sia nella redditività, evidenziando capacità di crescita, consolidamento e una dinamica gestionale efficace nel rispondere alle variazioni cicliche del mercato. Tale premio conferma il ruolo della società come realtà gestionalmente efficiente e finanziariamente affidabile nel proprio settore.

Di seguito indichiamo in modo maggiormente dettagliato l'andamento nel corso del 2025 delle varie aree di servizio

Settore Sosta e Mobilità: i numeri e le attività

L'anno 2025 si è contraddistinto per un incremento dei ricavi afferenti al settore della sosta e mobilità, come si attesta anche dalle tabelle sottostanti, dove si evidenziano i dati relativi ai ricavi di competenza del 2025 e del 2024.

Più nello specifico, per quanto attiene la sosta (nei parcheggi in struttura e superficie, compresi i bus turistici), si evidenzia una costante crescita dei ricavi nel 2025 rispetto al 2024, pur mantenendo la stessa variabilità di periodo, legata prevalentemente alla stagionalità del turismo.

AREAMOBIILITY - CONFRONTO RICAVI SOSTA ANNO 2025-2024

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre (con rettifiche periodo)	TOTALE
RICAM 2025 Parcheggi in struttura e in superficie	€ 433.142	€ 358.162	€ 572.891	€ 876.404	€ 974.878	€ 884.949	€ 864.256	€ 813.423	€ 1.042.428	€ 920.295	€ 466.558	€ 540.852	€ 8.748.238
RICAM 2024 Parcheggi in struttura e in superficie	€ 410.513	€ 388.698	€ 612.910	€ 842.200	€ 944.700	€ 821.282	€ 827.540	€ 834.256	€ 932.985	€ 887.874	€ 483.972	€ 509.695	€ 8.496.625
Differenze	22.629	-30.536	-40.019	34.204	30.178	63.667	36.716	-20.833	109.443	32.421	-17.414	31.157	€ 251.613

ALTRI RICAVI AFFERENTI LA SOSTA - CONFRONTO ANNI 2025-2024

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre (con rettifiche periodo)	TOTALE
ALTRI RICAM 2025 afferenti agli abbonamenti, servizi igienici parcheggi, ztl, aru, ecc	€ 134.802	€ 23.748	€ 70.658	€ 34.936	€ 73.362	€ 79.412	€ 35.691	€ 29.462	€ 79.103	€ 35.018	€ 83.102	€ 371.779	€ 1.051.075
ALTRI RICAM 2024 afferenti agli abbonamenti, servizi igienici parcheggi, ztl, aru, ecc	€ 132.935	€ 58.889	€ 38.279	€ 34.566	€ 77.810	€ 80.607	€ 36.864	€ 66.966	€ 42.562	€ 36.070	€ 77.188	€ 375.380	€ 1.058.116
Differenze	1.867	-35.141	32.379	370	-4.448	-1.195	-1.173	-37.503	36.541	-1.052	5.915	-3.602	-7.041

Il segmento di utenza relativo ai bus turistici ha mostrato un andamento caratterizzato da una variabilità e stagionalità strettamente allineate a quelle riscontrate nei ricavi derivanti dalla sosta sia nei parcheggi in struttura che in quelli a superficie. In altre parole, le fluttuazioni stagionali tipiche del settore del turismo si riflettono in modo diretto sui volumi di traffico e conseguentemente sui ricavi ottenuti da questa specifica

categoria di utenti. Tuttavia, è importante sottolineare che, nonostante questa variabilità, i dati relativi al fatturato prodotto dal settore dei bus turistici risultano particolarmente significativi e positivi. Infatti, il fatturato complessivo ha raggiunto la cifra di 2.148.785 euro, registrando un incremento pari a 122.892 euro rispetto all'anno precedente. Questo aumento rappresenta un segnale incoraggiante di crescita e consolidamento del servizio rivolto a questa clientela, ed evidenzia un maggiore afflusso e una domanda più robusta. Parallelamente, anche il numero totale degli arrivi dei bus turistici ha subito una crescita rilevante, attestandosi a 22.031 unità, con un incremento di 1.454 mezzi rispetto al periodo precedente. Questo dato conferma un interesse crescente da parte dei tour operator e degli utenti finali verso la nostra città, oltre a sottolineare l'efficacia delle strategie di gestione e promozione adottate per attrarre e facilitare il transito dei bus turistici. Tutte queste informazioni sono dettagliatamente rappresentate e analizzate nei prospetti sottostanti, che illustrano in maniera chiara e approfondita l'evoluzione di questo segmento di mercato nel corso del periodo considerato.

ANDAMENTO RICAM GESTIONE BUS TURISTICI - PERIODO TRIMESTRI 2025-2024					
<i>(i valori inseriti non tengono conto delle differenze di periodo rilevate in contabilità)</i>					
	2025	2024	differenze		
I TRIMESTRE	€ 299.629	€ 296.570	€	3.060	
II TRIMESTRE	€ 810.314	€ 768.842	€	41.471	
III TRIMESTRE	€ 637.917	€ 577.466	€	60.452	
IV TRIMESTRE	€ 434.242	€ 383.823	€	50.419	
Totale ricavi complessivi con variazioni temporanee di periodo	€ 2.148.785	€ 2.025.893	€	122.892	

ARRIVI BUS TURISTICI			
	2025	2024	differenza
gennaio	685	413	272
febbraio	748	583	165
marzo	1.862	1.411	451
aprile	2.603	2.325	278
maggio	3.120	2.617	503
giugno	2.203	1.851	352
luglio	1.863	1.355	508
agosto	1.436	1.629	-193
settembre	2.848	3.023	-175
ottobre	2.957	3.278	-321
novembre	1.025	1.207	-182
dicembre	681	885	-204
TOTALE	22.031	20.577	1.454

Anche il settore dedicato all'utenza dei camperisti ha mostrato un andamento positivo, mantenendosi sostanzialmente stabile e confermando i livelli di performance registrati nell'anno precedente. Questo segmento rappresenta una tipologia di utenza particolarmente significativa e con caratteristiche ben definite: i camperisti, infatti, sono alla ricerca di mete facilmente raggiungibili e ideali per una visita comoda e piacevole, prediligendo parcheggi dotati di servizi essenziali possibilmente situati nelle immediate vicinanze del centro storico. Il parcheggio Il Fagiolone rispecchia le esigenze legate alla comodità e alla vicinanza dei luoghi turistici ed offre la possibilità di raggiungerli anche a piedi, essendo ben collegato alla risalita del Costone. Nel 2025 i ricavi generati di questo settore sono stati pari ad euro 128.077, confermando un livello di redditività stabile e soddisfacente.

Per quanto riguarda la vendita dei diritti di sosta all'interno della Ztl e nelle Aru di seguito riportiamo una tabella che brevemente ne riepiloga l'andamento:

	2025	2024	DIFFERENZA		2025	2024	DIFFERENZA
RIEPILOGO NUMERO MENSILITA' ZTL	22.585	21.999	586	RIEPILOGO ANNUALITA' ARU	1.438	1.390	48
TOTALERICAM	€ 205.767	€ 200.432	€ 5.335	TOTALERICAM	€ 18.265	€ 17.472	€ 793

Settore Gestione e riscossione entrate Comunali – Tributi: i numeri e le attività

Nel 2025 il settore tributi ha consolidato le proprie procedure e migliorato il modus operandi, rafforzando il know-how del personale nella gestione di bollettazione ordinaria per TARI, Canone occupazione spazi pubblici, imposta di soggiorno e bottini comunali. La formazione continua del personale ha approfondito sia il diritto amministrativo e tributario generale, sia le specificità delle singole entrate, permettendo ad alcuni operatori di ottenere le qualifiche di messi notificatori e accertatori tributari. Inoltre, l'attivazione di un Call Center esterno ha ampliato gli orari di assistenza ai contribuenti, offrendo un primo livello di supporto senza gravare il personale interno, che interviene solo per richieste di maggiore complessità.

Per quanto attiene la gestione **ordinaria**, gli importi riscossi e rendicontati sono stati euro **24.275.331,38** per **IMU quota Comune**, euro 16.222.340,67 emessi per bollette **TARI** (di cui euro 15.214.339,14 di tributo) con un riscosso nella fase ordinaria del 87%, euro 2.040.118,50 riscossi per **imposta di soggiorno**, euro 201.079,25 emessi per **CUP** di cui riscossi euro 179.304,82 pari al 90%, euro 8.266,50 emessi per **Bottini** (di cui riscossi euro 8266,50), in totale coerenza e rispetto dei volumi stabiliti nel contratto di servizio con il comune di Siena.

I dati sicuramente significativi sono stati quelli riguardanti le **attività di accertamento**: per quanto concerne IMU e TASI sono stati emessi nel corso dell'anno, rispettivamente: accertamenti IMU per euro 4.615.106,18, mentre per quanto riguarda la TARI sono stati emessi solleciti/accertamenti per omesso versamento anno, d'imposta 2024 per un importo di €. 1.312.641,71 di tributo, e accertamenti per omessa e infedele dichiarazione per un importo di euro 2.094.233,56 comprensivo sanzioni ed interessi.

Le percentuali di annullamento accertamenti per IMU/TASI è del 12% e per gli accertamenti TARI è del 11%.

Per quanto attiene alla **riscossione coattiva**, nell'anno 2025 si è proceduto al recupero delle somme derivanti dal mancato pagamento delle sanzioni del CdS e dei tributi locali. La riscossione coattiva, nel 2025, ha proseguito nell'emissione di atti per le fasi successive, a quelle degli anni precedenti, dei carichi affidati. I risultati complessivi del settore Riscossione Coattiva sono ben riassunti nella tabella:

Percentuali di definito sul carico in riscossione coattiva affidato alla SIGERICO al 31/12/2025				
Descrizione	Importo definito al netto degli annullamenti e disarichi	Importo riscosso + rateizzato	Percentuale definito su emesso	Percentuale riscosso su carico affidato
Sanzioni CdS affidate dal 01/01/2025 al 31/12/2025	5.880.621,90	754.544,68	13%	8%
Riscossione tributi (IMU/TASI e TARI) affidati dal 01/01/2025 al 31/12/2025	8.340.366,43	2.266.767,40	27%	18%
Riscossione altre entrate affidate dal 01/01/2025 al 31/12/2025	13.665,56	2.950,45	22%	11%
Sanzioni Cds affidate prima del 01/01/2025	25.524.352,01	7.282.358,21	29%	23%
Riscossione tributi (IMU/TASI e TARI) affidati prima del 01/01/2025	10.366.217,57	5.526.135,19	53%	40%
Riscossione altre entrate affidate prima del 01/01/2025	807.058,78	124.391,33	15%	14%
Totale	50.932.282,25	15.957.147,26	31%	24%

Per quanto riguarda il **contenzioso e le procedure concorsuali**, nell'anno 2025 risultano notificati 60 giudizi ed iscritti a ruolo in Corte di Giustizia Tributaria. Gli esiti delle cause in CGT sono per lo più con esito positivo o definite (autotutela, mediazioni e conciliazioni). Davanti ai Giudice di Pace e Tribunale risultano, per l'anno 2025, n. 31 ricorsi notificati e iscritti a ruolo. L'Ufficio Contenzioso, inoltre, ha curato le insinuazioni al passivo delle procedure concorsuali e le procedure di sovraindebitamento, mantenendone in costante monitoraggio le varie fasi, ed intrattenendo i necessari rapporti con curatori, commissari giudiziali e liquidatori.

Durante l'anno 2025 sono stati inseriti i dati catastali di circa il 55% delle utenze TARI popolandolo il SIT del Comune, tale operazione consente che di avere in ambiente GIS le informazioni del tributo georeferenziate, consentendo un migliore monitoraggio.

Dai dati di cui sopra emerge che l'area tributi ha un modello, ormai consolidato, di efficienza ed efficacia della sua azione, dimostrata non solo nei risultati di riscossione ma anche di tempestività.

Alla luce di quanto sopra, nell'arco del 2026, è in programma la migrazione delle banche dati, del protocollo, dei tributi e della riscossione coattiva, in una nuova piattaforma che consentirà di gestire, dal 01/01/2027, il carico di lavoro con strumenti più efficienti, predisponendo i pagamenti con la piattaforma PagoPA e la spedizione degli atti in notifica con la piattaforma SEND.

Servizi presso il complesso museale Santa Maria della Scala: le attività

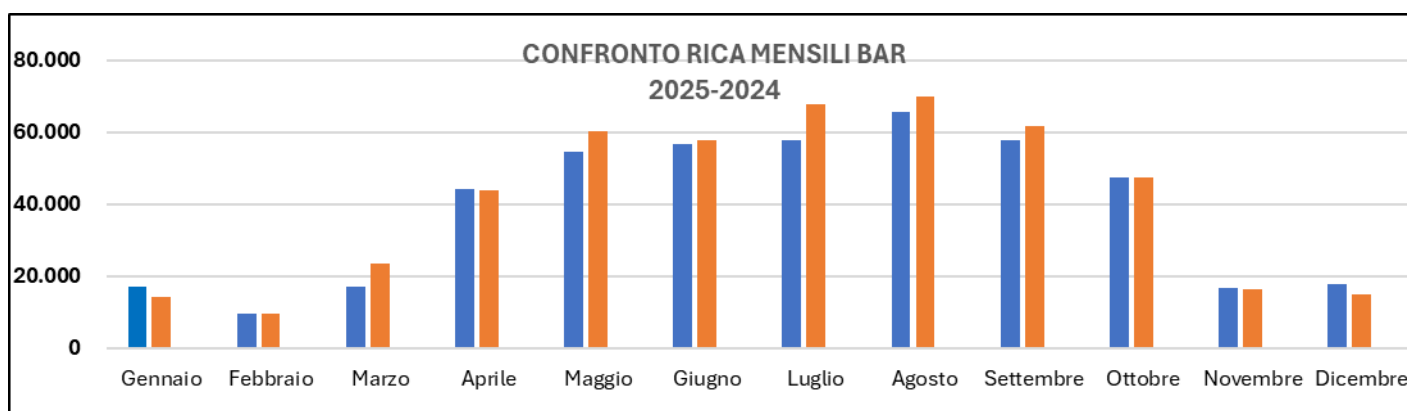
I servizi dedicati al pubblico per la valorizzazione del complesso museale di Santa Maria della Scala hanno mantenuto sostanzialmente invariate le loro principali caratteristiche. Le attività di biglietteria, accoglienza, didattica e pulizia sono state svolte seguendo le procedure consolidate, assicurando continuità e un alto livello di qualità nell'esperienza offerta ai visitatori. Contemporaneamente, si è rafforzato l'ampliamento dei servizi relativi alla sorveglianza delle sale espositive, con un incremento delle operazioni di controllo e protezione delle opere d'arte. Inoltre, è stato intensificato il supporto agli utenti presso la Biblioteca dei Briganti, migliorando così l'accessibilità e la fruizione del prezioso patrimonio bibliotecario.

Servizio di gestione della Caffetteria "Antico Spedale"

La gestione diretta della caffetteria ha mantenuto le sue modalità operative senza subire modifiche significative nel corso dell'anno. Questo spazio continua a svolgere un ruolo importante come punto di ristoro e luogo di aggregazione, offrendo un ambiente accogliente sia per i visitatori del museo sia per i cittadini locali, favorendo momenti di socializzazione e relax. Tuttavia, è da segnalare che il calo delle presenze registrato presso la caffetteria nel corrente anno ha probabilmente inciso in maniera significativa sul risultato finale degli utili, influenzando le performance economiche complessive del servizio. Tale flessione può essere in parte attribuita alle variazioni stagionali del turismo a Siena, che risente fortemente delle condizioni meteorologiche: periodi di pioggia o clima avverso tendono infatti a ridurre il flusso di visitatori e, di conseguenza, la frequentazione del bar.

Di seguito forniamo una tabella e un grafico riepilogativi dell'andamento dei ricavi confrontati con il periodo precedente:

Riepilogo Andamento dei ricavi Bar "Antico Spedale" 2025-2024													
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE
2025	17.097	9.550	17.129	44.239	54.549	56.662	57.845	65.611	57.627	47.251	16.757	17.921	462.237
2024	14.370	9.391	23.475	43.679	60.156	57.925	67.641	69.912	61.701	47.498	16.329	14.996	487.073
differenza	2.726	159	-6.346	559	-5.607	-1.263	-9.796	-4.302	-4.074	-247	428	2.925	-24.837



Servizio di gestione dell'Ostello "Casa delle Balie"

Rispetto all'anno precedente, l'andamento dell'Ostello "Casa delle Balie" è stato estremamente positivo, con un significativo aumento sia dei ricavi che delle presenze. I ricavi del 2025 sono stati 55.854 con un aumento rispetto al 2024 di 16.608. La gestione consolidata di questa struttura, dedicata principalmente all'accoglienza dei pellegrini lungo la Via Francigena, continua a valorizzare il patrimonio culturale e religioso della città, integrando la sua importante storia sociale con la funzione ricettiva attuale.

Servizi gestione bagni pubblici: le presenze e le attività

Nel corso del 2025, i servizi di custodia, pulizia e sorveglianza dei servizi igienici pubblici distribuiti sul territorio comunale sono rimasti sostanzialmente stabili, garantendo il mantenimento di elevati standard di igiene e sicurezza, pienamente rispondenti alle pattuizioni previste dal contratto di servizio. Parallelamente a questa continuità operativa, sono stati introdotti importanti interventi tecnologici volti a migliorare l'accessibilità e la fruizione dei servizi igienici. In particolare, nei bagni pubblici situati presso San Francesco e via del Sole sono stati installati nuovi automatismi e apparati dotati di moderne tecnologie di accesso, che

hanno semplificato notevolmente l'ingresso agli utenti e sono state sostituite e implementate nuove casse automatiche presso i servizi igienici di via della Vecchia, Beccheria e San Domenico, consentendo ai visitatori di usufruire di sistemi di pagamento più efficienti e intuitivi. Di seguito forniamo un riepilogo del numero degli utenti che hanno usufruito dei servizi igienici della città.

INGRESSI BAGNI PUBBLICI 2025-2024							
ANNO	BECCHERIA	SAN DOMENICO	LIZZA	SOLE	VECCHIA	SAN FRANCESCO	TOTALE
2025	100.090	125.628	0	5.998	24.471	4.322	260.509
2024	98.717	113.748	0	276	25.298	0	238.039
DIFFERENZA	1.373	11.880	0	5.722	-827	4.322	22.470

È importante sottolineare che il servizio igienico situato nel sottopasso di Via della Lizza è stato chiuso nel 2023 ed è ancora attualmente oggetto di lavori di ristrutturazione da parte del Comune di Siena. Per spiegare le differenze registrate negli accessi al servizio igienico di Via del Sole tra il 2024 e il 2025, è necessario precisare che, per un periodo di quattro mesi nel 2024, su richiesta specifica del Comune di Siena, il servizio igienico fu messo a disposizione della Caritas perché potesse essere utilizzato dai cittadini pakistani che si trovavano a Siena in una situazione di emergenza. Tale intervento straordinario non si è ripetuto nel 2025.

Ad oggi, tutti i servizi igienici pubblici (attivi) gestiti da Si.Ge.Ri.Co, situati in:

- Via Beccheria,
- San Domenico,
- Via della Vecchia
- Porta Giustizia (Via del Sole)
- San Francesco

sono dotati di sistemi di videosorveglianza e citofonia collegati attraverso una rete dati interna alla sala di controllo del parcheggio Il Campo, operativa 24 ore su 24. Le telecamere monitorano esclusivamente le aree degli ingressi esterni dei bagni pubblici, garantendo così un controllo costante degli accessi. Oltre a questa funzione di sicurezza, l'impianto svolge anche un ruolo statistico, raccogliendo dati sul numero di persone che entrano, grazie a un sistema di conteggio automatico.

Il Galoppatoio di Pian delle Fornaci

Il 2025 ha rappresentato un anno di crescita e successo per la gestione del Galoppatoio di Pian delle Fornaci, che ha dato il via alla nuova stagione delle corse a pelo richiamando un ampio pubblico di appassionati e famiglie. Affidato in via sperimentale alla società Sigerico dal Comune di Siena nel 2024, l'impianto continuerà a essere gestito dalla stessa società fino al 2033. Sono previsti importanti investimenti per la struttura, volti a rafforzare e consolidare i risultati ottenuti finora, basati principalmente sui ricavi derivanti dalle quote mensili per box e sellerie. Il galoppatoio rappresenta una sfida strategica per Sigerico, che punta a trasformarlo in un punto di riferimento sempre più dinamico e accogliente, in grado di valorizzare la storica tradizione paliesca di Siena, offrendo al contempo servizi di qualità e continuità sia agli appassionati di cavalli sia alle famiglie.

Area affari Generali, Compliance e Qualità - Attività svolta

Nel 2025 la gestione dei contratti di servizio ha confermato la rigorosa politica di controllo dei costi e ha proseguito nell'attuazione progressiva del programma degli acquisti. È stata data priorità all'adesione alle Convenzioni Consip, al Consorzio Energia Toscana (CET) e all'ANCI per le forniture di buoni pasto, carburante per mezzi aziendali, gas per riscaldamento, energia elettrica e servizi di postalizzazione.

Nel corso dell'anno sono state gestite complessivamente 202 pratiche di affidamento.

Tra le principali procedure di gara avviate nel corso dell'anno si segnalano:

- una procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione di scale mobili, tappeti mobili, servoscala e ascensori negli immobili di proprietà o gestione Si.Ge.Ri.Co., con aggiudicazione basata sull'offerta economicamente più vantaggiosa;
- una gara aperta riservata alle Cooperative Sociali di tipo B per il servizio di presidio e pulizia dei bagni pubblici di Siena, sempre con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa;

- una procedura negoziata, per conto di Montepulciano Servizi Srl (Stazione Appaltante Non Qualificata), per la selezione di fornitori di servizi a supporto della gestione parcheggi del Comune di Montepulciano;
- una gara negoziata con previa indagine di mercato per l'affidamento in concessione della gestione degli spazi e impianti pubblicitari nelle aree di proprietà o concessione;
- una procedura aperta per l'affidamento di servizi di manutenzione global service (impianti elettrici, idrico-sanitari, riscaldamento, manutenzioni edili e da fabbro) sulle strutture gestite da Si.Ge.Ri.Co.

Sul fronte della compliance aziendale, la società dispone di diversi Modelli Organizzativi integrati, tra cui:

- il modello ISO 9001 per la Qualità;
- il modello Anticorruzione (Legge 190/2012);
- il modello ex D.Lgs. 231/2009;
- il modello Antiriciclaggio (D.Lgs. 231/2007);
- il modello Privacy (D.Lgs. 196/2003).

Poiché questi modelli presentavano sovrapposizioni e duplicazioni, nel 2025 è stato avviato un importante lavoro di ricognizione e integrazione volto a sviluppare un unico “Modello integrato di Compliance”, che razionalizzi e coordini i diversi presidi di conformità attivi in Si.Ge.Ri.Co.

In particolare, il Sistema di Gestione della Qualità ha avviato un percorso di trasformazione, evolvendosi da mero strumento procedurale e di conformità a infrastruttura strategica per la performance e rendicontazione aziendale. La qualità viene intesa non solo come rispetto di standard e procedure documentate, ma come leva organizzativa per governare i processi, misurare i risultati e responsabilizzare i livelli dirigenziali. La revisione della documentazione e il rafforzamento dei processi di approvazione hanno chiarito ruoli, responsabilità e controlli, ponendo le basi per una gestione orientata ai risultati.

Una svolta rilevante è stata l'integrazione tra il sistema qualità e il sistema di misurazione e valutazione della performance, in linea con il D.lgs. 150/2009. L'introduzione del cruscotto degli obiettivi ha consentito di tradurre le strategie aziendali in obiettivi operativi chiari e misurabili, assegnati a strutture organizzative e dirigenti, creando un collegamento esplicito tra pianificazione, gestione e risultati attesi. La gestione per obiettivi sta così assumendo, il ruolo di piano della performance sostanziale, superando una visione formale e configurandosi come sistema integrato di programmazione, monitoraggio e valutazione.

Il processo di declinazione degli obiettivi favorisce il legame diretto tra performance organizzativa e individuale, assegnando obiettivi dal livello strategico a quello individuale, aumentando trasparenza e responsabilità su tutti i livelli. In questo contesto, la qualità dei processi si conferma elemento chiave per il raggiungimento degli obiettivi e la valutazione complessiva.

Un aspetto distintivo del modello adottato è l'inclusione degli obiettivi di prevenzione della corruzione e trasparenza nel cruscotto degli obiettivi, rafforzando il principio di trasparenza pubblica e integrando la compliance all'interno del sistema di programmazione e controllo. La prevenzione della corruzione diventa così parte integrante della performance e della responsabilità dirigenziale.

Il sistema qualità, pertanto, si pone come elemento di raccordo tra performance e controllo di gestione, supportando la definizione di obiettivi chiari, garantendo tracciabilità, monitoraggio e verifica dei risultati, facilitando la rendicontazione interna ed esterna. La revisione dell'analisi dei rischi e l'integrazione delle misure di mitigazione in un sistema unico rafforzano la capacità dell'ente di dimostrare l'efficacia delle azioni intraprese.

Questo percorso conferma la volontà di Si.Ge.Ri.Co di rafforzare un modello di governance basato sull'integrazione tra qualità, performance, compliance e responsabilità, facendo della gestione per obiettivi lo strumento centrale di pianificazione e valutazione, in linea con i principi del Piano della Performance della Pubblica Amministrazione, garantendo trasparenza, misurabilità e piena rendicontazione verso il socio Comune di Siena.

Area Personale – attività svolta

Nel corso dell'esercizio 2025, SI.GE.RI.CO. S.p.A. ha continuato a gestire in modo dinamico le risorse umane, con l'obiettivo di garantire l'efficienza organizzativa e la continuità dei servizi erogati. In particolare, si segnala quanto segue:

- nel mese di marzo è stata effettuata una selezione pubblica per il reclutamento di addetti alla vigilanza presso il complesso museale Santa Maria della Scala, con l'assunzione di quattro unità; successivamente, in vista della stagione estiva, sono state assunte altre cinque unità dalla stessa graduatoria;
- ad aprile è stata svolta una selezione per la figura di addetto barista, che ha portato all'assunzione di due unità, a cui si sono aggiunte ulteriori due assunzioni a chiamata diretta per far fronte ai picchi di attività estivi;
- il 31 maggio 2025 sono cessati due rapporti di lavoro nell'area Tributi, a seguito del trasferimento del personale presso il Comune di Siena, rendendo necessario un adeguamento della struttura organizzativa di riferimento;
- a maggio si è conclusa la selezione per impiegato amministrativo, con l'inserimento di una risorsa nell'Area Affari Generali; a luglio, attingendo dalla medesima graduatoria, è stata coperta una posizione nell'area Tributi che si era resa vacante dalle cessazioni sopra segnalate;
- a giugno si è completata la selezione per ausiliari della sosta, con l'assunzione di quattro nuove unità;
- dal 1° settembre 2025 è stata assunta a tempo indeterminato un'unità da inserire nell'organico dell'Ufficio del Personale, sempre attingendo dalla graduatoria per impiegato amministrativo;
- ad ottobre si è proceduto con un licenziamento disciplinare nell'area Sosta e Mobilità e successivamente, per coprire la posizione vacante, è stata effettuata una nuova assunzione attingendo dalla graduatoria degli ausiliari del traffico.

Complessivamente, l'attività di gestione e selezione del personale nel 2025 ha permesso di rispondere tempestivamente alle esigenze operative, mantenendo stabile la qualità dei servizi offerti nonostante le fisiologiche variazioni dell'organico.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Il 15 aprile 2025 il Tribunale di Firenze Terza Sezione Civile, ha condannato Generali Italia Spa a pagare alla Sigerico la somma corrispondente alla polizza fideiussoria prestata a titolo di cauzione definitiva sottoscritta nel 2013 per il contratto di appalto aggiudicato alla ditta Giomarelli relativamente alla costruzione del parcheggio di Via Garibaldi, mai realizzato. In data 19/05/2025 Generali Italia Spa è ricorso alla Corte di appello di Firenze, impugnando la sentenza di primo grado e chiedendone la sospensione dell'esecuzione. La Corte di Appello di Firenze ha respinto con ordinanza l'istanza di sospensione, "pur nella serietà delle censure articolate".

Alla luce di ciò e a seguito di un'accurata disamina del caso, delle posizioni e degli atti processuali, oltre che del parere legale dell'Avv. Silvia Brandani, incaricato dalla Società, si è intavolata una trattativa seria tra le parti ai fini di una definizione transattiva della controversia. La trattativa è tutt'ora in corso.

Nell'ambito del progetto "ConVerSi", promosso dall'amministrazione comunale e finalizzato alla riqualificazione dell'area urbana e alla rigenerazione socioculturale del parco delle Mura di Siena, il Comune ha richiesto a Sigerico, che ha dato il proprio consenso, la messa a disposizione dell'area di proprietà confinante con il parco di Villa Rubini.

Per quanto riguarda l'area dedicata alla riscossione delle entrate comunali, Sigerico ha programmato la sostituzione del software attualmente in uso con un'unica piattaforma integrata, in grado di rispondere alle esigenze attuali, includere le funzionalità di PagoPA e garantire un'interfaccia più intuitiva e di facile utilizzo.

La società ha sviluppato, per il triennio 2026-2028 un piano degli investimenti che prevede un impegno finanziario consistente e si concentra principalmente su interventi di natura strutturale e tecnologica, rivolti in particolare alle aree della sosta e della mobilità e del Galoppatoio di Pian delle Fornaci. Gli interventi previsti non mirano soltanto a migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi offerti agli utenti, ma sono anche pensati per rafforzare l'immagine e la reputazione della società sul territorio. Per finanziare questi investimenti, la società intende ricorrere all'accensione di un apposito finanziamento, assicurandosi così le risorse

necessarie per la realizzazione dei progetti programmati. Il suddetto piano degli investimenti è stato inviato al Comune al fine di ottenerne l'approvazione e procedere così con gli affidamenti.

A seguito della deliberazione della Giunta Comunale dell'agosto 2025, in cui è avvenuta una ricognizione degli affidamenti alla Sigerico, sono iniziati e sono tutt'ora in corso tavoli di lavoro per definire i nuovi contratti di servizio, in concessione per la gestione delle aree di sosta e mobilità e del Galoppatoio ed in appalto per l'area che si occupa della gestione delle entrate comunali.

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione, la società ha presentato al Comune di Siena il piano degli investimenti sopra citato affiancato da un piano economico e finanziario (PEF) che tiene conto dei riflessi in bilancio del suddetto piano dimostrando, al contempo, la sostenibilità finanziaria degli interventi ed un andamento economico con risultati previsti sempre favorevoli.

Al fine di assicurare una manutenzione costante e puntuale degli impianti e delle strutture di proprietà e in gestione, nonché garantire il mantenimento di adeguati livelli di efficacia ed efficienza operativa, la società, avendo intenzione di avvalersi nei prossimi anni di un servizio di global service, ha attivato apposita procedura concorsuale ad evidenza pubblica.

Anche quest'anno, precisamente il 21 febbraio e il 21 marzo 2026, presso il Galoppatoio Pian delle Fornaci si sono svolti, in collaborazione con l'Associazione Proprietari, Allenatori e Allevatori di Cavalli da Palio, due importanti eventi di corse a pelo che hanno visto la partecipazione di oltre 70 cavalli. Grazie a queste manifestazioni, il Galoppatoio si sta affermando sempre più come un punto di ritrovo privilegiato non solo per le famiglie, ma anche per gli addetti ai lavori e gli appassionati delle corse dei cavalli. Per migliorare l'esperienza dei partecipanti e del pubblico, la società ha reso disponibile una nuova area parcheggio con accesso direttamente davanti all'ingresso del Galoppatoio e ha allestito due punti ristoro per gli spettatori. Sono già in programma ulteriori eventi sportivi dedicati alle corse a pelo dei cavalli per il mese di settembre 2026, a conferma del ruolo crescente che questo luogo riveste nella comunità e nel mondo delle corse ippiche.

A partire dal 31 marzo 2026 i residenti e i visitatori di Siena potranno utilizzare in tutti i parcheggi in struttura gestiti dalla società, il sistema Telepass, una novità che certamente renderà la sosta più semplice e veloce. Il nuovo sistema Telepass, adottato per il pagamento della sosta, non solo migliorerà significativamente la comodità degli utenti ma permetterà alla nostra società di allinearsi agli standard qualitativi e funzionali delle città ad alta intensità turistica, come la nostra.

A partire dal 1° aprile 2026 avrà inizio il nuovo servizio di gestione dei parcheggi in superficie a parcometro comprensivo di manutenzione, assistenza tecnica, e raccolta monete presso il comune di Montepulciano. Il servizio prevede l'installazione e l'attivazione di 12 parcometri dal design a basso impatto ambientale che consentiranno modalità di pagamento innovative e diversificate, tra cui monete, carte di credito e debito e tramite smartphone con app dedicate.

Il nuovo servizio in gestione della Sigerico rappresenta per il Comune di Montepulciano, per i suoi residenti e per i turisti un'importante opportunità di semplificazione ed efficienza: le nuove tecnologie introdotte dalla Società faciliteranno, infatti, l'accesso e il pagamento delle soste, migliorando l'esperienza complessiva e ottimizzando la gestione delle aree di parcheggio sul territorio.

Andamento economico generale

L'andamento economico complessivo della società è risultato favorevole, in particolare nel settore della Sosta e della Mobilità, che ha beneficiato di un costante aumento dei flussi turistici. Questo ha determinato un significativo incremento dei ricavi, con particolare rilevanza per la gestione dei bus turistici.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

Nella tabella che segue si evidenzia l'andamento dei ricavi, i redditi operativi e i risultati di esercizio degli ultimi tre anni:

Anno	Ricavi	Reddito operativo (rogc)	Risultato ante imposte	Risultato d'esercizio
2025	13.673.459	1.702.849	659.954	345.635
2024	13.199.429	1.735.436	546.218	291.036
2023	12.573.963	2.076.480	986.939	579.700

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato economici e finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Per comprendere meglio l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale per l'esercizio in chiusura e per quello precedente.

I metodi di riclassificazione sono molteplici, ma quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società, sono:

- per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria;
- per il conto economico la riclassificazione a margine di contribuzione.

Riteniamo opportuno precisare che gli indici relativi alla riclassificazione patrimoniale e finanziaria relativi all'annualità 2024 sono stati ricalcolati sulla base di quanto rilevato nella sezione dedicata agli errori rilevanti in Nota integrativa relativamente allo schema d'atto recepito dalla società nell'anno in corso di approvazione.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di euro):

CONTO ECONOMICO A MARGINE DI CONTRIBUZIONE	2025	2024	differenza 2025 - 2024
RICAVI LORDI VENDITA	14.169.788	13.464.015	705.773
RICAVI NETTI VENDITA [a]	14.169.788	13.464.015	705.773
VARIAZIONE RIMANENZE	0	0	0
P.E. TOTALE PRODOTTO ESERC. [b]	14.169.788	13.464.015	705.773
CONSUMI MATERIE PRIME [c]	203.881	218.998	-15.117
ALTRI COSTI VARIABILI [d]	12.471.165	11.800.691	670.474
C.V. TOTALE COSTI OP. VAR. [e=c+d]	12.675.046	12.019.689	655.357
M.C. MARGINE CONTRIB. [f=b-e]	1.494.742	1.444.326	50.416
C.F. COSTI OP. FISSI [h]	574.521	447.511	127.010
ROGC REDDITO OP. GES. CARATT. [i=f-h]	920.221	996.815	-76.594
SALDO GESTIONE ACCESSORIA [j]	0	0	0
PROVENTI FINANZIARI [i]	21.773	30.918	-9.145
ROGA REDDITO OP.GLOBALE AZ.[m=i+j+l]	941.994	1.027.733	-85.739
ONERI FINANZIARI [n]	52.672	103.581	-50.909
R.O. REDDITO ORDINARIO [o=m-n]	889.322	924.152	-34.830
ACCANTONAMENTI A FONDI [p]	229.368	377.801	-148.433
PROVENTI STRAORD. [q]	0	0	0
SALDO GEST. STRAORD. [r=q-p]	-229.368	-377.935	148.567
R.A.I. REDDITO ANTE-IMPOSTE [s=o+r]	659.954	546.217	113.737
Imposte sul reddito [t]	314.319	255.181	59.138
R.N. REDDITO NETTO [u=s-t]	345.635	291.036	54.599

Principali dati patrimoniali

La situazione patrimoniale e finanziaria viene rappresentata con la tabella che segue in cui gli aggregati rilevanti, ottenuti rielaborando i dati tratti dai bilanci degli esercizi 2025 e 2024 con il criterio finanziario, riscritti in chiave sintetica, sono così esprimibili in migliaia di euro.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO	2025	2024	differenza 2025 - 2024
LIQUIDITA' IMMEDIATE	4.633.984	3.141.395	1.492.589
LIQUIDITA' DIFFERITE	827.664	959.173	-131.509
MAGAZZINO RIMANENZE	52.957	51.216	1.741
ATTIVO CORRENTE (C)	5.514.605	4.151.784	1.362.821
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10.251.927	10.299.360	-47.433
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	515.973	623.217	-107.244
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	71.723	71.698	25
ATTIVO FISSO	10.839.623	10.994.275	-154.652
ATTIVITA' - IMPIEGHI (K)	16.354.228	15.145.969	1.208.259
PASSIVO CORRENTE (P)	7.009.517	5.541.836	1.467.681
PASSIVO CONSOLIDATO	2.167.977	2.838.133	-670.156
CAPITALE NETTO (N)	7.176.734	6.766.000	410.734
PASSIVO E NETTO - FONTI	16.354.228	15.145.969	1.208.259

Principali indicatori

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c. di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

(i) INDICATORI ECONOMICI

Gli indici di redditività netta	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
ROE-Return on equity: (RN/N) Risultato netto d'esercizio/capitale netto	4,82%	6,11%	8,45%
ROI-Return on investment: (ROGA/K) Risultato op. globale/Capitale investito	6,37%	5,63%	10,26%
Grado di indebitamento: (K/N)	66,21%	43,35%	63,73%

ROE (Return On Equity)

È il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

Tale indicatore consente di valutare il rendimento del proprio investimento.

ROI (Return On Investment)

È il rapporto tra il reddito operativo e il capitale investito.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

GRADO DI INDEBITAMENTO

L'indice di indebitamento è una misura del tasso di indebitamento dell'azienda come misura del rapporto tra il totale di risorse e il capitale proprio.

Gli indici di redditività operativa	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
ROS-Return on sales Redditività delle vendite: (ROGC/RICAVI) Reddito operativo/Ricavi di vendita	0,01	0,03	0,07
EBIT (earnings before interest and tax) (Utile d'esercizio±saldo gestione finanziaria±saldo gestione straord.+imposte)	690.853	619.015	1.103.833
Rotazione del capitale investito: (Ricavi/K)	1,26	1,20	1,17
Rotazione del capitale circolante: (Ricavi/C)	2,53	3,27	2,11

ROS (Return On Sale)

È il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite. Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

EBIT (Earnings Before Interest and Tax)

Indica il risultato operativo al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte. Esprime il risultato prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

(ii) INDICATORI PATRIMONIALI

(iii) Gli indicatori patrimoniali significativi possono essere quelli di seguito indicati:

- Margine di Struttura Primario
- Indice di Struttura Primario
- Margine di Struttura Secondario
- Indice di Struttura Secondario

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

margine di struttura primario	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
	-4.008.524	-4.519.313	-4.482.653

Il margine di Struttura Primario misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci. Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate

Dalla tabella sopra esposta si evidenzia che la società ha sicuramente un vincolo di dipendenza finanziaria per quanto riguarda le attività immobilizzate. Si ricorda comunque che il finanziamento delle attività immobilizzate è a lungo termine ed è facilmente rimborsabile con i flussi di cassa generati dall'attività sociale. È da notare comunque la progressiva diminuzione del margine di copertura indicato.

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
	0,63	0,59	0,58

L'indice di Struttura Primario misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio. Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto e il totale delle immobilizzazioni. La tabella sopra riportata conferma l'incremento della percentuale di copertura del patrimonio netto rispetto alle immobilizzazioni.

Margine di Struttura Secondario

Margine di Struttura Secondario	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
	2.968.780	3.070.261	2.639.880

Il Margine di Struttura Secondario misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Anche nel caso specifico si rileva una differenza fra le immobilizzazioni e la parziale copertura attraverso debiti a medio/lungo termine. Questo fa sì che si debba ricorrere a credito bancario con la produzione di costi finanziari.

Indice di Struttura Secondario

Indice di Struttura Secondario	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
	0,73	0,72	0,75

L'indice di Struttura Secondario misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

L'indicatore evidenzia che non tutte le immobilizzazioni sono finanziate con fonti consolidate. Si auspicherebbe, in teoria, un rapporto pari ad 1. Comunque, il rapporto attuale appare sufficientemente equilibrato a supportare gli investimenti.

Mezzi propri / Capitale investito

Mezzi propri / Capitale investito	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
	0,42	0,43	0,37

Questo indicatore misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo (N/K). Permette di valutare l'incidenza di come il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale. Tale indicatore viene considerato come un indice di autonomia finanziaria. La percentuale sopra esposta evidenzia il grado di capitalizzazione dell'azienda. Più alto risulta tale rapporto più l'azienda appare capitalizzata e capace di muoversi con i propri mezzi. Si evidenzia, comunque come vi sia stata nel corso del triennio una crescita del valore dell'indice.

Rapporto di Indebitamento

Rapporto di Indebitamento	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
	0,09	0,12	0,18

Il rapporto di indebitamento misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto, per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

Tale indice evidenzia il rapporto che esiste fra il totale dell'attività e l'indebitamento verso il sistema finanziario. Più alta è la percentuale di indebitamento e maggiore è la dipendenza della società dal sistema finanziario. Negli anni dal 2023 al 2025 si evidenzia una costante riduzione dell'indice analizzato.

Gli indici di solidità patrimoniale	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Grado di autonomia finanziaria: N/Debiti	0,92	1,01	0,76
Incidenza oneri finanziari sul fatturato: Of/Ricavi	0,00	0,01	0,010

Margine di liquidità Primario

Margine di liquidità Primario	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
	-2.375.533	-2.400.441	-1.908.213

Il margine di liquidità primario misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro 12 mesi, e rappresenta la differenza tra le liquidità immediate e le passività correnti.

Indice di Liquidità Primario

Indice di Liquidità Primario	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
	0,66	0,57	0,73

L'indice di liquidità primario misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili. Permette di valutare se la liquidità immediata è sufficiente o meno a coprire le passività correnti. L'indicatore in oggetto più si avvicina al valore pari a 1, più dimostra la capacità dell'azienda a soddisfare con la liquidità immediatamente disponibile il totale dei debiti a breve termine.

Margine di Liquidità Secondario o Margine di Tesoreria

Margine di Liquidità Secondario o Margine di Tesoreria	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
	-1.547.869	-1.441.358	-960.998

Il margine di Tesoreria misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante, ad esclusione delle rimanenze). Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Indice di Liquidità Secondario

Indice di Liquidità Secondario	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
	0,78	0,74	0,86

L'indice di liquidità secondario misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze).

Permette di valutare in maniera prudentiale la solvibilità aziendale nel breve termine, escludendo dal capitale circolante i valori di magazzino che potrebbero rappresentare investimenti di non semplice smobilizzo. Dall'analisi sopra esposta, si evidenzia che utilizzando la liquidità immediata e differita si riesce a coprire quasi interamente le esigenze relative al soddisfacimento dei debiti a breve termine.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori di risultato non finanziari possono elaborare valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche dati non ricavabili dagli schemi di bilancio, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

(iv) INDICATORI DI SVILUPPO DEL FATTURATO

Variazione dei Ricavi

L'indice misura la variazione dei ricavi delle vendite in più anni consecutivi e permette di valutare nel tempo la dinamica dei ricavi.

Nella tabella si raffronta l'andamento dei ricavi caratteristici

Variazione dei Ricavi	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
	13.673.459	13.199.429	12.573.963

L'andamento dei ricavi caratteristici in oggetto, fa notare una sempre maggiore crescita dei ricavi caratteristici fino ad arrivare nel 2025 ad un notevole incremento dei ricavi dovuti all'attività storica della gestione della sosta e mobilità ma anche al buon andamento dei nuovi servizi acquisiti meglio descritti nella parte introduttiva della presente relazione.

(v) INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

Costo del Lavoro su Ricavi

Costo del Lavoro su Ricavi	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
	0,30	0,29	0,24

I valori espressi in tabella misurano l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite e permettono di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, c.c., precisiamo quanto segue:

la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e di igiene sul posto di lavoro. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Con la nuova organizzazione strutturale della società è stato istituito un ufficio interno all'azienda con specifiche competenze in materia di ambiente di lavoro.

La società ha espresso la volontà di rendicontare un bilancio di Sostenibilità relativamente all'anno 2025 redatto secondo lo standard VSME – Voluntary Sustainability Reporting Standard form SMEs, sviluppato da EFRAG, società che agisce come consulente tecnico della Commissione Europea per la definizione degli standard ufficiali di rendicontazione di sostenibilità (ESRS). Il bilancio di sostenibilità sarà strutturato tenendo presente il Modello di governance e di controllo analogo da parte del Comune di Siena, incluse responsabilità, funzioni e organismi di supervisione, analizzando tutte le aree di servizio gestite dalla società, verificando il ruolo strategico che la società ricopre nell'ambito della mobilità urbana, la fruizione del centro storico, la sicurezza, l'accoglienza e la sostenibilità territoriale oltre che nella propria mission pubblica ovvero nell'impegno verso la qualità del servizio, sicurezza, legalità, inclusione, rispetto per l'ambiente e trasparenza verso la collettività.

Il bilancio di sostenibilità analizzerà i consumi energetici, la gestione dei rifiuti, i progetti e le iniziative ambientali, il personale dipendente, i servizi al cittadino e i rapporti con comunità e territorio.

Informazioni relative alle relazioni con il personale e clima sociale, politico e sindacale

Nel corso dell'esercizio sul lavoro non si sono verificati infortuni gravi che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per i quali la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

La società applica il Contratto Collettivo del Commercio e terziario stipulato dalla Confcommercio e il contratto del Turismo.

Nel corso del 2025 è stato applicato il Contratto integrativo di secondo livello con gli istituti previsti, con validità per triennio 2023-2025.

L'organico della Società al 31/12/2025 era di n. 90 unità di cui 47 uomini e 43 donne.

I rapporti con il personale e con le Organizzazioni sindacali sono stati franchi e leali.

La società prosegue nello svolgimento delle attività legate alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni sul lavoro e alla tutela della salute dei dipendenti nei luoghi di lavoro.

Con la nuova organizzazione strutturale della società è stato istituito un ufficio interno all'azienda con specifiche competenze in materia di sicurezza sul lavoro.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), c.c. si forniscono le seguenti informazioni:

La società non è impegnata in attività di ricerche e sviluppo.

Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.lgs. n. 14/2019)

La Società, come previsto dal D.lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa) adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle (cioè, sottoposte al controllo della stessa impresa controllante)

La società è controllata al 100% dal Comune di Siena non possiede alcuna quota in nessuna impresa collegata.

La società ha intrattenuto rapporti con la controllante Comune di Siena che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolati da normali condizioni di mercato.

È opportuno sottolineare come nella nota integrativa, nell'apposita sezione dedicata alle operazioni con le parte correlate, è stata dettagliatamente indicata la composizione dei dati sotto riportati.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie né quote in società controllanti.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La società è partecipata al 100% dal Comune di Siena, opera nella forma dell' "In House providing", è sottoposta a controllo analogo per statuto ed è soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Siena stesso.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nel corso del 2025 si è proceduto ad eseguire accantonamenti relativi alla premialità dei dipendenti e dirigenti e accantonamenti per rischi legali.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

La società non detiene più alcuno strumento finanziario.

Rischio di credito

Per le attività di gestione mobilità e sosta, dell'Ostello "Casa delle Balie, del bar "Antico Spedale" e del Galoppatoio di Pian delle Fornaci, che vedono le entrate manifestarsi con incassi all'erogazione del servizio, non si riscontrano rischi di credito.

Relativamente alle attività di:

- gestione e riscossione entrate comunali;
- gestione del Complesso del Santa Maria della Scala;
- gestione e manutenzione dei servizi igienici pubblici della città;

la riscossione è prevista nelle modalità indicate e disciplinate da specifici contratti di affidamento di servizio stipulati con il Comune di Siena, quindi anche in questo caso, il rischio appare limitato e costantemente monitorato.

Rischio di liquidità

Per quanto riguarda le attività di gestione della mobilità e sosta, dell'Ostello "Casa delle Balie, del bar "Antico Spedale" e del Galoppatoio di Pian delle Fornaci, il rischio di liquidità è estremamente limitato, in quanto sono previsti incassi immediati (addirittura anticipati per l'Ostello e per il Galoppatoio) contro pagamenti a fornitori dilazionati nel tempo che vanno in media oltre i 30 giorni dal ricevimento della fattura.

Relativamente alle attività di gestione e riscossione entrate comunali, gestione del Complesso del Santa Maria della Scala e gestione servizi igienici pubblici della città, le riscossioni dei corrispettivi risultano essere a copertura delle esigenze finanziarie necessarie allo svolgimento di dette attività.

Nel corso dell'anno 2025 si è riscontrato un aumento delle disponibilità liquide grazie al buon andamento gestionale della società e ai flussi finanziari in entrata la società pur avendo sostenuto investimenti legati alle strutture destinate a parcheggio (tra le quali Fonti di Pescaia) con la liquidità corrente continua ad avere a disposizione la liquidità necessaria per il corretto funzionamento delle proprie attività.

Rischio di mercato

La società, per le attività che svolge, non può essere ritenuta soggetta a rischi particolari di mercato.

Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico

Art.6 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175

1. *Le società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività.*
2. *Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.*
3. *Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*
 - a) *regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
 - b) *un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
 - c) *codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
 - d) *programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.*
4. *Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.*
5. *Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.*

Sedi secondarie

La società ha 3 sedi secondarie in Via Fontebranda n,65, Via Fontebranda 77 e Viale Toselli dove si trovano rispettivamente gli uffici per lo svolgimento dell'attività di gestione e riscossione tributi, l'ufficio al pubblico "Punto Unico" e l'ufficio al pubblico per il rilascio dei permessi temporanei della Ztl.

Sistema di gestione della qualità

La società è certificata secondo la norma ISO 9001:2015.

La certificazione di qualità è stata rilasciata dall'ente Kiwa Cermet Italia Spa em nel corso degli anni, è stata mantenuta con continuità estendendo il campo di applicazione ad ulteriori servizi, l'ultimo dei quali riguarda la gestione dei tributi. L'obiettivo perseguito è quello di certificare progressivamente tutti i processi aziendali, coinvolgendo l'intera organizzazione come realtà multiservizi.

Adempimenti relativi alla misurazione del rischio ai sensi del D.lgs. 175/2016

Le società a controllo pubblico, in base al D.lgs. 175/2016 devono predisporre specifici programmi di valutazione del rischio e di crisi aziendale e devono informare l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4 dell'art. 6 di detto decreto.

La società, in ottemperanza a tale previsione normativa, predispone il suddetto Programma di Valutazione del rischio aziendale che viene presentato all'assemblea in sede di approvazione del bilancio. In tale documento viene analizzato l'eventuale superamento della cosiddetta "soglia di allarme" che si ritiene indicativa di un superamento anomalo dei parametri fisiologici di un normale andamento aziendale, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società.

Dal documento che sarà presentato in sede di approvazione del bilancio si evince che nessuna condizione indicativa del superamento della cosiddetta soglia di allarme è stata riscontrata alla data del 31.12.2025.

Termine di convocazione dell'Assemblea

La Società procederà alla convocazione dell'assemblea ordinaria entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio in corso di approvazione.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Siena, 13 aprile 2026

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente

Dott. Francesco Farnetani

Dottore Commercialista – Revisore Legale

Via A. Cecchi n.30 – 59100 - Prato (PO)

C.F. e P.IVA : 01532670971

Si.Ge.Ri.Co. S.p.a.

Sede in SIENA (SI)– Via Sant’Agata, n.1

Capitale Sociale versato

Euro 4.192.200,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Siena

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 00792090524

Relazione del revisore indipendente
ai sensi dell’Art. 14 del D.Lgs. 39/2010

All’assemblea degli Azionisti della Si.Ge.Ri.Co S.p.a.,

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d’esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d’esercizio di Si.Ge.Ri.Co. S.p.a. (la “Società”), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella Sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato dell'esercizio di €.345.635, che si riassume nei seguenti valori:

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	10.839.623	10.994.275	154.652-
ATTIVO CIRCOLANTE	5.402.128	4.040.544	1.361.584
RATEI E RISCONTI	112.477	111.150	1.327
TOTALE ATTIVO	16.354.228	15.145.969	1.208.259

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	7.176.734	6.766.000	410.734
FONDI PER RISCHI E ONERI	344.407	590.355	245.948-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	783.826	798.726	14.900-
DEBITI	7.413.216	6.399.448	1.013.768
RATEI E RISCONTI	636.045	591.440	44.605
TOTALE PASSIVO	16.354.228	15.145.969	1.208.259

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	14.169.788	13.464.015	705.773
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	13.673.459	13.199.429	474.030
COSTI DELLA PRODUZIONE	13.478.935	12.845.000	633.935
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	690.853	619.015	71.838
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	659.954	546.218	113.736
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	314.319	255.182	59.137
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	345.635	291.036	54.599

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa; sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio.

Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento; ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del

4



bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/2010

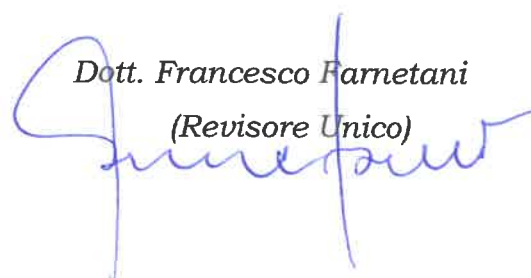
Gli amministratori di Si.Ge.Ri.Co. S.p.a. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Si.Ge.Ri.Co. S.p.a. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Si.Ge.Ri.Co. S.p.a. al 31 dicembre 2025. Inoltre, a mio giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Prato, 15 aprile 2026

Dott. Francesco Farnetani
(Revisore Unico)



"SI.GE.RI.CO. S.p.A. - Siena Gestione Risorse Comunali", Via S. Agata 1 - Siena

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE

DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, C. 2, C.C.

Al Socio Unico della SI.GE.RI.CO. S.p.A. - Siena Gestione Risorse Comunali

Il presente Collegio Sindacale è stato nominato ed è entrato in carica nel mese di luglio 2025. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Abbiamo inoltre esaminato il Libro dei verbali del precedente collegio sindacale senza rilevare palesi o gravi irregolarità.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della SI.GE.RI.CO. S.p.A. - Siena Gestione Risorse Comunali al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 345.635. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge il 30 marzo 2026 e successivamente modificato su richiesta del Socio Unico in data 14 aprile 2026.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Francesco Farnetani, Dottore commercialista con studio in Prato, ci ha consegnato la propria relazione datata 15/04/2026 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della

Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento .

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione e dal Direttore Generale con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza, Prof. Iacopo Cavallini, e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati da questo Collegio sindacale, né dal precedente, pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SI.GE.RI.CO. S.p.A. - Siena Gestione Risorse Comunali al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione" .

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 1.611.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte del Socio Unico, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Siena, 15 aprile 2026

Il Collegio

Dott. Gabriele Baccetti



Firmato digitalmente da:
Baccetti Gabriele
Firmato il 15/04/2026 17:36
Seriale Certificato: 3621256
Valido dal 31/05/2024 al
31/05/2027
InfoCamere Qualified Electronic
Signature CA

Dott.ssa Frida Chezzi



CHEZZI
FRIDA
15.04.2026
16:25:06
GMT+01:00

Dott.ssa Rosella Terreni

Firmato digitalmente da: **TERRENI**
ROSELLA
Data: 15/04/2026 17:31:04



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

CONTENENTE

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

PER LE SOCIETA' IN CONTROLLO PUBBLICO

(ex-art. 6, co.2 e 4, D.Lgs. 175/2016)

31/12/2025



Relazione sul Governo Societario Ex art. 6, com.4. D.Lgs. 175/2016

Quadro normativo

Il decreto legislativo n. 175/2016 recante “*Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione*” è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 l’8 settembre 2016. Il provvedimento è attuativo dell’art. 18 della legge delega n. 124/2015, cosiddetta legge Madia.

Nello specifico l’articolo 6 intitolato “*Principi fondamentali sull’organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*”, al comma 2, prevede che le società a controllo pubblico, predispongano programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l’Assemblea nell’ambito della relazione annuale sul governo societario.

Lo stesso articolo al comma 3 prevede di valutare la possibilità, per le società a controllo pubblico, di integrare gli ordinari strumenti di governo societario con altri elementi elencati nella norma. Ai sensi del comma 4 dell’articolo in questione, gli strumenti integrativi eventualmente adottati ovvero le motivazioni della mancata adozione (comma 5) sono indicati nella Relazione annuale sul Governo Societario.

L’articolo 14, intitolato “*Crisi di impresa di società a partecipazione pubblica*”, prevede che, qualora emergano, nell’ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all’articolo 6, comma 3, uno o più indicatori di crisi aziendale, l’organo amministrativo della società a controllo pubblico adotti, senza indugio, i provvedimenti necessari al fine di prevenire l’aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, il tutto attraverso un idoneo piano di risanamento.

Premessa

Nell’anno 2025, oltre alle attività afferenti i servizi della Sosta e Mobilità (comprensivo della gestione del parcheggio le Fonti di Pescaia), la gestione e riscossione delle entrate comunali, la gestione dei servizi museali presso il complesso del Santa Maria della Scala, la gestione della caffetteria “Antico Spedale”, la gestione dell’ostello “Casa delle Balie”, la gestione del Galoppatoio di Pian delle Fornaci e la gestione e manutenzione dei servizi igienici pubblici, si è ampliato il perimetro delle attività svolte, infatti: da marzo ad ottobre 2025 la Sigerico ha gestito, in via sperimentale, il servizio di rimessaggio bici a chiamata, presso l’ex rifugio antiaereo che si trova nel parcheggio Stadio.

Il risultato economico del bilancio al 31/12/2025 è stato positivo indicato da un utile ante imposte di euro 659.954.

La presente relazione sul governo societario contiene:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l’indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell’art. 6,



co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5 d.lgs. cit.).

- le misure che si intende attivare ai sensi dell'articolo 2392 del Codice civile¹.
-

A) Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale

(D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii., art. 6, comma 2 e delle previsioni del D.L. 23/2020).

Il D.lgs del 19/08/2016 numero 175 prevede, all'articolo 6, comma 2 (principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico) che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

Il comma 4 del provvedimento in oggetto, stabilisce che: “gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3, sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In particolare, il programma richiamato dal D.Lgs n.175/2016 è, nella sostanza, un programma di valutazione del rischio che ha lo scopo di individuare, monitorandoli, un set di indicatori idonei a segnalare predittivamente la crisi aziendale e che siano gli amministratori della società ad essere demandati ad affrontare e risolvere tali criticità, al fine di adottare dei provvedimenti atti a superare o quantomeno a non aggravare lo stato di crisi.

Poiché ai sensi dell'articolo 19 comma 5 del D. Lgs 175/ 2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) è specifico onere delle Amministrazioni proprietarie fissare obiettivi sulle spese di funzionamento delle società in controllo pubblico², si ritiene necessaria la più ampia

¹ **2392. Responsabilità verso la società**

[1] Gli amministratori devono adempiere i doveri ad essi imposti dalla legge e dallo statuto con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e dalle loro specifiche competenze. Essi sono solidalmente responsabili verso la società dei danni derivanti dall'inosservanza di tali doveri, a meno che si tratti di attribuzioni proprie del comitato esecutivo o di funzioni in concreto attribuite ad uno o più amministratori.

[2] In ogni caso gli amministratori, fermo quanto disposto dal comma terzo dell'articolo 2381, sono solidalmente responsabili se, essendo a conoscenza di fatti pregiudizievoli, non hanno fatto quanto potevano per impedire il compimento o eliminarne o attenuarne le conseguenze dannose.

[3] La responsabilità per gli atti o le omissioni degli amministratori non si estende a quello tra essi che, essendo immune da colpa, abbia fatto annotare senza ritardo il suo dissenso nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio, dandone immediata notizia per iscritto al presidente del collegio sindacale.

²**Art. 19 c.5.** Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.



condivisione del presente documento con l'Amministrazione proprietaria al fine di consentire l'esercizio delle proprie prerogative.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di Valutazione del Rischio di Crisi Aziendale, da approvare in sede di approvazione del bilancio al 31/12/2025 che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle decisioni dell'Assemblea dei Soci, dei mutati scenari economici, delle mutate dimensioni e complessità della Società.

DEFINIZIONI.

Continuità aziendale ed articolo 7 del D.L. 23/2020

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-*bis*, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante “Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”, il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la “crisi” come *“lo stato di difficoltà*



economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di:

- a) una crisi finanziaria, allorché l'azienda, pur economicamente sana, risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie.

Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”;*

- b) crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

Strumenti di valutazione del Rischio di Crisi Aziendale

Il Consiglio di amministrazione, in ossequio alle linee guida emanate per la definizione del rischio e come utilizzato anche per gli anni precedenti, ritiene opportuno tenere conto, quali strumenti di supporto per la valutazione del rischio aziendale, anche delle relazioni riguardanti l'andamento del dell'anno in corso di approvazione quali:

- a) La Relazione redatta dall'Organo di Revisione 2025;
- b) La Relazione del Collegio Sindacale 2025;
- c) La Relazione dell'Organismo di Vigilanza 2025;
- d) La Relazione di sintesi dell'Internal Audit 2025.
- e)

In tutti i documenti presi in esame, sono stati espressi complessivamente, giudizi positivi, di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e non sono state rilevate anomalie organizzative o comportamentali ed il giudizio espresso è stato complessivamente positivo.

Gli strumenti di valutazione si basano sull'analisi dei dati di bilancio al 31/12/2025 che permettono di conoscere la solidità, la liquidità e la redditività dell'impresa. Per analizzare la redditività della gestione operativa sono stati individuati una serie di indicatori economici che di seguito elenchiamo:

1. (EBTDA) che rappresenta la differenza tra i Ricavi e i Costi di produzione al netto delle componenti di natura straordinaria;
2. (EBIT) che indica il risultato operativo al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte;
3. (EBT) che indica il risultato economico ante imposte;
4. (ROE) che rappresenta il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda;
5. (ROI) che rappresenta il rapporto tra il reddito operativo (ROGA) e il capitale investito (K);



6. analisi delle perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi;

oltre ad alcuni indicatori finanziari come:

7. l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato;
8. analisi del peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato;

Pur non considerandoli indici di rischio, ma elementi di analisi, abbiamo valutato anche i seguenti indicatori:

9. la disponibilità finanziaria, data dal rapporto tra attività correnti e passività correnti;
10. indice di leva finanziaria, che misura il rapporto di indebitamento comunemente chiamato Leverage.

Inoltre, si è previsto, come negli anni passati, di attivare degli indicatori di carattere qualitativo.

Si espone qui di seguito i risultati degli indici e degli indicatori economici programmati relativamente al periodo 31/12/2025 confrontandoli con quelli al 31/12 degli anni passati. Tali indici traggono origine dall'analisi dei dati di bilancio relativi agli ultimi tre esercizi.

Indicatori economici

L'EBITDA (*Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization*) - margine operativo lordo: indica la capacità dell'azienda di generare reddito basandosi esclusivamente sulla gestione operativa.

	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
EBITDA (Valore della produzione - Costi delle materie prime - Costi dei servizi - Costi del personale - Costi di funzionamento)	1.779.300	1.934.216	2.418.807

L'EBIT (*earnings before interest and tax*) o reddito operativo lordo, indica il risultato operativo al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
EBIT (earnings before interest and tax) (Utile d'esercizio±saldo gestione finanziaria±saldo gestione straord.+imposte)	739.989	619.015	1.103.833

L'EBT (*earnings before taxes*) – rappresenta il risultato economico ante imposte: viene calcolato come differenza tra i ricavi e i costi aziendali.

	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
EBT (earnings before taxes)	659.954	546.217	986.940



Il **ROE** (*return on equity*) è il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio. Tale indicatore consente di valutare il rendimento del proprio investimento.

	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
ROE-Return on equity: (RN/N) Risultato netto d'esercizio/capitale netto	4,82%	6,11%	8,45%

Il **ROI** (*return on investment*) è il rapporto tra il reddito operativo (ROGA) e il capitale investito (K). Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
ROI-Return on investment: (ROGA/K) Risultato op. globale/Capitale investito	6,37%	5,63%	10,26%

Indicatori finanziari

Indice di Struttura Finanziaria

L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra il patrimonio netto più i debiti a medio e lungo termine e l'attivo immobilizzato, misura la copertura delle attività immobilizzate.

	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio Netto+debiti medio/lungo termine/attivo immobilizzato	0,76	0,75	0,81

Peso degli oneri finanziari sul fatturato

Questo indice misura una eventuale sproporzione degli oneri finanziari di competenza rispetto ai ricavi dell'esercizio. Indica l'assorbimento dei ricavi prodotti dagli oneri finanziari. Risulta chiaro che più questo valore è elevato e maggiore è la debolezza finanziaria dell'azienda. Per l'anno in corso di approvazione è da evidenziare una riduzione del peso degli oneri finanziari sul fatturato.

	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Rapporto degli oneri finanziari/fatturato	0,39	0,78	1,00

Indice di disponibilità finanziaria corrente (Indice di liquidità o Current Ratio)

È il rapporto fra le attività correnti e le passività correnti e misura la capacità dell'azienda di fare fronte agli impegni di breve termine tramite attività disponibili con elevato grado di liquidità:

	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Current Ratio (Indice di liquidità) Attività correnti/Passività correnti	0,79	0,75	0,87

Questo rapporto indica che è stato raggiunto un grado di copertura quasi totale tra attività correnti e passività correnti che viene misurato con un rapporto almeno pari ad 1. Tale risultato è garantito dalla differenza di flussi di cassa che comportano un'entrata immediata contro uscite finanziarie che vanno nella media di oltre 60 giorni dal sorgere del debito.



Per completare gli indici programmati e sviluppati per monitorare l'andamento aziendale del 2025, ai sensi del D.Lgs 175/2016, si espone qui di seguito anche l'indice di leva finanziaria che misura il rapporto di indebitamento comunemente chiamato Leverage.

Indice di leva finanziaria - Leverage

LEVERAGE	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Attivo/Capitale proprio	2,39	2,34	2,68

L'indice in oggetto viene ricavato dal rapporto tra il totale dell'attivo e il capitale proprio inteso non, come capitale sociale, ma quale patrimonio netto con l'esclusione dell'utile in formazione. Tale indice evidenzia, ancora una rilevante dipendenza degli investimenti dal capitale di terzi, ma la redditività costante rilevata nel tempo fa risultare la società, in tempi di normale attività, capace non solo di produrre un adeguato reddito di remunerazione del capitale, ma anche un'ampia capacità di soddisfazione alle obbligazioni finanziarie e commerciali assunte sia nel breve, nel medio e nel lungo termine.

Indicatori di tipo qualitativo

Per una completa valutazione dei rischi ci si è posti il problema di rifarsi anche ad indicatori di tipo qualitativo non risultanti dalla contabilità, al fine di consentire di avere delle informazioni aggiuntive su tipologie di rischi che non possono essere rilevati e misurati con strumenti tradizionali. Tra gli eventuali rischi di natura qualitativa, per l'operatività e la struttura della Società, si segnalano i seguenti rischi:



AREA DI RISCHIO	DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI EVENTI	PROPENSIONE AL RISCHIO	STRATEGIA AZIENDALE
RISCHIO ECONOMICO FINANZIARIO	Rischio della contrazione della domanda legata al protrarsi della guerra Russo-Ucraina e della nuova crisi in Medio Oriente con impatti sull'aumento dei costi del gas e del greggio, con potenziali interruzioni delle forniture e aumenti dei costi operativi per le compagnie aeree e dei trasporti in generale. Una situazione geopolitica internazionale che comporta un rischio di diminuzione delle presenze e quindi di flussi finanziari.	Medio	L'azienda procede puntualmente ad un'analisi della situazione economica e finanziaria, confrontando periodicamente le previsioni con i risultati di periodo raggiunti, attuando all'occorrenza, politiche di dilazionamento nei pagamenti in accordo con le controparti; compresa l'eventuale, se necessaria, rimodulazione dei rapporti con gli istituti finanziari.
RISCHIO LEGATO ALL'INFRASTRUTTURA E PROGETTI DI IT (Information Technology)	Rischio legato al funzionamento dei sistemi operativi, amministrativi e gestionali della società, anche in relazione alle nuove attività in aggiunta a quella caratteristica originaria, ma comunque con particolare riferimento ai sistemi operativi di controllo e vigilanza degli impianti di risalita, di controllo degli accessi ZTL e delle strutture in genere	Basso	L'azienda ha sottoscritto contratti che prevedono manutenzioni e controlli periodici sulle strutture e sui sistemi informatici adeguati alle dimensioni e alle esigenze dell'azienda. L'organigramma aziendale prevede un ufficio tecnico deputato al monitoraggio delle tematiche in oggetto.
RISCHIO LEGATO ALLA CONTRATTUALISTICA	Rischio legato alla fase degli affidamenti e appalti per lavori e servizi, che, essendo Si.ge.ri.co una in-house del Comune di Siena, sono soggetti alle normative di Legge degli appalti pubblici;	Basso	L'azienda, che si è dotata di un'area specifica - denominata "Affari Generali", con l'entrata in vigore della digitalizzazione dei contratti pubblici, ha implementato la Piattaforma Digitale degli Appalti, in modo tale che le procedure di affidamento e le successive legate alla gestione dei contratti di servizi, forniture e lavori, avvenissero esclusivamente attraverso la piattaforma digitale degli appalti Maggioli (certificata Anac). La società, inoltre, per l'approfondimento della materia, particolarmente complessa, si avvale del supporto di un professionista esterno esperto nel Codice degli Appalti.
RISPETTO DELLE LEGGI E DELLE NORMATIVE	Mancato rispetto delle leggi e delle normative di riferimento	Basso	Con l'approvazione del Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n.24 in attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23/10/2023 è stato introdotto l'obbligo di adozione per le aziende con numero di dipendenti superiore a 50 di un sistema di gestione delle segnalazioni (c.d. whistleblowing) per quelle che ne hanno già adottato uno ai sensi del D.Lgs. 231/2001, la gestione di due canali distinti di comunicazione che permettano di garantire la riservatezza ed anonimato per coloro che effettueranno tali segnalazioni. La Si.ge.ri.co., fin dal dicembre 2023, ha messo a disposizione una piattaforma, all'interno della sezione "amministrazione trasparente" del sito aziendale, utilizzabile da coloro che vogliono eseguire segnalazioni. La gestione della piattaforma è stata affidata ad una società esterna, che oltre ad occuparsi anche degli adempimenti ai fini della Privacy, provvede all'istruttoria, in caso di segnalazioni e all'elaborazione di reportistiche annuali.



La soglia di allarme

Per soglia di allarme deve intendersi una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale della società.

Il superamento di tali parametri impone al Consiglio di amministrazione un meritevole approfondimento su eventuali potenziali rischi di crisi al fine di poter attivare eventuali azioni correttive.

In linea generale si ha una soglia di allarme qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- a) la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi;
- b) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi al netto di eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore al 30%;
- c) la relazione redatta dall'Organo di Revisione o quella del Collegio Sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- d) l'indice di struttura finanziaria dato dal rapporto tra patrimonio + debiti a medio a lungo termine e attivo immobilizzato sia inferiore ad 1 in una misura superiore al 50%;
- e) il peso degli oneri finanziari, rapportati al fatturato, risulti superiore al 10% dello stesso;

Per quanto riguarda il periodo in osservazione (2025-2024-2023) la nostra società non ha superato nessuna delle soglie di allarme più comunemente utilizzate e sopra indicate ed in particolare, si evidenzia quanto segue:

punto a) la società ha avuto negli anni in osservazione sempre un risultato di gestione operativa ampiamente positivo;

punto b) con riferimento agli ultimi tre esercizi (2025-2024-2023), non si rilevano perdite di esercizio;

punto c) le relazioni redatte dall'organo di revisione e dal collegio sindacale, per i periodi di riferimento 2025, 2024 e 2023, non hanno sollevato dubbi in merito al principio di continuità aziendale;

punto d) l'indice di struttura finanziaria risulta pari allo 0,76, quindi prossimo al valore 1 e con una differenza non superiore a quanto sopra indicato come soglia di allarme;

punto e) il peso degli oneri finanziari sul fatturato rappresentato dai ricavi della gestione caratteristica, risulta essere pari ad 0,39 e quindi ampiamente inferiore alla soglia di allarme individuata;

Ove si verifichi una situazione di superamento della soglia di allarme, come sopra individuata, gli amministratori convocheranno, senza indugio, un'assemblea per approfondire il tema e verificare se si rientri o meno in una situazione di crisi ai sensi dell'art. 14 co.2 del D.lgs. 175/2016.



Condivisione del risultato

Tutte le informazioni scaturenti dall'analisi degli indicatori sopra indicati sono, previa comunicazione all'organo di controllo, fornite ai soci almeno una volta all'anno al fine di rendere piena informazione sul tema e garantire conoscenza e consapevolezza del rapporto medesimo.

L'organo di amministrazione è chiamato a verificare, almeno semestralmente, i parametri di criticità sopra individuati e trasmette i risultati all'organo di controllo interno e all'organo di revisione.

L'organo di controllo interno vigila sull'osservanza di quanto prescritto dalle leggi anche ai fini dell'individuazione di situazioni che qualificano una soglia di allarme.

Monitoraggio periodico

La normativa di riferimento prevede il seguimiento della gestione aziendale tramite un monitoraggio periodico eseguito anche nell'esercizio del 2025 e di seguito indichiamo il percorso dei controlli eseguiti nelle varie sedute del Consiglio di amministrazione nel corso dell'anno.

Nel Consiglio di amministrazione del 24 marzo 2025 è stata differita l'approvazione del bilancio 2024, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2364 comma 2 del Codice civile;

Nel Consiglio di amministrazione del 6 maggio 2025 è stato approvato il piano triennale anticorruzione e trasparenza 2025-2027;

Nel Consiglio di amministrazione del 29 maggio 2025 sono stati approvati:

- progetto di bilancio 2024, relazione sulla gestione ed è stata convocata l'assemblea per l'approvazione del bilancio;
- la relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza anno 2024;
- la relazione audit 2024 e il Piano audit 2025;

Nel Consiglio di amministrazione del 28 giugno 2025 sono stati approvati:

- budget 2025-2027;
- programmi triennali dei lavori e degli acquisti di beni e servizi;

Nel Consiglio di amministrazione dell'11 agosto 2025 sono stati approvati:

- la situazione semestrale di periodo al 30/06/2025;
- la situazione economica previsionale anno 2025 (cosiddetta forecast 6+6) confrontata con il budget 2025;

Nel Consiglio di amministrazione del 1° settembre 2025, sono stati approvati:

- Piano degli investimenti 2025-2027
- Bilancio previsionale 2025;
- Budget 2025-2027 aggiornato alla luce di quanto deciso nella delibera di Giunta Comunale 292/2025 in merito alla durata degli affidamenti di servizio;
- Programmi triennali dei lavori e degli acquisti di beni e servizi 25-27 aggiornati alla luce del Piano degli investimenti 2025-2027;



Nel Consiglio di amministrazione del 10 novembre 2025 sono stati approvati:

- bilancio infrannuale al 30/09;
- economica previsionale 2025 aggiornata (cosiddetta 9+3);
- nuova struttura organizzativa – aggiornamento organigramma aziendale;
- variazione del Piano obiettivi 2025;
- modello organizzativo e sistema di gestione antiriciclaggio e relativa nomina del responsabile antiriciclaggio;

Nel Consiglio di amministrazione del 18 dicembre 2025 sono stati approvati:

- situazione economica preconsuntivo 2025;

Tutte le situazioni di periodo approvate dal Cda sono state inviate al Comune di Siena, nel rispetto di quanto stabilito dall'atto di indirizzo per il triennio, al fine che venisse accertato il rispetto degli obiettivi dati dall'Amministrazione comunale alla società.

L'organo amministrativo provvede a redigere **periodicamente** un'apposita relazione avente ad oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

“L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi



dell'articolo 2359 del Codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]”

Alla luce degli accertamenti effettuati ed esposti in questa relazione, appare all'organo amministrativo l'opportunità di stabilire come programma di valutazione di crisi aziendale di cui al D.lgs 19/8/2016 n. 175, art. 6 co.2, quello adottato nel presente esercizio come illustrato nelle pagine precedenti.

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa al socio unico, all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciteranno in merito la vigilanza di loro competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati, formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

B) Relazione sul monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale al 31/12/2025

In attuazione della disposizione del Testo Unico si procede di seguito all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2025, sono di seguito evidenziate.

Governance di Si.Ge.Ri.Co Spa

La Governance della società è articolata come segue:

- ❖ Assemblea dei Soci;



- ❖ Consiglio di amministrazione;
- ❖ Presidente del Consiglio di amministrazione;
- ❖ Direttore Generale;

Organi di Controllo

- ❖ Collegio Sindacale;
- ❖ Revisore Contabile;
- ❖ Organismo di Vigilanza per la 231/01 (ODV);
- ❖ Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT);
- ❖ Sistema di gestione della qualità e funzione di Internal Audit;

Organizzazione Interna

Assemblea dei soci

All'assemblea dei soci spetta la determinazione dell'assetto organizzativo-funzionale dell'azienda, l'approvazione dei risultati di esercizio con conseguente decisione in merito alla loro destinazione: di accantonare o distribuire, in tutto o in parte, in caso di utili; di coprire con risorse disponibili in caso di perdite;

L'assemblea provvede:

- alla nomina e alla revoca del Presidente e dei membri del Consiglio di amministrazione;
- alla nomina dei membri del Collegio Sindacale e del Revisore Contabile;
- a determinare i compensi, i criteri per i rimborsi spese e le indennità dei membri del Consiglio di amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale e del Revisore Contabile;

Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione, nominato in data 15/07/2025 rimarrà in carica fino ad approvazione del bilancio al 31.12.2027.

Il Consiglio di amministrazione si è riunito, nel corso del 2025, 10 volte.

Al Consiglio di amministrazione, composto da cinque membri, secondo le decisioni di volta in volta assunte dall'Assemblea dei soci, sono attribuiti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società ed in particolare gli sono conferiti tutti i poteri per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali. Rientrano nella competenza esclusiva dell'Organo Amministrativo e non sono delegabili:



- la predisposizione della struttura organizzativa della società;
- la nomina del Direttore Generale;

Presidente del Consiglio di amministrazione

Il Presidente del Consiglio di amministrazione rappresenta la società di fronte ai terzi ed in giudizio con facoltà di promuovere azioni od istanze giudiziarie, amministrative per ogni grado di giurisdizione ed anche in giudizi di revocazione e cassazione, con facoltà di nominare avvocati e procuratori. Nei limiti dei suoi poteri, può rilasciare procure speciali a terzi ed ha poteri con firma libera.

Direttore Generale

Il Direttore generale ha la responsabilità gestionale dell'attività svolta dalla società ed opera per assicurare il raggiungimento degli obiettivi programmatici stabiliti dal Consiglio di amministrazione. Il Direttore generale sovrintende a tutte le attività della società adottando, nell'ambito delle proprie competenze, tutti i provvedimenti necessari per migliorare l'efficienza, la produttività, l'economicità, l'efficacia e la qualità dei servizi.

Il Direttore generale, in relazione alla particolare attività di servizio riscossione tributi, ha come suo diretto interlocutore il dirigente responsabile che si occupa specificatamente dell'attività di gestione e riscossione delle entrate comunali. Tale figura è stata selezionata sulla base delle specifiche competenze professionali.

È opportuno sottolineare che il direttore generale, in forza dei poteri attribuite dal Cda, al momento della sua nomina, ha attribuito deleghe e poteri al dirigente Affari Generali, relativamente ai seguenti ambiti:

- Personale e formazione;
- SSL e ambiente in qualità di delegato del Datore di Lavoro;
- Relazioni esterne;
- Marketing, comunicazione e sviluppo;
- Impianti Sportivi;

oltre ad attribuire al medesimo dirigente la funzione di dirigente ad Interim dell'Area Tributi.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, che si compone di tre membri effettivi e due supplenti, conformemente al disposto dell'art. 2397 del Codice civile, vigila sull'osservanza delle leggi e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.



Revisore Contabile

La società si è dotata di un Revisore Unico dei Conti, che svolge:

- un'attività di controllo contabile sui bilanci di esercizio;
- un'attività di verifica nel corso degli esercizi della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- un'attività di verifica della coerenza della relazione sulla gestione con il rispettivo bilancio;
- un'attività volta alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali in base all'art. 1, comma 5, primo periodo, del D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322, come modificato dall'art. 1, comma 94 L. 244/2007;
- un'attività di asseverazione del prospetto riepilogativo dei saldi a debito/credito vs. il Comune di Siena secondo le finalità previste dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 all'art.11 c.6, lettera j.

Organismo di Vigilanza – Modello di Organizzazione Gestione e controllo ex D.Lgs 231/01

In merito alla disciplina sulla responsabilità amministrativa delle imprese dipendente da reati, per quanto previsto dal D.L.gs 231/01, la Si.Ge.Ri.Co. S.p.A. ha adottato il modello di organizzazione e controllo ai sensi di tale norma, nominando un Organismo di Vigilanza Monocratico.

L'organismo di vigilanza nel corso del 2025 si è riunito presso la sede societaria 5 volte, il 31 gennaio, il 30 giugno, il 15 settembre, il 3 novembre e congiuntamente alla funzione Internal Audit il 17 novembre.

Le riunioni hanno visto la partecipazione assidua del Presidente del Consiglio di amministrazione, del Direttore generale, dell'Internal Audit e dei responsabili delle varie aree aziendali e, a seconda delle tematiche trattate, di ulteriori funzionari aziendali e consulenti esterni. Oltre agli incontri sopra menzionati sono stati svolti numerosi incontri mediante piattaforma telematica con le varie aree aziendali, di volta in volta individuate sulla base degli argomenti da affrontare.

Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT):

In esecuzione dell'art. 1, comma 7 della Legge 190/2012, nell'ambito della disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza, la società ha nominato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza individuando tale figura nel Direttore generale.

Sistema di Gestione della Qualità e Funzione di Internal Audit

Il sistema della gestione della qualità è un elemento imprescindibile all'interno dell'azienda che per la sua attuazione, richiede la partecipazione di tutto l'organico.



Gli incontri con i responsabili di tutte le aree dell'azienda e con i dipendenti, tesi a verificare l'aderenza dell'operato alle procedure di qualità e gli eventuali scollamenti si sono regolarmente svolti secondo il Piano Audit 2025. L'IA ha proceduto alla puntuale verifica dei controlli interni per l'individuazione dei "rischi di tipo gestionale" nel percorso teso al raggiungimento degli obiettivi operativi proposti.

Nel corso del 2025 sono stati svolti 11 audit interni e 1 audit esterno. Gli esiti di tutti gli audit non hanno evidenziato "non conformità maggiori" o "osservazioni rilevanti" da segnalare.

Analisi del Rischio Aziendale

La società, nel corso del 2025, ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione programmati nell'esercizio precedente ed indicati al punto A) Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co.2, Dlgs. 175/2016, verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale.

La verifica del rischio di crisi aziendale si è sviluppata adottando i seguenti strumenti:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci;
- elaborazione e valutazione degli indici economici, finanziari e qualitativi;
- comparazione dei dati relativi al periodo di riferimento e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

I risultati dell'applicazione di tali strumenti per la valutazione del rischio ed in particolare quello degli indici, sono riportati nel paragrafo di cui al punto A).

Nel corso del 2025 la società non ha superato nessuna delle soglie di allarme più comunemente utilizzate come specificatamente indicato in altra parte di questa relazione.

Conclusioni

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6 co.2 e 14, co.2,3,4, 5 del D. Lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società alla data del 31/12/2025 sia da escludere.

C) Strumenti integrativi di governo societario

Ai sensi dell'art. 6, co.3 lett a) del D.Lgs. 175/2016 e nell'ambito del programma di valutazione e monitoraggio del rischio di crisi aziendale, la società ha adottato una serie di regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale:



- 1) Regolamento per la selezione del personale e l'affidamento di incarichi presso la Si.Ge.Ri.Co. Spa;
- 2) Regolamento per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, forniture e servizi "sottosoglia";
- 3) Regolamento operativo dell'elenco degli operatori qualificati;
- 4) Patto di integrità in materia di appalti e contratti pubblici;
- 5) Regolamento di gestione cassa aziendale economale con il quale vengono disciplinati i pagamenti relativi ad acquisti di beni e servizi;
- 6) Organigramma Aziendale;
- 7) Organigramma Aziendale ai fini dell'applicazione del regolamento UE 679/2016 "General Data Protection Regulation – GDPR" e del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., che individua i Responsabili del trattamento dei dati personali ed i soggetti designati al trattamento.
- 8) Regolamento per la gestione e l'uso dei mezzi aziendali, attraverso il quale vengono individuati, nell'ambito dell'organico della Si.Ge.Ri.Co. S.p.A, Responsabili assegnatari e Responsabili utilizzatori dei mezzi con gradi di responsabilità diversi in merito all'uso e manutenzione dei mezzi.
- 9) Responsabile degli adempimenti in materia di antiriciclaggio in adempimento a quanto previsto dall'art.11 lett. i) del D.Lgs n. 231/2007 avente ad oggetto l'Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione.

Ai sensi dell'art. 6, co.3 lett b) del D.Lgs. 175/2016 la società ha implementato gli strumenti di controllo attraverso:

- 1) un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (M.O.G.) in ossequio al disposto del D.Lgs 231/2001 sulla cui osservanza è deputato a vigilare l'Organismo di Vigilanza. A tal proposito è opportuno ricordare la società si è dotata di un "Regolamento del funzionamento dell'Organismo di Vigilanza".
- 2) un sistema integrato SGI-Internal Audit, Qualità secondo gli standard internazionali UNI EN ISO 9001:2015;

La società ha individuato la funzione dell'Internal Audit in un quadro aziendale, alle dirette dipendenze del Presidente, mentre la gestione della Qualità è incardinata nell'Area Affari Generali.



Per quanto concerne la qualità, l'area "Affari Generali" si interfaccia con un consulente esterno per l'implementazione e il miglioramento del sistema di gestione della qualità e partecipa fattivamente alle verifiche ispettive interne ed alla preparazione di eventuali piani migliorativi.

L'Area Affari Generali e Qualità si interfaccia con l'Organismo di Vigilanza e con l'Internal Audit per gli aspetti legati al rispetto di quanto stabilito con D.Lgs 231/2001.

Questo gruppo operativo (Internal Audit, Qualità e Odv), svolge un'attività integrata, permettendo di procedere speditamente alla verifica dei controlli interni e di approcciare gli argomenti di maggior rilievo, ottimizzando i tempi e le risorse impiegate.

Nell'ambito delle attività di verifica, vengono effettuati auditing che hanno come perimetro di osservazione il sistema dei controlli interni, i requisiti UNI EN ISO 9001 e quelli del Piano Anticorruzione di cui l'azienda si è dotata. Tali attività sono funzionali ai flussi comunicativi con l'Organismo di Vigilanza e con il Direttore altresì Responsabile per la prevenzione della corruzione per l'azienda.

Ai sensi dell'art. 6, co.3 lett c) del D.Lgs. 175/2016 la società ha adottato:

- 1) Codice Etico;
- 2) Codice Disciplinare (estratto del CCNL per i dipendenti di aziende del terziario della distribuzione e dei servizi);
- 3) Un Piano triennale anticorruzione Trasparenza, per prevenire la commissione della corruzione (in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 190 del 2012, nel D.Lgs 33/2013, nel Piano Nazionale Anticorruzione e nelle delibere ANAC);
- 4) Un Piano degli obiettivi e degli indicatori in coerenza con il budget approvato con il Cda.

Siena, 22 aprile 2026

Il Presidente del Cda

SI.GE.RI.CO. S.p.A.

SEDE LEGALE: Via S. Agata n°1 - SIENA

Capitale Sociale € 4.192.200,00 = i.v.

ISCRIZIONE al REGISTRO delle IMPRESE - TRIBUNALE DI SIENA n°8024

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 30 APRILE 2026

L'anno 2026 il giorno trenta (30) del mese di Aprile alle ore 18,00 si è riunita, presso la sede legale di Via S. Agata n°1 di Siena, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società per Azioni SI.GE. RI.CO. S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1) Esame per l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2025, relazione del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci Revisori, deliberazioni relative;
- 2) Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, a norma di Statuto, il Presidente della Società Concettina Graziadio che nomina Segretario la rag. Veronica Brogini.

Il **Presidente** alle ore 18.00 constata la regolarità della convocazione e la presenza del Socio Comune di Siena titolare del 100% del capitale della Società, nella persona del Vicesindaco Dott. Michele Capitani.

Viene constatata altresì la presenza del Vicepresidente Prof.ssa Carmignani, del Consigliere di Amministrazione Dott.ssa Lo Conte e, in collegamento in videoconferenza del Consigliere Dott. Fedi; risulta assente giustificato il Consigliere Dott. Cardia.

Per il Collegio Sindacale sono presenti in collegamento il Dott. Baccetti Presidente, la Dott.ssa Terreni e la Dott.ssa Chiezzi.

Dichiara pertanto validamente costituita l'Assemblea a norma di Statuto ed abilitata a deliberare su quanto posto all'Ordine del Giorno.

Partecipa all'Assemblea il Direttore Generale Lorella Cateni e la Dott.ssa Bagnacci Responsabile Area Amministrazione e Finanza.

Il Presidente passa a trattare il punto 1) all'ordine del giorno: "Esame per l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2025, relazione del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci Revisori, deliberazioni relative"

Il Presidente, a seguito dell'illustrazione da parte della Dott.ssa Bagnacci del progetto di Bilancio 2025 e della relazione sulla gestione, esprime la propria soddisfazione per il risultato ottenuto, comunicando che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 reca un utile netto pari a € 345.635.

Il Presidente, a nome del Consiglio di Amministrazione, propone altresì di destinare il 5% dell'utile pari ad euro 17.272 a riserva legale, come previsto obbligatoriamente dalla legge, di accantonare il 65% dell'utile pari ad euro 224.663 a riserva straordinaria e di distribuire il restante 30% dell'utile pari ad euro 103.691 al socio.

Il Presidente prima di sottoporre al socio l'approvazione del progetto di bilancio 2025, ritiene doveroso rappresentare con chiarezza il quadro nel quale è maturata la proposta di destinazione dell'utile.

Pertanto precisa che ogni decisione in materia di utili tocca un tema sensibile, perché da un lato vi è il legittimo interesse del socio alla percezione del dividendo, ma dall'altro vi è il dovere degli amministratori di agire con prudenza, responsabilità e visione prospettica, nell'interesse della società e della sua continuità aziendale.

Ed è proprio alla luce di questo dovere che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto corretta, equilibrata e necessaria la proposta che oggi viene sottoposta all'approvazione dell'Assemblea.

Il Presidente ricorda che nel corso del 2025, la società ha sostenuto spese superiori a 200.000 euro per il ripristino dei danni derivanti dall'alluvione subita nell'ottobre 2024. Si tratta di costi straordinari che sono stati affrontati tempestivamente per garantire il ripristino delle attività e la continuità del servizio. Tali spese sono state rendicontate da tempo al Comune di Siena ma, ad oggi, la Società non ha ricevuto

alcun rimborso, né una risposta in merito ai tempi dello stesso, nonostante vi sia un preciso impegno preso dal Comune stesso con la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 21/01/2025. La società ha quindi anticipato rilevanti risorse proprie, immobilizzando liquidità senza avere, allo stato attuale, alcuna risposta sui tempi di recupero.

A ciò si aggiunge un ulteriore aggravio: la Società ha sostenuto oltre 72.000 euro di spese per manutenzioni straordinarie sul galoppatoio tra il 2024 e il 2025, interventi che, per obblighi contrattuali, avrebbero dovuto essere parzialmente a carico del Comune di Siena. Per detto motivo ha, pertanto, richiesto al Comune stesso il rimborso di una quota parte di detta cifra (€ 49.000), ma l'Amministrazione Comunale non ha ritenuto di accogliere detta richiesta. Anche questo rappresenta un costo che la società ha dovuto assorbire integralmente, senza alcuna possibilità di recupero.

Vi è poi il tema, estremamente rilevante, della gestione del parcheggio Le Fonti di Pescaia. Solo nel 2025 tale gestione ha generato una perdita di circa 336.000 euro e, al momento, la Società non ravvisa alcuna prospettiva circa la possibilità che l'attività di gestione del medesimo possa produrre utili, a fronte della certezza di dover continuare a sostenere canoni di affitto superiori a € 250.000 all'anno, oltre alle ulteriori spese di gestione. Il parcheggio delle Fonti di Pescaia rappresenta, in questo momento, una situazione strutturalmente onerosa, che continua a pesare sul bilancio e che impone una particolare cautela nella gestione delle risorse disponibili.

A questo quadro si aggiunge un'ulteriore situazione di incertezza: dal 1° gennaio 2026 la società, per garantire la continuità di servizio, con senso di responsabilità, ha svolto il servizio di esazione e rilascio dei permessi ztl, senza la sottoscrizione di un contratto e soprattutto senza percepire alcun corrispettivo, dal momento che tutti gli incassi vengono regolarmente riversati al Comune. In altre parole, la Società sta continuando a sostenere costi di struttura e di gestione senza una corrispondente entrata.

Quello sopra rappresentato è il contesto nel quale gli amministratori sono stati chiamati a decidere sulla destinazione dell'utile e in cui è maturata la proposta rappresentata all'Assemblea. Il Presidente precisa che una distribuzione più ampia del dividendo sarebbe forse una scelta gradita nell'immediato al socio, ma non sarebbe, ad avviso del Consiglio una scelta responsabile, in quanto rischierebbe di indebolire la Società proprio nel momento in cui la stessa ha bisogno di rafforzare la propria struttura patrimoniale e finanziaria per far fronte a costi già sostenuti, a perdite in corso e a crediti non riscossi. Precisa quindi che l'accantonamento del 65% dell'utile a riserva straordinaria non è una scelta difensiva fine a sé stessa ma risponde a una logica di prudenza gestionale, di tutela dell'equilibrio finanziario e di salvaguardia dell'interesse sociale. Ciò con la ferma convinzione che il primo compito di chi amministra non è distribuire tutto ciò che formalmente appare distribuibile, ma verificare se quella distribuzione sia sostanzialmente compatibile con la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Naturalmente, ai sensi delle norme del Codice civile in materia di approvazione del bilancio e di destinazione dell'utile, la decisione finale sulla distribuzione degli utili appartiene all'assemblea e quindi al socio, che ha piena facoltà di valutare e, se lo ritiene, anche di modificare la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Il dovere degli amministratori è quello di sottoporre al socio una proposta seria, motivata e coerente con l'interesse della società, fondata su una valutazione prudente della situazione economica, patrimoniale e finanziaria attuale, ed è quello che è stato fatto.

La proposta finale che il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea è quella di accantonare l'utile per € 17.282 a riserva legale, per € 224.663 a riserva straordinaria e per € 103.691 come dividendo da distribuire al Socio.

Il Presidente mette ai voti l'approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2025, nonché la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 aprile scorso di destinare l'utile netto di esercizio pari ad € 345.635 come sopra rappresentato.

Il Presidente passa la parola al Vicesindaco Dott. Capitani per l'approvazione del Bilancio 2025 da parte del Socio Unico.

Il Vicesindaco esprime soddisfazione per l'andamento della Società e ringrazia il Consiglio, la Società ed il Direttore Generale per il buon risultato ottenuto.

Il Socio, alla luce di quanto appena espresso, vista la stabilità e solidità della Società, comunica che l'Amministrazione Comunale ritiene corretto destinare il 5% dell'utile di esercizio a riserva legale ed il restante 95% a dividendo per il Socio.

Il Presidente prende atto della decisione dell'Amministrazione Comunale e puntualizza che la richiesta verrà assecondata dalla Società.

L'Assemblea, preso atto dei dati di bilancio, della relazione della gestione, delle relazioni del Collegio Sindacale e del Revisore unico, allegare agli atti della Società, all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, con un utile netto di esercizio di 345.635 euro, nel suo complesso e nelle singole appostazioni;
- di procedere all'accantonamento a riserva legale del 5% dell'utile sopra indicato per un importo pari a € 17.282;
- Di procedere a destinare a dividendo per il Socio il 95% della somma pari a € 328.353;

Punto 2. Varie ed eventuali.

Il Presidente ricorda che nella seduta dell'Assemblea dei Soci del 11.02.2026 era stata comunicata da parte del Socio la decisione di non poter procedere ad un adeguamento dei

compensi per gli amministratori di SI.GE.RI.CO. in mancanza dell'emanazione del decreto fasce del MEF.

Il Presidente a tal proposito evidenzia e sottopone all'attenzione del Socio la deliberazione n. 9 del 2026 con la quale la Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie - in materia di determinazione dei compensi degli amministratori nelle Società controllate da regioni ed enti locali, ha in realtà autorizzato e dato gli strumenti per poter procedere all'aumento degli stessi.

Non risultano argomenti su cui deliberare, e non essendovi alcuno che chiede di prendere la parola, il Presidente scioglie l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti alle ore 18,50.

Il Presidente



Il Segretario

